



Fondazione
Teatro
Carlo Felice

Bilancio Consuntivo 2022

**Fondazione
Teatro
Carlo Felice**

Bilancio consuntivo 2022



Fondazione
**Teatro
Carlo Felice**



Fondazione Teatro Carlo Felice

SOVRINTENDENTE

Dott. Claudio ORAZI

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Presidente

Dott. Marco BUCCI

Componenti

Prof. Enrico Musso, in rappresentanza del Comune di Genova;

Ing. Mario Menini, in rappresentanza della Regione Liguria;

Prof. Luca Pirondini, in rappresentanza del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali;

Ing. Enrico Reggio, in rappresentanza di IREN Spa

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente

Dott. Stefano Castiglione, su indicazione della Corte dei Conti

Componenti effettivi

Dott. Roberto Benedetti, su indicazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali

Dott. Roberto Forneris, su indicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze

SOCIETÀ DI REVISIONE

AUDIREVI S.p.A.

Via Paolo da Cannobio, 33 | 20122 MILANO

Cod.Fis. 05953410585 – Part.IVA 12034710157 – REA Milano 1523066

Capitale Sociale € 500.000,00 i.v.

Registro dei Revisori Contabili GU 60/2000

Albo Speciale delle Società di Revisione con Delibera CONSOB 10819 del 16/07/1997

SOCI DI DIRITTO



Stato
Italiano



Comune
di Genova



Regione
Liguria

SOCI FONDATORI



BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2022

INDICE

INDICE	PAG. 5
RELAZIONE SULLA GESTIONE	PAG. 6
STAGIONE ARTISTICA	PAG. 19
PROSPETTI PATRIMONIALI ED ECONOMICI	PAG. 82
RENDICONTO FINANZIARIO	PAG. 85
NOTA INTEGRATIVA	PAG. 87
ALLEGATI AL BILANCIO	PAG. 118
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI	PAG. 129
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	PAG. X

RELAZIONE SULLA GESTIONE

al Bilancio di esercizio al 31/12/2022

Signori Soci,

nella relazione al bilancio previsionale 2022 si auspicava il superamento della fase più critica dell'emergenza sanitaria nella prospettiva di un graduale ritorno alla normalità operativa.

Tale processo è stato fortemente condizionato da una imprevedibile crisi politico-economica internazionale scaturita, ad inizio 2022, dal perdurante conflitto bellico in Ucraina.

I riflessi di tale contesto hanno immediatamente generato un aumento molto significativo dei costi fissi del Teatro, sia nel settore delle forniture energetiche che dei servizi.

L'alto tasso di inflazione ha altresì condizionato, in negativo, i costi del personale con riferimento alla rivalutazione del TFR.

La contrazione generalizzata dei consumi ha pregiudicato fortemente il settore culturale, cosicché tutti i teatri d'opera italiani hanno registrato una flessione di incassi rispetto al periodo pre-pandemico, come ha sottolineato il Presidente dell'Anfols (Associazione Nazionale Fondazioni Lirico Sinfoniche) in una lettera al Ministro della Cultura Sangiuliano.

Un quadro di grandi incertezze che non sembra declinare e nonostante il quale il Teatro ha onorato i propri impegni programmatici in sede e fuori sede, anche attraverso l'acquisizione di una commessa internazionale (inaugurazione della stagione d'opera della Royal Opera House di Muscat) e di due bandi nazionali (Anno europeo dei giovani, Periferie e Municipi).

Una nota decisamente positiva è rappresentata dal sostegno degli Enti Pubblici Territoriali (Comune di Genova e Regione Liguria) che confermano e rafforzano la loro partecipazione avvicinandosi alla contribuzione statale del Fondo Unico dello Spettacolo che purtroppo continua a vedere Genova all'ultimo posto nei finanziamenti in quanto con il decreto del Ministro Franceschini del 19 maggio 2020, n° 34, veniva definito quanto segue: "la quota del Fondo unico dello spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n° 163, destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche per l'anno 2020 e per l'anno 2021 è ripartita sulla base della media delle percentuali stabilite per il triennio 2017-2019 in deroga ai criteri generali e alle percentuali di ripartizione previsti dall'articolo 1 decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo 3 febbraio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 116 del 21 maggio 2014".

L'obiettivo di conseguire maggiori risorse dalla contribuzione statale e privata passa attraverso la crescita produttiva e l'alta qualità dell'offerta che il Teatro sta perseguendo con determinazione e successo.

Risalta la vocazione sempre più inclusiva, nell'azione del Teatro, indirizzata ad un nuovo pubblico, specialmente di giovani, insieme al coinvolgimento di molte città e territori della Regione Liguria, del Piemonte e della Toscana.

In questo modo vengono conseguiti gli scopi statutari della Fondazione ed alimentata la valorizzazione delle risorse umane che la compongono.

Anche per l'anno 2022 sono stati confermati: l'ampliamento della programmazione artistica in termini di quantità e qualità; una collaborazione strutturale con gli enti soci, le istituzioni di alta cultura e le associazioni culturali genovesi e regionali nella elaborazione e realizzazione di progetti di produzione culturale comuni, da proiettare in sede nazionale ed internazionale.

Quest'ultimo punto si connota di "azioni di sistema" che impegnano il teatro a collaborare in vari ambiti e progetti quali il Festival del Balletto e della Musica di Nervi, le manifestazioni artistiche presso il Porto Antico, la valorizzazione di luoghi di rilevante interesse storico artistico (nella Regione Liguria ed in Italia) attraverso

l'ideazione di nuovi spettacoli, la funzionalizzazione del Teatro della Gioventù con i fondi PNRR ed il suo pieno utilizzo, una stabile attività di programmazione per l'infanzia, i ragazzi ed i giovani, le collaborazioni con il Teatro Nazionale, i Conservatori di musica, l'Accademia Ligustica e Palazzo Ducale, oltre alle più qualificate associazioni.

Il tutto per una concezione del Carlo Felice come soggetto di produzione artistica e culturale che esprima appieno anche la sua caratteristica funzione di efficacia sociale al servizio della comunità.

ALTRE INFORMAZIONI

Dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Indirizzo della nuova proposta di dotazione organica del Teatro in data 17 settembre 2021, con decreto interministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero della Cultura in data 31 maggio 2022, n° 231, è stata approvata la nuova dotazione organica della Fondazione Teatro Carlo Felice.

In seguito a detta approvazione la Fondazione ha bandito ed espletato le procedure selettive interne di cui al comma 2 octies dell'art.1 del D.L. n. 59/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 81/2019 per 7 posizioni (3 Artisti del Coro, 1 Maestro Collaboratore e 3 tecnici) al termine delle quali ha **assunto, nel dicembre del 2022, 5 unità**; nel contempo ha provveduto a bandire le procedure selettive pubbliche di cui al sopra citato comma 2 octies dell'art.1 del D.L. n. 59/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 81/2019. Infine, a seguito dell'approvazione della nuova dotazione organica del Teatro, ha emanato bandi di concorso per **29 risorse** umane così suddivise: **n. 12 Professori d'Orchestra, n. 11 Artisti del Coro e n. 6 Tecnici**.

In occasione della riunione consiliare del 27 dicembre 2022 il Sovrintendente ha comunicato al Consiglio di Indirizzo i contenuti del parere dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato in merito alla *"verifica amministrativo-contabile del Dirigente Ispettore S.I.Fi.P dal 17 luglio al 2 agosto 2018 – richiesta parere su somme erogate come anticipazione sui futuri miglioramenti"*. Sulla base di tale parere la Fondazione ha provveduto a eliminare dal bilancio il credito che era stato accantonato nei confronti dei lavoratori.

Sempre in materia di risorse umane è stata rettificata la cifra di competenza per i lavoratori riferita all'integrazione del FIS con il FUS che passa da 271.442 a 164.705 euro.

La produzione e la messa in scena degli spettacoli nel 2022 hanno patito importanti difficoltà (fino alla temporanea interruzione di due spettacoli come *"La vedova allegra"* e *"Rigoletto"*) a causa della disfunzione della macchina scenica e ciò nonostante gli interventi manutentivi della Società Wagner Biro.

Preso atto di tali gravi circostanze il Sovrintendente ha operato in due direzioni: ha interrotto la onerosa attività manutentiva della citata ditta supplendo con le risorse **umane** interne fino a ripristinare anche importanti funzioni del grande girevole. In parallelo ha **progettato** spettacoli capaci di essere **rappresentati** con le attuali carenze della macchina scenica.

Tutto ciò per addivenire al progetto finale di rifunionalizzazione di tale struttura grazie ai fondi previsti dalla Legge 30 dicembre 2021, n° 234 (comma 359 dell'Art. 1).

Nell'ambito della produzione artistica si segnalano in particolare tre progetti intervenuti dopo l'approvazione del bilancio previsionale 2022 che hanno apportato risorse economiche al Teatro quali: la commessa internazionale della Royal Opera House di Muscat (Oman con un valore economico di euro 290.000) per l'inaugurazione del loro Teatro, il bando Nazionale per l'Anno Europeo dei giovani (con un valore economico di euro 225.000), il bando nazionale per le Periferie (con un valore economico di euro 220.894).

A questi progetti si è aggiunto il conferimento, da parte del Comune di Genova, della organizzazione del Premio Internazionale Paganini (con un valore economico pari a euro 120.000).

Tali risorse aggiuntive hanno compensato i **maggiori** costi per il **personale** e di produzione derivanti dagli **impegni** sopra menzionati.

Infine si segnala l'insediamento dell'Organismo di Vigilanza composto da Luca Robustelli, Alessandra Mereu e Stefano Lunardi.

In conclusione si comunica che in data 30 marzo 2023 il Direttore Amministrativo, Dott. Carlo Mandich, ha rassegnato le proprie dimissioni, per motivi strettamente personali.

Il Sovrintendente ha provveduto ad emanare in data 6 aprile 2023 un bando pubblico per il nuovo direttore amministrativo.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Sul fronte economico, il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 della FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE si chiude con un Margine Operativo Lordo di euro 1.528.123 e raggiunge un utile civilistico finale di euro 916.435 dopo ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni per complessivi euro 525.534, componenti straordinarie per euro 184.754, oneri finanziari per euro 98.282 e imposte per euro 172.627.

Il conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 può essere analizzato nelle sue componenti principali ed esposto in sintesi, con evidenza del Margine Operativo Lordo e dello scostamento rispetto ai due esercizi precedenti, così come segue:

CONTO ECONOMICO (€)	2022	Δ	Δ%	2021	Δ	Δ%	2020
(+) COMPONENTI POSITIVI DI REDDITO	24.745.849	3.077.386	14%	21.668.464	1.043.645	5%	20.624.819
Contributi dello Stato	11.061.519	61.071	1%	11.000.448	789.907	8%	10.210.541
Contributi della Regione	3.000.000	700.000	30%	2.300.000	20.000	-1%	2.320.000
Contributi della Provincia	-	-	-	-	-	-	-
Contributi del Comune	5.065.894	265.894	6%	4.800.000	300.000	7%	4.500.000
Contributi da Altri Enti	-	-	-	-	-	-	-
Contributi "ArtBonus"	1.501.874	- 103.127	-6%	1.605.001	- 213.976	-12%	1.818.977
Contributi da Privati	-	- 26.115	-100%	26.115	- 5.085	-16%	31.200
Sponsorizzazioni	631.368	161.886	34%	469.482	30.442	7%	439.040
Biglietti e Abbonamenti	1.471.848	914.575	164%	557.273	- 270.794	-33%	828.067
Altri Ricavi, Proventi e Contributi	1.423.449	787.880	124%	635.570	158.576	33%	476.993
Incrementi imm. per lavori interni	589.897	315.321	115%	274.575	274.575	-	-
(-) COSTI OPERATIVI	- 3.950.201	- 1.310.925	50%	- 2.639.276	- 402.361	18%	- 2.236.914
Costi Produzione - ARTISTI	- 3.132.198	- 1.001.348	47%	- 2.130.849	- 1.040.943	96%	- 1.089.906
Costi Produzione - SERVIZI	- 645.851	- 178.063	38%	- 467.789	- 601.013	-56%	- 1.068.801
Costi Produzione - MATERIALI (EI+ACQ+RF)	- 96.131	- 91.579	2012%	- 4.553	- 25.322	-85%	- 29.875
Costi Produzione - ALTRI COSTI, DIRITTI e SPESE	- 76.020	- 39.935	111%	- 36.085	- 12.247	-25%	- 48.332
MARGINE LORDO (o Gross Profit)	20.795.649	1.766.461	9%	19.029.188	641.234	3%	18.387.905
	84%			88%			89%

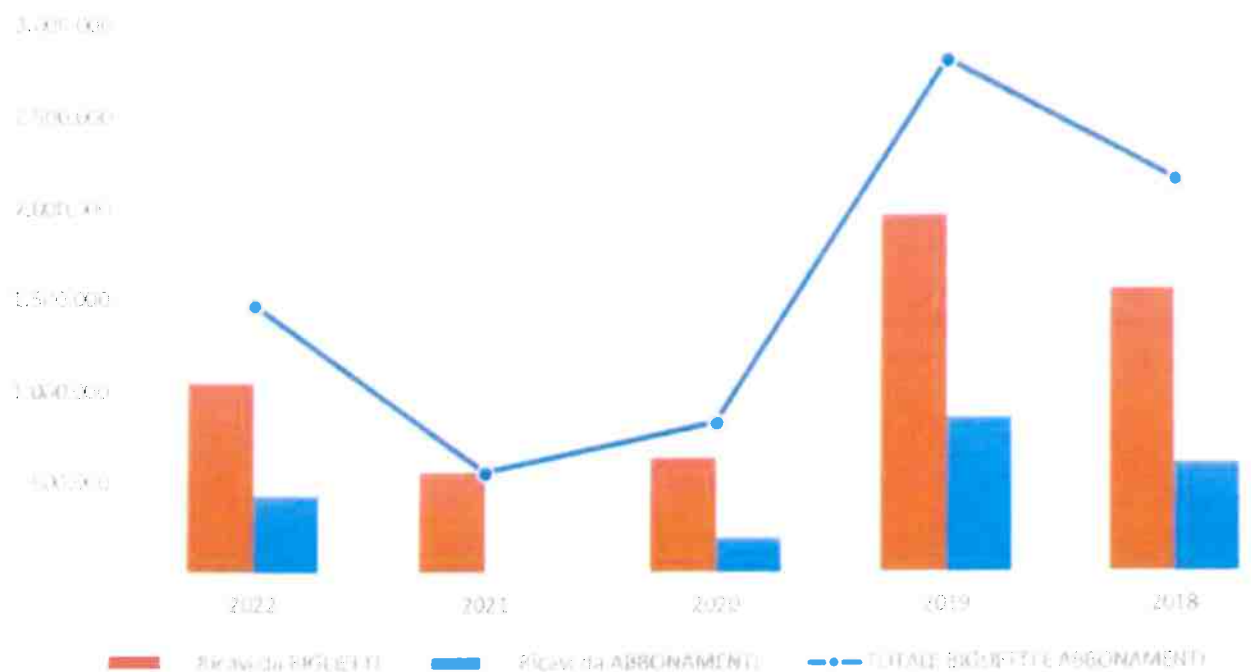
(-) COSTI PER IL PERSONALE	-	14.855.903	- 1.950.791	15%	-	12.905.112	378.585	-3%	-	13.283.797
Costi personale ARTISTICO a Tempo Indet.	-	7.938.227	- 844.303	12%	-	7.093.925	374.190	-5%	-	7.468.115
Costi personale ARTISTICO a Tempo Det.	-	1.057.058	- 604.266	133%	-	452.793	11.664	3%	-	441.128
Costi personale TECNICO a Tempo Indet.	-	2.923.070	- 65.049	2%	-	2.858.021	977	0%	-	2.858.998
Costi personale TECNICO a Tempo Det.	-	482.735	- 254.587	112%	-	228.148	207.032	-48%	-	435.180
Costi personale AMMINISTRATIVO a Tempo Indet.	-	1.867.513	- 40.035	2%	-	1.827.478	38.965	-2%	-	1.866.443
Costi personale AMMINISTRATIVO a Tempo Det.	-	453.931	- 139.022	44%	-	314.909	217.158	222%	-	97.751
Costi personale ALTRI COSTI DEL PERSONALE	-	133.368	- 3.530	3%	-	129.839	13.658	12%	-	116.181
(-) COSTI DI STRUTTURA ED AMMINISTRATIVI	-	4.411.623	- 965.373	28%	-	3.446.250	842.175	32%	-	2.604.075
Costi per Godimento beni di terzi	-	873.457	- 57.562	7%	-	815.895	78.077	-9%	-	893.972
Costi per Telefonia, Utenze e Energia	-	1.212.287	- 510.295	73%	-	701.992	258.990	58%	-	443.001
Amministratori, Revisori e Consulenze	-	782.916	- 214.961	38%	-	567.955	93.441	20%	-	474.513
Costi per Assicurazioni	-	137.149	- 8.851	7%	-	128.299	42.915	50%	-	85.384
Costi Pubblicità e di Marketing	-	258.732	- 33.213	-11%	-	291.944	202.945	228%	-	89.000
Manutenzioni, Riparazioni e Pulizie	-	381.145	- 49.022	15%	-	332.123	73.418	28%	-	258.704
Altri Costi per Servizi e Prestazioni	-	538.074	- 123.580	30%	-	414.494	229.610	124%	-	184.884
Oneri Diversi di Gestione	-	227.864	- 34.315	18%	-	193.549	18.932	11%	-	174.616
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)		1.528.123	- 1.149.703	-43%		2.677.827	177.794	7%		2.500.033
		6%				12%				12%
(-) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	-	525.534	- 156.726	42%	-	368.808	107.597	-23%	-	476.404
Ammortamenti	-	525.534	- 156.726	42%	-	368.808	101.475	38%	-	267.332
Accantonamenti e Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	209.072	-100%	-	209.072
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA (EBIT)		1.002.590	- 1.306.429	-57%		2.309.019	285.390	14%		2.023.629
		4%				11%				10%
(±) RISULTATO DELLE GESTIONI FINANZIARIE	-	98.282	- 14.465	17%	-	83.817	17.166	-17%	-	101.003
(±) RISULTATO DELLE GESTIONI NON AFFERENTI		184.754	- 35.556	-16%		220.310	101.939	-32%		322.249
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		1.089.062	- 1.356.450	-55%		2.445.512	200.537	9%		2.244.875
(-) IMPOSTE SUL RISULTATO DI ESERCIZIO	-	172.627	- 29.160	20%	-	143.467	31.899	29%	-	111.568
RISULTATO NETTO DEL PERIODO		916.435	- 1.385.610	-60%		2.302.045	168.738	8%		2.133.307

La voce "Contributi dello Stato" si è incrementata rispetto all'esercizio precedente passando da euro 11.000.448 del 2021 a euro 11.061.519 del 2022.

I "Contributi della Regione" esposti nel conto economico si riferiscono, invece, al contributo erogato "in conto esercizio" per euro 3.000.000, in aumento rispetto all'anno precedente.

I ricavi da "Biglietti e Abbonamenti", nel 2022, risultano pari a euro 1.471.848, quasi tre volte quanto ottenuto nel corso del precedente esercizio.

L'evoluzione dei proventi derivanti dalla vendita di biglietti e abbonamenti evidenzia un trend così graficamente rappresentato:



La voce "Altri ricavi", invece, ha registrato un incremento, passando da euro 635.570 dell'esercizio 2021 a euro 1.423.449 dell'esercizio 2022.

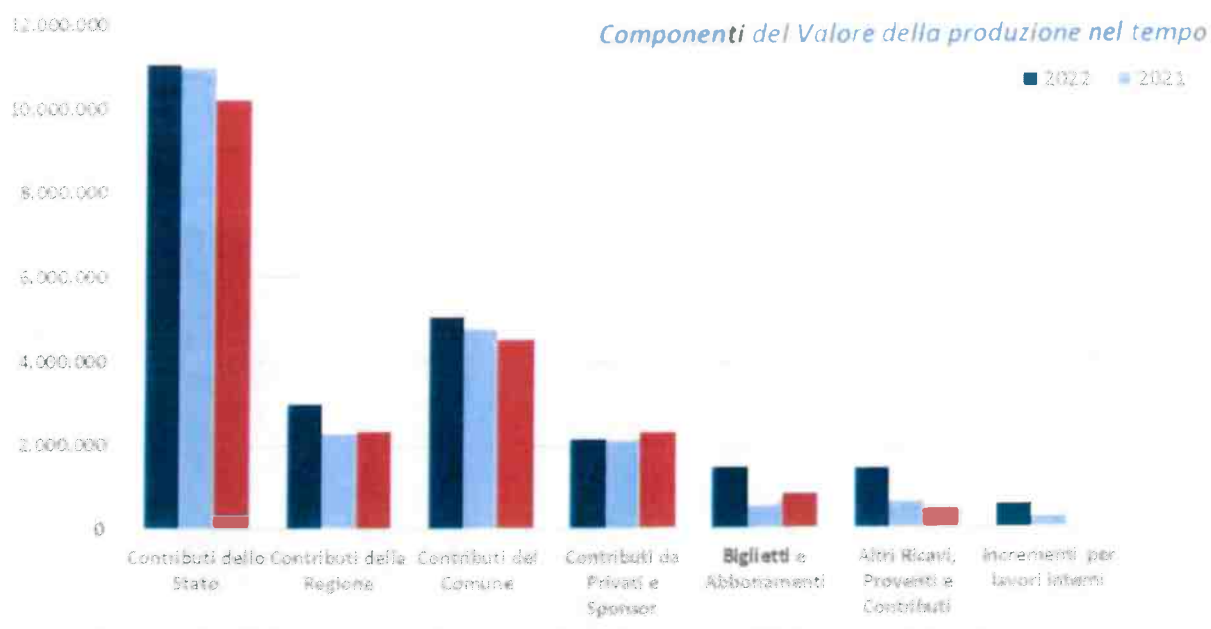
Si segnala ancora che, nel corso del 2022, sono stati effettuati lavori in economia per euro 589.897 legati alla realizzazione di alcuni allestimenti scenici e della manutenzione della macchina scenica.

Nel complesso, quindi, il totale dei ricavi e dei contributi conseguiti dalla Fondazione (ovvero il Valore della Produzione caratteristica), prima delle voci di natura straordinaria, risulta per l'esercizio 2022 pari a euro 24.745.849, in aumento rispetto ai 21.668.464 euro dell'esercizio 2021 e a 20.624.819 euro del 2020.

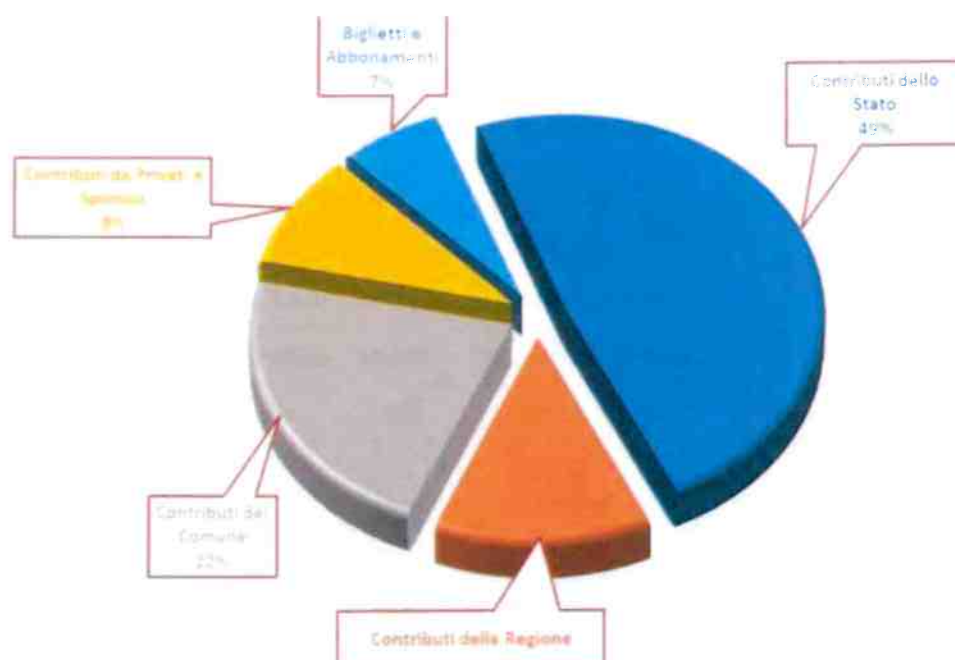
Il tutto, richiamando nel dettaglio il valore della produzione, come segue:

COMPOSIZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE	2022	Δ%	2021	Δ%	2020
Contributi dello Stato	11.061.519	1%	11.000.448	8%	10.210.541
Contributi della Regione	3.000.000	30%	2.300.000	-1%	2.320.000
Contributi del Comune	5.065.894	6%	4.800.000	7%	4.500.000
Contributi da Privati e Sponsor	2.133.242	2%	2.100.597	-8%	2.289.217
Biglietti e Abbonamenti	1.471.848	164%	557.273	-33%	828.067
Altri Ricavi, Proventi e Contributi	1.423.449	124%	635.570	33%	476.993
Incrementi per lavori interni	589.897	115%	274.575	100%	-
(+) VALORE della PRODUZIONE	24.745.849	14%	21.668.464	5%	20.624.819

I dati del Valore della produzione sopra richiamati vengono esposti anche graficamente raffrontando ciascun componente positivo con la corrispondente voce dei due esercizi precedenti.

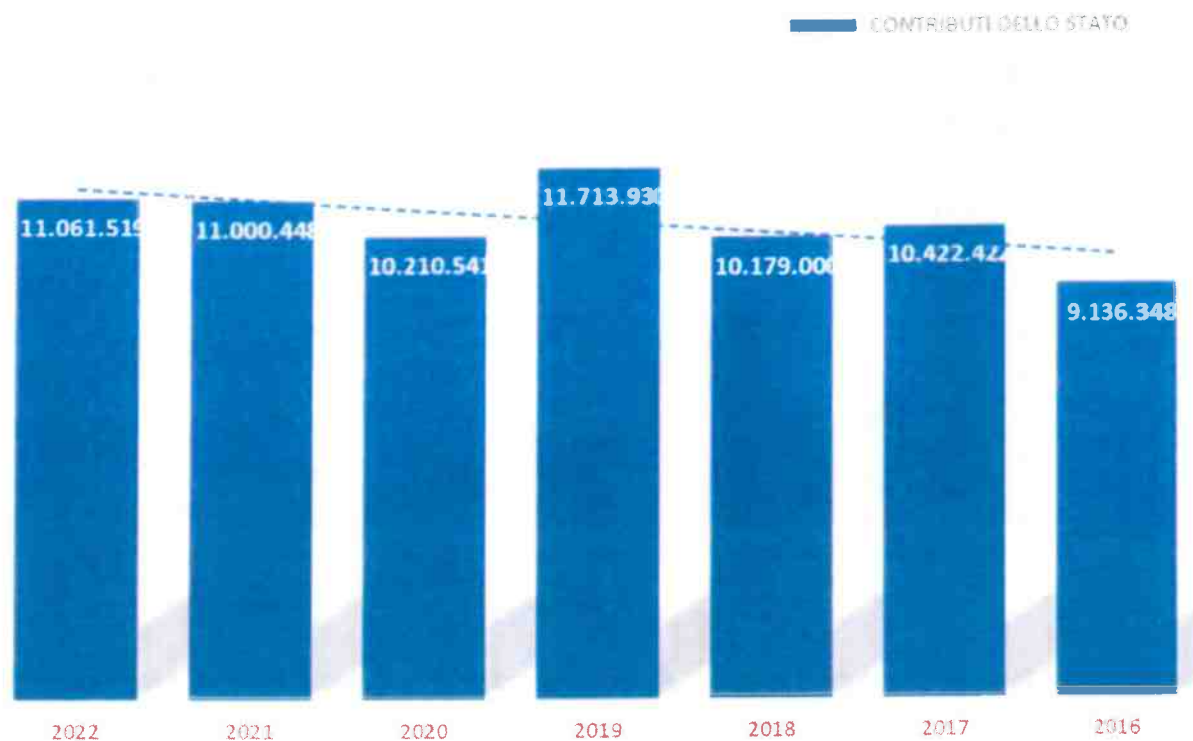


Con riferimento, invece, a ciascuna contribuzione pubblica e privata del 2022, l'incidenza percentuale di ciascuna di esse è rappresentata graficamente come segue:



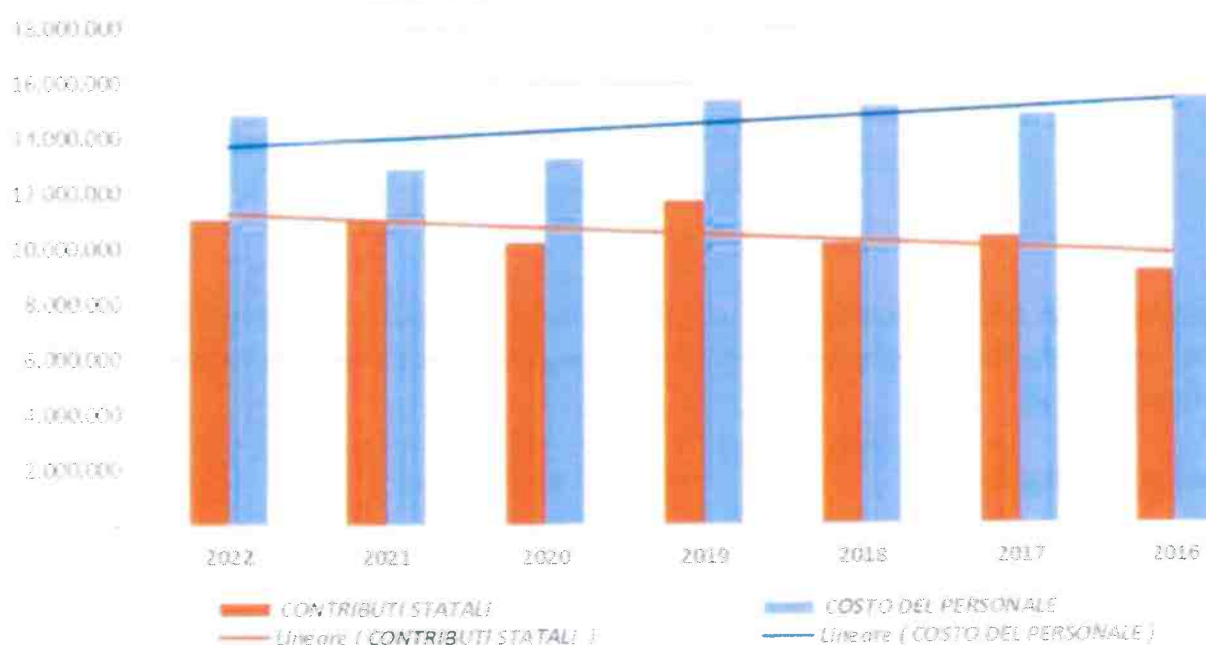
Per quanto riguarda, infine, i contributi che la Fondazione ha ricevuto dallo Stato nel corso del 2022 e il confronto con gli esercizi precedenti, si riporta, di seguito, la dinamica complessiva dei contributi statali nel corso del tempo.

DINAMICA DEI CONTRIBUTI STATALI	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
CONTRIBUTI DELLO STATO	11.061.519	11.000.448	10.210.541	11.713.930	10.179.000	10.422.422	9.136.348



Parimenti, la copertura dei costi del personale attraverso la contribuzione pubblica è evidenziata dal confronto sotto riportato.

PERSONALE /CONTRIBUTI STATALI	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
CONTRIBUTI STATALI	11.061.519	11.000.448	10.210.541	11.713.930	10.179.000	10.422.422	9.136.348
COSTO DEL PERSONALE	14.855.903	12.905.112	13.283.797	15.375.776	15.166.445	14.833.099	15.477.108
INDICE DI COPERTURA (FUS/Costi Pers.le)	74%	85%	77%	76%	67%	70%	59%



L'indice di copertura del costo del personale da parte dei contributi statali è sceso dal 85% al 74%.

Per quanto riguarda la struttura dei costi caratteristici dell'attività istituzionale:

I Costi di Produzione Artistica sono diretta conseguenza della produzione realizzata nel corso dell'esercizio.

Il Costo del personale per l'esercizio 2022 ha registrato un incremento di euro 1.950.791 rispetto all'esercizio precedente passando da euro 12.905.112 del 2021 a euro 14.855.903 del 2022.

Con l'intento di meglio evidenziare la variazione intercorsa fra i due esercizi in esame, si riporta, di seguito, anche la suddivisione dei costi del personale fra "Costi del Personale a Tempo Indeterminato" e "Costi del Personale a Tempo Determinato".

COSTI PER IL PERSONALE	2022	2021	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce per Categoria e Tipo di rapporto</i>				
Personale Artistico	8.961.601	7.544.917	1.416.684	19%
- Personale Artistico a Tempo indeterminato	7.902.482	7.087.020	815.462	12%
- Personale Artistico a Tempo determinato	1.059.119	457.897	601.222	131%
Personale Tecnico	3.451.545	3.094.613	356.932	12%
- Personale Tecnico a Tempo indeterminato	3.085.939	2.924.284	161.655	6%
- Personale Tecnico a Tempo determinato	365.606	170.329	195.277	115%
Personale Amministrativo	2.309.388	2.135.743	173.645	8%
- Personale Amministrativo a Tempo indeterminato	1.861.410	1.827.478	33.932	2%
- Personale Amministrativo a Tempo determinato	447.979	308.265	139.714	45%
Altri Costi (indivisi) del Personale dipendente	133.368	129.839	3.530	3%
Totale COSTI PER IL PERSONALE :	14.855.903	12.905.112	1.950.791	15%

Sulle altre voci di costo della gestione caratteristica non si segnalano elementi di particolare rilievo e per gli ulteriori dettagli e commenti sulle singole voci del Conto Economico si rimanda alla Nota integrativa al Bilancio 2022 riportata nelle pagine che seguono.

SITUAZIONE FINANZIARIA E INFORMAZIONI IN MERITO ALLA CONTINUITÀ AZIENDALE EX 1° COMMA ART. 2423 BIS C.C.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto secondo criteri di funzionamento e di continuità aziendale nella fondata previsione di riuscire a coprire, anche per il 2023, sia i costi della gestione corrente che il rimborso dei finanziamenti e delle rateizzazioni in corso.

Si richiama, a questo proposito, quanto indicato nell'introduzione della presente relazione.

L'esercizio 2022 dimostra, con il suo risultato, che pur ancora in presenza di una contrazione di ricavi da bigliettazione, la Fondazione ha mantenuto fronte all'attività artistica che in controtendenza è ripresa con vigore, puntando anche ad alti livelli qualitativi.

Certamente, tale risultato è dovuto anche ed in gran parte alla presenza solida e fedele dei soci della Fondazione: lo Stato italiano e gli enti pubblici territoriali hanno garantito con i loro contributi le entrate sufficienti a compensare le difficoltà derivanti dalla situazione internazionale.

In questa prospettiva, assume **grande** importanza la legittima aspettativa della Fondazione Teatro Carlo Felice di tornare a posizioni più ambiziose rispetto a quelle meritate negli ultimi anni delle precedenti gestioni all'interno della classifica delle Fondazioni Lirico Sinfoniche italiane ai fini del FUS. Tale risultato sarà conseguibile solo quando si tornerà ad una situazione di normalità e non più emergenziale.

Alla luce di quanto sopra, sussistono quindi i presupposti per confermare la continuità aziendale per tutto il 2023 (ed anche per i successivi esercizi 2024 e 2025, così come evidenziato dal budget triennale che è stato redatto e che è stato presentato ed approvato dal Consiglio di Indirizzo della Fondazione).

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'andamento economico e finanziario dichiarato nella pianificazione triennale appare un obiettivo ragionevole nel medio lungo periodo e la Fondazione dovrà mantenere con oculatezza l'equilibrio economico a cui dovrà seguire il rispetto dei parametri finanziari, soprattutto poiché nel prossimo periodo sono da rispettare vincoli importanti, quali:

- la restituzione del finanziamento del Fondo di rotazione Bray, il cui ammontare originario complessivo è pari a euro 16.150.164, secondo un piano di rientro che prevede un esborso (compresi gli interessi) pari a circa euro 609.956 per anno fino al 30 giugno 2047;

Per una migliore comprensione della situazione finanziaria e dei pagamenti sopra evidenziati si riporta, in aggiunta, il seguente prospetto di riepilogo che evidenzia gli importi da versare dal 2023 in avanti:

PROSPETTO PROIEZIONE ESTINZIONE DEBITI BRAY, FISCALI E CONTRIBUTIVI

	MIBACT	MEF	MEF	AGENZIA ENTRATE	Recupero rate 2020	TOTALE ANNO
2023	111.519,58	294.268,50	204.166,64	715.256,16	300.074,84	1.625.285,72
2024	111.519,58	294.268,50	204.166,64	715.256,16		1.325.210,88
2025	111.519,58	294.268,50	204.166,64	715.256,16		1.325.210,88
2026	111.519,58	294.268,50	204.166,64	715.256,16		1.325.210,88
2027	111.519,58	294.268,50	204.166,64	715.256,16		1.325.210,88
2028	111.519,58	294.268,50	204.166,64	715.256,16		1.325.210,88
2029	111.519,58	294.268,50	204.166,64	715.256,16		1.325.210,88
2030	111.519,58	294.268,50	204.166,64	715.256,16		1.325.210,88
2031	111.519,58	294.268,50	204.166,64			609.954,72
2032	111.519,58	294.268,50	204.166,64			609.954,72
2033	111.519,58	294.268,50	204.166,64			609.954,72
2034	111.519,58	294.268,50	204.166,64			609.954,72
2035	111.519,58	294.268,50	204.166,64			609.954,72
2036	111.519,58	294.268,50	204.166,64			609.954,72
2037	111.519,58	294.268,50	204.166,64			609.954,72
2038	111.519,58	294.268,50	204.166,64			609.954,72
2039	111.519,58	294.268,50	204.166,64			609.954,72
2040	111.519,58	294.268,50	204.166,64			609.954,72
2041	111.519,58	294.268,50	204.166,64			609.954,72
2042	111.519,58	294.268,50	204.166,64			609.954,72
2043	111.519,58	294.268,50	204.166,64			609.954,72
2044	111.519,58	294.268,50	204.166,64			609.954,72
2045	111.519,58	294.268,50	204.166,64			609.954,72
2046	111.519,58	294.268,50	204.166,64			609.954,72
30.06.47		147.134,25	102.083,32			249.217,57
						20.910.254,97

INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2428 C.C.

Costi per Ricerca e Sviluppo. Il bilancio al 31 dicembre 2022 non espone costi per attività di ricerca e sviluppo. Si dichiara inoltre che alla stessa data la Fondazione non deteneva partecipazioni in imprese controllate e/o collegate.

Principali Rischi e Incertezze (2428 comma 2 punto 6 bis del c.c.). L'attività della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova è esposta ad una varietà di rischi ed incertezze, sia interne che esterne, sia di natura commerciale che finanziaria ed artistica. Si ritiene che tali rischi siano tutti monitorati e adeguatamente gestiti.

Così come previsto dalle disposizioni di cui all'art. 2428 comma 2 punto 6 bis del c.c., vengono di seguito riportati gli obiettivi e le politiche della Fondazione in materia di gestione dei rischi:

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Il contributo dello Stato (FUS) e tutti i contributi di cui beneficia la Fondazione rappresentano le voci fondamentali che permettono lo svolgimento delle attività istituzionali e sono strettamente correlati alle scelte politiche e all'andamento dell'economia, come dimostrato anche dall'andamento di tali contributi nel corso degli ultimi anni.

Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti

I rapporti con i dipendenti della Fondazione sono regolati dal contratto collettivo nazionale di lavoro. La normativa vigente per le Fondazioni Liriche e lo stesso contratto collettivo delle FLS, influiscono sulla flessibilità nell'utilizzo della forza lavoro condizionando, di fatto, la completa autonomia nella gestione delle risorse umane.

In ottica prudenziale la Fondazione ha accantonato uno specifico fondo per far fronte ai potenziali rischi relativi al contenzioso con il personale dipendente. Rischi che esistono tuttora e non possono essere esclusi, pur a fronte del recepimento della nuova disciplina relativa al personale "precario" delle Fondazioni, ed in vigore dal luglio 2019.

Rischi connessi alla variazione dei tassi cambio

La Fondazione non è esposta a particolari rischi di cambio in quanto opera esclusivamente sul territorio italiano ed eventuali transazioni in monete diverse dall'Euro sono di importo molto limitato.

Rischio connesso alla variazione dei tassi di interesse

L'indebitamento della Fondazione, nella situazione attuale, è concentrato verso lo Stato per cui il rischio connesso alla variazione dei tassi di interesse è del tutto limitato.

Rischio di credito

La Fondazione non ha crediti particolarmente rilevanti da considerarsi a rischio. Tuttavia non si può escludere che l'insorgere di situazioni di sofferenza possa comportare delle perdite su tali crediti, con conseguenze negative sui risultati economici della Fondazione. L'approccio al rischio adottato dalla Fondazione prevede lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione.

Adeguatezza patrimoniale

A questo proposito si segnala che la dotazione patrimoniale della Fondazione è stata erosa nel corso del tempo dalle perdite degli esercizi passati. Ciononostante si ritiene che l'attuale dotazione patrimoniale sia comunque idonea al funzionamento della Fondazione e questo anche nella convinzione che i prossimi esercizi consentano di ridurre le perdite pregresse.

MISURE ORGANIZZATIVE IN MATERIA DI PRIVACY

Si dà atto che sono stati predisposti gli atti e gli adempimenti necessari a dare attuazione alle disposizioni di legge in materia di privacy ex D.Lgs. n. 196/2003 (ad integrazione della L. 675/96) compresi gli aggiornamenti delle procedure secondo le vigenti disposizioni di legge ivi comprese quelle relative al c.d. GDPR (General Data Protection Regulation) ormai obbligatorie dal 25 maggio 2018.

MISURE ORGANIZZATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA

In applicazione delle disposizioni previste dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i., si sono completate tutte le procedure e si sono adottati tutti gli adempimenti previsti dal decreto. In particolare si è proceduto alla integrazione, all'aggiornamento e alla consegna del Documento di valutazione dei rischi; si sono avviati i colloqui illustrativi del documento; si sono attuati i corsi di aggiornamento previsti per gli RLS, per gli addetti ai lavori in quota, per gli addetti al pronto intervento nonché per i "preposti".

Si è proceduto alla individuazione, nel riassetto organizzativo, di un ufficio tecnico con ruoli specificatamente dedicati alla sicurezza, attuando un percorso di formazione con la nomina del **Responsabile** Servizio Prevenzione e Protezione e degli addetti al **Servizio** Prevenzione e Protezione. Non vi sono stati, nell'esercizio, infortuni di rilievo.

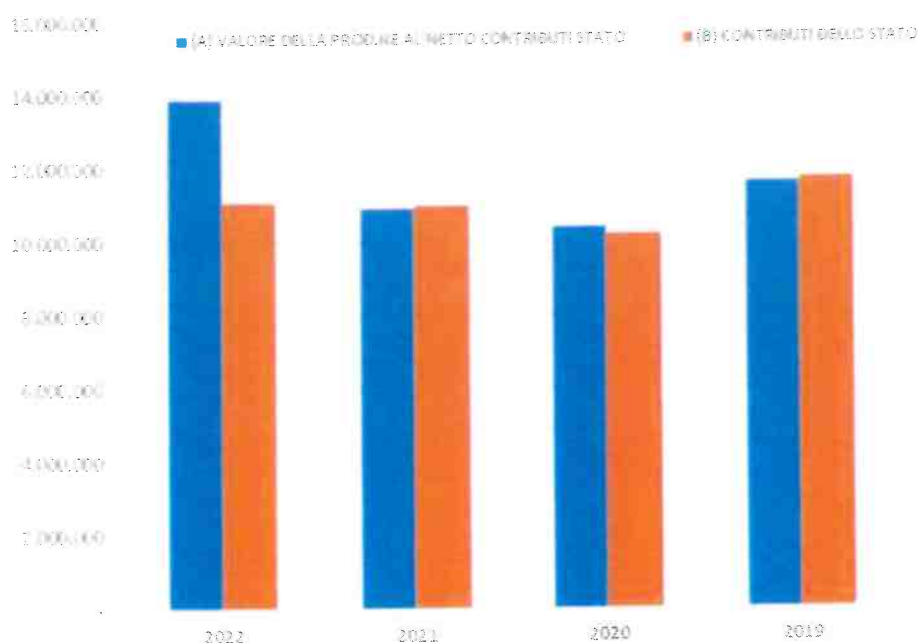
A tale proposito si anticipa che la Fondazione si è dotata del Modello SGSSL per la gestione della sicurezza del lavoro, ottemperando in tal modo anche quanto previsto all'interno del modello 231.

MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DELLA GESTIONE ATTRAVERSO LA CAPACITÀ DI REPERIRE RISORSE

Ai sensi del DM del 3 Febbraio 2014 pubblicato sulla GU n. 116 del 21 maggio 2014, uno dei criteri per la ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo destinato alle Fondazioni Lirico Sinfoniche è rappresentato dalla capacità di ciascuna fondazione di reperire risorse in modo autonomo e non direttamente correlate con la contribuzione dello Stato.

A tal fine viene costruito un indicatore costituito dal rapporto fra il valore della produzione al netto dei contributi dello Stato realizzato in ciascun esercizio e i contributi dello Stato di competenza dell'esercizio stesso. Tale indice permette di verificare il grado di autonomia della Fondazione rispetto al contributo statale. L'evoluzione dell'indice sui vari esercizi, prendendo come riferimento la riclassificazione civilistica, è la seguente :

INDICE DI REPERIBILITA' RISORSE PROPRIE	2022	2021	2020	2019	2018
Ricavi delle vendite di Biglietti e Abbonamenti	1.471.848	557.273	828.067	2.813.048	2.156.218
Ricavi per Sponsorizzazioni	631.368	469.482	439.040	195.708	100.974
Altri Contributi (Escluso i contributi dello Stato)	9.567.768	8.731.116	8.670.177	7.373.279	7.557.696
Incrementi di immobilizzazioni per lavori Interni	589.897	274.575	-	15.440	150.228
Altri Ricavi, Proventi, Contributi e Sopravvenienze	1.643.367	908.042	476.993	1.229.162	1.324.909
(A) VALORE DELLA PRODUZIONE AL NETTO CONTRIBUTI STATO	13.904.248	10.940.488	10.414.278	11.625.637	11.290.025
(B) CONTRIBUTI DELLO STATO	11.061.519	11.000.448	10.210.541	11.713.930	10.179.000
(A+B) VALORE DELLA PRODUZIONE COMPLESSIVO	24.965.767	21.940.936	20.624.819	23.340.567	21.469.025
INDICE DI MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DI GESTIONE ATTRAVERSO LA CAPACITA' DI REPERIRE RISORSE (A/B)	126%	99%	102%	99%	111%



L'attività di produzione artistica che si è svolta nel corso dell'esercizio 2022 è commentata e descritta nella specifica relazione riportata nelle pagine che seguono.

Per gli ulteriori dettagli e commenti sulle singole voci del Conto Economico e sull'andamento della gestione si rimanda alla Nota integrativa al Bilancio 2022 riportata nelle pagine che seguono.

La Revisione Legale dei conti della Fondazione, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 e tenuto conto delle previsioni di cui all'articolo 11, punto 10) dello Statuto, è stata affidata alla società di revisione **Audirevi S.p.A.**

ULTERIORE INFORMATIVA OBBLIGATORIA

- ☐ Le produzioni realizzate sia in sede che in decentramento sono esposte all'allegato n. 1;
- ☐ L'elenco degli spettacoli gratuiti è esposto nell'allegato n. 2;
- ☐ Gli spettatori paganti e gli introiti di botteghino sono esposti nell'allegato n. 3;
- ☐ Il personale utilizzato per la realizzazione delle attività è esposto nell'allegato n. 4;
- ☐ Nell'allegato n. 5 è evidenziato il confronto fra l'attività effettivamente svolta e quanto dichiarato, ai sensi del comma. 1) art. 6) del D.M. 10/06/1999 n° 239;
- ☐ Il conto economico consuntivo dell'esercizio è stato riclassificato secondo le voci analiticamente esposte nel Bilancio preventivo 2020 inviato ai Ministeri, come richiesto dalla circolare n° 105/TB 28 del 12 febbraio 1999 costituisce l'allegato 6;
- ☐ Nell'allegato 7 è riportato il prospetto degli indicatori e risultati attesi di bilancio dell'ente, come indicato dall'art. 29, c. 2, del d.lgs. n. 33 del 14/03/2013;
- ☐ Conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9 commi 1 e 2 del d.m. 27 marzo 2013.

Genova, li 8 giugno 2023

Il Sovrintendente
(Claudio ORAZI)



LA STAGIONE ARTISTICA 2022

Negli ultimi anni, l'attività dell'Opera Carlo Felice è stata caratterizzata dalla volontà di conseguire una qualità artistica di altissimo livello nel pieno rispetto delle fondamentali esigenze di equilibrio economico-finanziario, secondo elevati criteri di efficacia e di efficienza, e nella scrupolosa osservanza delle norme di sicurezza imposte dalla perdurante emergenza sanitaria.

Muovendosi su tali coordinate, il progetto per la stagione 2022 va quindi inserito nel più ampio quadro di programmazione che si estende fino al 2025, arco di tempo consacrato all'unico obiettivo di fornire al pubblico cittadino – così come all'intera comunità di appassionati – un cartellone estremamente ricco e variegato, che dalla musica barocca, eseguita secondo prassi filologiche e stilisticamente informate, si estende al repertorio contemporaneo, rappresentato anche da nuove commissioni, senza trascurare la frequente riproposizione della grande tradizione musicale.

Tale intendimento si concretizza anche attraverso una nuova strategia di offerta culturale, che vede la calendarizzazione delle stagioni lirica e sinfonica tra la fine di settembre e la metà di giugno e, tra la metà di giugno e la metà di agosto, la proposta di una vera e propria stagione estiva all'interno della quale si inserisce il *Nervi Music Ballet Festival*.

Al cartellone pensato per l'Opera Carlo Felice si affiancherà, non appena il Teatro della Gioventù ritornerà disponibile, un palinsesto parallelo costituito da offerte artistiche destinate agli studenti e ai giovani di tutte le età, nell'ambito di una strategia mirata al potenziamento della formazione di un pubblico nuovo e diversificato, anche grazie alla consistente presenza di artisti giovani come protagonisti sulla scena.

Dal progressivo ampliamento del numero delle produzioni e delle recite, che sta portando il Carlo Felice a rafforzare il suo ruolo di istituzione artistica e culturale di riferimento per l'intero territorio, consegue di necessità l'obiettivo di avviare un sistema coordinato di rete insieme alle altre realtà operanti nella Città e nella Regione: in tale ottica vanno considerate le collaborazioni con gli Enti locali e le istituzioni quali, fra le altre, l'Ufficio Scolastico regionale per la Liguria, l'Università di Genova, il Conservatorio Paganini, l'Accademia Ligustica, il Teatro Nazionale, l'Arcidiocesi, l'Associazione Amici di Paganini e la Fondazione Ducale; così come i concerti che, attraverso il cartellone di *Liguria Musica* si vanno proponendo nei luoghi di maggiore interesse culturale e turistico del territorio ligure, da ponente a levante. Particolare menzione merita infine il rapporto consolidato con la Giovine Orchestra Genovese, ulteriormente rafforzato dalla firma di un protocollo d'intesa quadriennale col quale si è inteso fissare una linea di stretta collaborazione tra le due istituzioni.

Protagoniste dell'anno 2022 sono state personalità di grande valore artistico: accanto a Fabio Luisi, direttore onorario, Donato Renzetti, direttore emerito, Riccardo Minasi, direttore musicale, citiamo la presenza di Luca Michieletti, Alessandro De Marchi, Angela Meade, John Osborne, Sonia Ganassi, Hartmut Haenchen, Maria José Siri, Enkhbat Amartuvshin, Riccardo Zanellato, Damiano Michieletto, Wayne Marshall, Plácido Domingo, Vittorio Grigolo, Roberto De Candia, Antonino Siragusa, Bo Skovhus e Valentina Nafornita.

L'ATTIVITA' LIRICA 2022

Nel mese di gennaio si sono tenute le ultime recite della nuova produzione della **Vedova allegra** per la direzione di Asher Fisch, Giuseppe Finzi e la regia di Luca **Michieletti** – anche protagonista in scena – che ha presentato la sua nuova traduzione in italiano del libretto nella versione ritmica **realizzata** assieme a

Elisa Balbo. Con le scene e i costumi di Leila Fteita, il progetto luci di Luciano Novelli nella realizzazione di Fabrizio Ballini, e le coreografie di Fabrizio Angelini. Nel ricco cast Luca Micheletti / Michele Patti (Conte Danilo Danilowitsch), Elisa Balbo / Valentina Mastrangelo (Hanna Glawari), Francesca Benitez / Luisa Kurtz (Valencienne), Pietro Adaini / Emanuele D'Aguanno (Camille de Rossillon), Filippo Morace (Barone Mirko Zeta), Valter Schiavone (Njegus), Claudio Ottino (Visconte de Cascada), Manuel Pierattelli (Raoul de St. Brioché), Giuseppe Palasciano (Kromow), Francesca Zaira Tripaldi (Olga), Luigi Maria Barilone (Bogdanowitsch), Kamelia Kader (Sylviane), Alessandro Busi (Pritschitsch), Letizia Bertoldi (Praskowia), Valter Schiavone (Maître Chez Maxim), Federica Sardella (Zozo). A completare il cast *Les Grisettes* Michela Delle Chiaie, Ginevra Grossi, Erika Marinello, Marta Melchiorre, Matilde Pellegri, Monica Ruggeri e i **danzatori** Samuel Moretti, Giovanni Ernani Di Tizio, Tiziano Edini, Robert Ediogu, Matteo Francia, Andrea Spata.

Il cartellone operistico del 2022 si è aperto a gennaio con il dittico costituito dalla **Serva padrona** di Giovanni Battista Pergolesi e **Trouble in Tahiti** di Leonard Bernstein: si tratta della ripresa dell'allestimento nato in epoca Covid con il recupero degli artisti impegnati nella produzione (tra questi ricordiamo Luca Micheletti impegnato nel duplice ruolo di regista e cantante ed Elisa Balbo). L'allestimento della Fondazione Teatro Carlo Felice – che il nostro pubblico non ha mai potuto applaudire dal vivo – in prima rappresentazione teatrale, avrebbe visto Alessandro Cadario alla testa dell'Orchestra del Teatro Carlo Felice, per la regia di Luca Micheletti, con le scene di Leila Fteita, le luci di Luciano Novelli. Nel cast della *Serva padrona* lo stesso Luca Micheletti (Uberto), Elisa Balbo (Serpina) e Giorgio Bongiovanni (Vespone), in quello di *Trouble in Tahiti* Luca Micheletti (Sam), Elisa Balbo (Dinah) e il Trio jazz formato da Melania Maggiore, Manuel Pierattelli, Andrea Porta.

A febbraio **Anna Bolena** di Gaetano Donizetti nell'allestimento in coproduzione tra la Fondazione Teatro Carlo Felice e il Teatro Regio di Parma, l'Orchestra e il Coro dell'Opera Carlo Felice sono stati diretti da Sesto Quatrini, con la regia di Alfonso Antoniozzi, le scene e il video design di Monica Manganelli, i costumi di Gianluca Falaschi, la coreografia di Luisa Baldinetti, le luci di Luciano Novelli. Nel cast Angela Meade (Anna Bolena), John Osborn / Antonino Siragusa (Lord Riccardo Percy), Sonia Ganassi / Raffaella Lupinacci (Giovanna Seymour), Nicola Ulivieri / Alessio Cacciamani (Enrico VIII), Marina Comparato / Sofia Koberidze (Smeton), Roberto Maietta (Lord Rochefort), Manuel Pierattelli (Sir Hervey).

A marzo è stata rappresentata **Manon Lescaut** di Giacomo Puccini nell'allestimento in coproduzione tra la Fondazione Teatro Carlo Felice, il Teatro San Carlo di Napoli, il Liceu di Barcellona e il Palau de las Artes di Valencia. La produzione è stata dedicata alla memoria del grande soprano **pesarese** Renata Tebaldi – nel 1961 **protagonista** di una *Manon Lescaut* all'Opera Carlo Felice entrata nella leggenda – in occasione del centenario della sua nascita.

Con Donato Renzetti alla direzione dell'Orchestra e del Coro del Teatro Carlo Felice, la regia di Davide Livermore ripresa da Alessandra Premoli, le scene di Giò Forma e Davide Livermore, i costumi di Giusi Giustino, le luci di Nicolas Bovey e il videodesign di D-Wok. Il cast si è composto di Maria Josè Siri / Monica Zanettin / Alessandra Di Giorgio (Manon Lescaut), Riccardo Massi / Francesco Pio Galasso (Renato Des Grieux), Massimo Cavalletti / Enrico Marabelli (Lescaut), Matteo Peirone (Geronte di Ravaur), Giuseppe Infantino (Edmondo) e di Claudio Ottino (L'oste), Didier Pieri (Il maestro di ballo e Il lampionaio), Sandra Pastrana / Gaia Petrone (Il musico), Matteo Armanino (Il **sergente** degli **arcieri**), Loris Purpura (Un Comandante di marina).

A maggio **Rigoletto** di Giuseppe Verdi: la produzione del Teatro Carlo Felice ideata da Rolando Panerai con Jordi Bernàcer alla direzione dell'Orchestra e del Coro dell'Opera Carlo Felice, la regia di Rolando Panerai ripresa da Vivien Hewitt, i costumi di Regina Schrecker, la coreografia di Nicola Marrapodi, le luci di Luciano Novelli. Nel cast Giovanni Sala / Matteo Falcier (*Il Duca di Mantova*), Amartuvshin Enkhbat / George Petean / Ivan Inverardi (*Rigoletto*), Enkeleda Kamani / Lucrezia Drei (*Gilda*), Riccardo Zanellato / Mariano Buccino (*Sparafucile*), Caterina Piva / Valeria Girardello (*Maddalena*), Simona Marcello / Anna Venturi (*Giovanna*), Gianfranco Montresor (*Monterone*), Marco Camastra (*Marullo*), Didier Pieri (*Matteo Borsa*), Claudio Ottino (*Il Conte di Ceprano*), Daniela Aloisi / Simona Marcello (*La Contessa di Ceprano*), Filippo Balestra / Roberto Conti (*Uscierte*), Lucia Scilipoti / Simona Pasino (*Paggio*).

L'ultimo titolo prima dell'estate è stato **Il turco in Italia** di Gioachino Rossini, opera realizzata con i solisti dell'Accademia di alto perfezionamento per cantanti lirici diretta da Francesco Meli – che hanno preso parte alla produzione interpretando le parti protagoniste – nello storico allestimento della Fondazione Teatro Carlo Felice del 1985, con le scene di Emanuele Luzzati e i costumi di Santuzza Calì; una ricostruzione della versione presentata nel 1983 al Rossini Opera Festival in memoria di Emanuele Luzzati a due anni dalla scomparsa. Con Sesto Quatrini alla testa dell'Orchestra e del Coro del Teatro Carlo Felice, per la regia di Italo Nunziata, con Danilo Rubeca, regista collaboratore e curatore dei movimenti mimici, le scene della Fondazione Teatro Carlo Felice e le luci, su progetto di Luciano Novelli, realizzate da Gianni Bertoli.

Nel mese di settembre, seguendo un progetto inserito nell'alveo strategico finalizzato alla definizione di relazioni internazionali del teatro, l'Opera Carlo Felice ha inaugurato la Stagione lirica 2022-23 alla Royal Opera House di Muscat con **La traviata** di Giuseppe Verdi, nell'allestimento della Royal Opera House Muscat e le nuove coreografie firmate Antonio Gades Company. Plácido Domingo è stato protagonista sia in veste di direttore dell'Orchestra e del Coro dell'Opera Carlo Felice Genova e dell'Omani Opera Choir Group, sia in veste di interprete vocale nella parte di Giorgio Germont. Con la regia di Marta Domingo, le scene e i costumi di Giovanni Agostinucci, la coreografia di Stella Arauzo e le luci di Rick Fischer. Nel cast Nino Machaidze / Mariangela Sicilia (*Violetta Veléry*), Vittorio Grigolo / Sergey Romanovsky (*Alfredo Germont*), Plácido Domingo / Roman Budrenki (*Giorgio Germont*), Victoria Karkacheva (*Flora Bervoix*), Saverio Pugliese (*Gastone*), Omar Kamata (*Barone Dohupol*), Paolo Orecchia (*Marchese d'Obigny*), Dario Russo (*Dottor Grenvil*), Darija Auguštan (*Annina*), Vincenzo Dinocera (*Giuseppe*), Loris Purpura (*Commissioanrio*), Roberto Conti (*Domestico*).

Dopo l'estate, la Stagione è stata aperta ad ottobre da **Béatrice et Bénédict** di Hector Berlioz, opera rappresentata per la prima volta in Italia nella versione originale: l'Opera Carlo Felice si è assicurata il debutto internazionale dell'allestimento dell'**Opéra** de Lyon che porta la firma di uno dei registi italiani più importanti della scena mondiale, Damiano Michieletto. L'opera si è avvalsa della direzione di Donato Renzetti, direttore emerito del Teatro, che con *Béatrice et Bénédict* ha raggiunto i cento titoli d'opera diretti in carriera, delle scene curate da Paolo Fantin, dei costumi firmati da Agostino Cavalca, della coreografia di Chiara Vecchi e delle luci di Alessandro Carletti. Nel cast: Nicola Ulivieri (*Don Pedro*), Yoann Dubruque (*Claudio*), Julien Behr / Giorgio Misseri (*Bénédict*), Gérald Robert-Tissot (*Léonato*), Benedetta Torre / Francesca Benitez (*Héro*), Cecilia Molinari / Sofia Koberidze (*Béatrice*), Eve-Maud Hubeaux / Gaia Petrone (*Ursule*) e Ivan Thirion (*Somarone*).

A novembre **La Cenerentola** di Gioachino Rossini, con la direzione musicale di Riccardo Minasi, direttore musicale del Teatro. La produzione era stata prevista ad aprile 2021, ma per effetto della pandemia è stata rinviata. L'allestimento ispirato alla produzione firmata da Emanuele Luzzati nel 1978 – seguendo il percorso di valorizzazione del lascito del grande scenografo e artista genovese, Emanuele Luzzati, dopo il successo riscosso dall'*Elisir d'amore* nel 2021 e dal *Turco in Italia* nel 2022 – è stato curato registicamente da Paolo Gavazzeni e Piero Maranghi, con scene e costumi ispirati agli originali firmati da Emanuele Luzzati a cura della Direzione degli Allestimenti Scenici del Teatro (con la collaborazione ai costumi di Nicoletta Ceccolini) e con le luci di Luciano Novelli. Il cast si è composto di Filippo Maria Romano / Giovanni Romeo (*Don Magnifico*), Hongni Wu / Laura Verrecchia (*Cenerentola*), Roberto De Candia / Pablo Ruiz (*Dandini*), Antonino Siragusa / Dave Monaco (*Ramiro*), Carlotta Vichi (*Tisbe*), Giorgia Rotolo (*Clorinda*), Gabriele Sagona / Matteo D'Apolito (*Alidoro*).

A chiudere l'attività lirica del 2022, il 31 dicembre ha debuttato **Die Fledermaus** (*Il pipistrello*), di Johann Strauss II. Alla direzione dell'Orchestra e del Coro dell'Opera Carlo Felice il direttore onorario Fabio Luisi, con la regia di Cesare Lievi, le scene e i costumi di Luigi Perego, le coreografie di Irina Kashkova e le luci di Luigi Saccomandi. Il nuovo allestimento è stato realizzato dalla Fondazione Teatro Carlo Felice in coproduzione con la Fondazione Teatro Comunale di Bologna. Nel cast Bo Skovhus / Simon Schnoor (*Gabriel von Eisenstein*), Valentina Nafornita / Valentina Farcas (*Rosalinde*), Levent Bakirci (*Frank*), Deniz Uzun / Caterina Piva (*Prinz Orlofsky*), Bernhard Berchtold / Enrico Casari (*Alfred*), Liviu Holender (*Dr. Falke*), Benedikt Kobel (*Dr. Blind*), Danae Kontora / Julia Knecht (*Adele*), Alena Sautier (*Ida*), Udo Samel (*Frosch*).

L'ATTIVITA' SINFONICA - CORALE 2022

Nel 2022 c'è stato un forte incremento del numero delle produzioni concertistiche con n. 15 concerti al Carlo Felice, nove nella prima parte dell'anno e sei nella seconda parte dell'anno per la stagione 2022/2023. Sul podio si sono avvicendati alla guida dell'Orchestra dell'Opera Carlo Felice alcuni tra i più influenti direttori a livello internazionale, tra i quali Riccardo Minasi (direttore musicale), Fabio Luisi (direttore onorario), Donato Renzetti (direttore emerito), Wayne Marshall, Marco Angius, Alessandro De Marchi, Harmut Haenchen, Speranza Scappucci, Diego Fasolis, Roland Böer.

La politica culturale che si è voluto perseguire si riferisce al tema dei cicli sinfonici. Tre sono state le principali linee di indagine: il primo filone riferito al progetto dell'integrale delle sinfonie di Anton Bruckner dirette da Fabio Luisi, direttore onorario della Fondazione; il secondo ambito riguarda il ciclo intitolato *Mozart l'italiano* che è imperniato nell'esecuzione integrale delle sinfonie di Wolfgang Amadeus Mozart messe in relazione con lavori di compositori italiani del periodo barocco, pre-classico e classico; il terzo progetto fa riferimento ad opere di compositori italiani di fine Ottocento e del Novecento, artisti spesso ingiustamente dimenticati dalle programmazioni attuali. L'offerta artistica si è poi articolata sviluppando serie sinfoniche dedicate a Ludwig van Beethoven, a Robert Schumann, ai compositori del Novecento musicale americano con *Ritratti americani*, e con lo speciale iter *Verso Berio 100*, dedicato ai capolavori sinfonici di Luciano Berio in vista del centenario dalla nascita del compositore nel 2025.

NERVI MUSIC BALLET FESTIVAL 2022

Durante l'estate l'Opera Carlo Felice è stata ancora **protagonista** del Nervi Music Ballet Festival 2022, dedicato agli appassionati di balletto classico-romantico e di balletto contemporaneo, oltre che del grande repertorio sinfonico. Il Festival ha proposto 16 appuntamenti e un'anteprima distribuiti sull'arco di

un mese, con spettacoli in prima e in unica data italiana, in un contesto **che** conferma la sua vocazione quale luogo elettivo d'incontro del grande pubblico con le arti performative. Una celebrazione della creatività coreutica e musicale del nostro tempo, con ospiti – compagnie danzatori, direttori, solisti e orchestre – di alto profilo artistico, provenienti da ogni latitudine del pianeta. Tra i titoli in cartellone: in esclusiva italiana la serata di gala dello Youth America Grand Prix, *Stars of Today meet the Stars of Tomorrow* con le guest star Jacopo Tissi, Luca Acri, Cesar Corrales, Meaghan Grace Hinkis, Benjamin Freemantle, Marcelo Gomes, Alejandro Martínez, Polina Semionova; in unica data italiana *Carmen* di Antonio Gades e Carlos Saura con la Compañía Antonio Gades; il Béjart Ballet Lausanne con le coreografie di Maurice Béjart, *Boléro* e *Béjart fête Maurice* e con *t 'M et variations...* di Gil Roman; per la prima volta in Italia, in unica data italiana, la Lizt Alfonso Dance Company in *Cuba Vibral*. Tra le étoile italiane di fama mondiale Eleonora Abbagnato con *Giulietta* e Roberto Bolle – per la prima volta a Nervi – con il gala *Roberto Bolle and Friends*. Ad interpretare *Giselle*, i corpi di ballo dei Teatri dell'Opera e Balletto di Kiev, Kharkiv, Lviv e Odessa.

La programmazione concertistica del Nervi Music Ballet Festival si è composta di diversi appuntamenti incentrati sul repertorio musicale dell'Ottocento e del Novecento europeo e americano che, in più di un **caso**, hanno richiamato il tema sotterraneo della danza. Tra gli ospiti musicali i direttori Wayne Marshall e Aram Khachech, tra i solisti il violinista Gennaro Cardaropoli. Sempre nell'ambito della programmazione musicale, non sono mancati inoltre appuntamenti con la musica jazz (con il concerto del John Patitucci Trio), e con la musica pop (il Festival ha ospitato l'inaugurazione del tour estivo di Eraldo Meta e una serata dedicata ai capolavori di Mogol e Battisti).

LA STAGIONE YOUNG

Grazie ad un protocollo di collaborazione tra l'Opera Carlo Felice e la Direzione dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Genova, la Stagione Young ha reso stabile e ufficiale il rapporto con le scuole di ogni ordine e grado. Tale azione di sistema ha consentito alle varie scuole di pianificare per tempo la collaborazione con il teatro per la partecipazione a spettacoli, attività di formazione e ricerca attraverso il loro inserimento nel piano dell'offerta formativa.

Tra i progetti artistici rivolti in particolar modo alle scuole, nei mesi di marzo e aprile è stata messa in scena *Zêna*, commedia musicale in un atto di Fabrizio Lamberti su libretto di Mauro Graiani, realizzata su commissione della Fondazione Teatro Carlo Felice, con Fabrizio Lamberti in veste di attore, pianista e direttore della *Zêna Orchestra*, regia, video, scene, costumi e luci di Mauro Graiani, e le tavole pittoriche dei fondali video di Matteo Merli. In scena si sono avvicendati gli attori cantanti Raffaele Ficiur, Danilo Ramon Giannini, Andrea D'andreagiovanni, Elisa Dal Corso, con la **partecipazione** straordinaria in video di Corrado Tedeschi. L'opera ripercorre la storia di un giovane genovese che a fine Ottocento parte per l'Argentina in cerca di fortuna, portando con sé una piantina di basilico. Ormai anziano, il protagonista serba in sé un solo desiderio: tornare alla sua amata Genova. Grazie al linguaggio leggero e ai supporti musicali e videografici, *Zêna* si è proposta di introdurre i più giovani al racconto teatrale e promuovere la cultura teatrale nelle scuole.

Nel mese di dicembre è andato in scena *Il mio primo Debussy*, con l'esecuzione al pianoforte di *Children's Corner* di Dario Bonuccelli e Valentina Messa, e *La boîte à joujoux*, balletto per bambini in un atto e quattro quadri (versione originale 1913), con **coreografia**, regia, scene, costumi e luci di Irina Kashkova e l'accompagnamento al pianoforte di Dario Bonuccelli e **Valentina Messa**; in collaborazione con Balletto Fondazione Formazione Danza e Spettacolo "For Dance" ETS. *Il mio primo Debussy* è un **progetto** che mira a proporre un **approfondimento** della musica di Debussy e promuovere la cultura teatrale con un focus sul pubblico più giovane.

Sempre nel mese di dicembre, per l'Anno Europeo dei Giovani 2022 e in collaborazione con Tirana "Capitale Europea della Gioventù", è stato messo in scena al Porto Antico di Genova *Danse Fantastique*. Lo spettacolo ha unito al balletto di Otorino Respighi su musiche di Gioachino Rossini *La boutique fantasque* – con coreografia di Valerio Longo e scene e costumi di Leonida Cristiano Fabrizio – un balletto di Patrick de Bana con il sottofondo musicale del Concerto n. 4 per violino e orchestra di Niccolò Paganini, con scene e costumi di Leonida Cristiano Fabrizio. Il progetto è stato realizzato insieme alla Scuola Nazionale di Coreografia di Tirana.

LIGURIA MUSICA

Nell'ambito della rassegna Liguria Musica – che si propone di portare l'attività del Teatro su tutto il territorio ligure e limitrofo – e parallelamente alla Stagione Sinfonica, si sono tenuti diversi concerti nei comuni di Imperia, La Spezia, Chiavari, Rapallo, Monterosso al Mare, Laigueglia, **Andora** e **Alessandria**. Alla guida dell'Orchestra dell'Opera Carlo Felice si sono avvicendati George Petrou, Andrea De Carlo, Giulio Prandi, Marco Pierobon, Federico Maria Sardelli, Diego Fasolis e Roland Böer; tra i solisti il violinista Andrea Zanon e il mezzosoprano Lucia Cirillo.

L'Orchestra dell'Opera Carlo Felice ha inoltre partecipato con il direttore Michele Gamba alla finale dell'Ottavo Concorso Lirico Internazionale di Portofino, tenutasi il 18 luglio.

PROGETTO MUSICALE PER I MUNICIPI DI GENOVA

Il Teatro ha voluto estendere la propria offerta musicale anche nel contesto dei Municipi del Comune di Genova, nel mese di luglio il concerto sinfonico *La grande mela, Broadway e il cinema* – con il direttore e solista alla tromba Marco Pierobon – è stato replicato al Paladiamante di Begato, al Centro Civico di Buranello, al Circolo ARCI di Pianacci, alla Palestra PGS Auxilium di via Cagliari e a Villa Bombrini ad Albaro. Secondo il medesimo **progetto**, Claudio Marino Moretti ha diretto il Coro dell'Opera Carlo Felice, la pianista Patrizia Priarone e i solisti Iolanda Massimo, Alena Sautier, Antonio Mandrillo e Marco Camastra nello *Stabat Mater* di Antonin Dvořák in tre date rispettivamente alla Chiesa di San Siro di Struppa, alla Basilica di Nostra Signora Assunta di Sestri Ponente e al Santuario di Nostra **Signora** della Guardia di Ceranesi.

ALTRE MANIFESTAZIONI (vedi scheda allegata)

ACCADEMIA DI ALTRO PERFEZIONAMENTO ED INSERIMENTO PROFESSIONALE PER CANTANTI LIRICI 2022

L'Accademia per cantanti lirici, nata nel 2021 e giunta nel 2022 alla sua **seconda** edizione, è un progetto volto a valorizzare i giovani talenti della lirica offrendo loro la possibilità di perfezionarsi e debuttare all'interno della **Stagione** Lirica dell'Opera Carlo Felice, con la direzione artistica del tenore Francesco Meli – artista di riferimento nel panorama internazionale – il coordinamento di Serena **Gamberoni** e la direzione musicale di Davide Cavalli. Nell'ambito dell'Accademia sono stati selezionati giovani cantanti in possesso di qualità artistiche e vocali tali da meritare un **perfezionamento** finalizzato alla carriera professionale di artista lirico, fondata su una solida formazione vocale, **musicale** e teatrale di alto livello. I ragazzi, dopo una pubblica selezione e attraverso un'esperienza immersiva di studio di oltre tre mesi – che prevede lezioni e masterclass tenute dai più grandi nomi del panorama lirico internazionale come Leo Nucci, Michele Pertusi, Elisabeth Norberg Schulz, Riccardo Zanellato, Rosa Feola, Chris Merrit, **Roberto** de Candia – sono

pronti al grande debutto sul palcoscenico dell'Opera di Genova. La Direzione del Teatro programma infatti ogni anno l'ultimo titolo della Stagione attribuendo tutte le parti ai talenti dell'Accademia. Nella Stagione 2022 gli allievi dell'Accademia sono così stati interpreti protagonisti del *Turco in Italia* di Gioachino Rossini, in scena nel mese di giugno.

L'ATTIVITA' LIRICA 2022

1, 2, 5 gennaio
Teatro Carlo Felice

LA VEDOVA ALLEGRA di F. LEHAR

Nuovo Allestimento

Nuova traduzione italiana e adattamento drammaturgico di Luca Micheletti

Collaborazione alla versione ritmica Elisa Balbo

Maestro concertatore e Direttore Asher Fisch/Giuseppe Finzi (5)

Regia	Luca Micheletti
Scene e Costumi	Leila Fteita
Coreografie	Fabrizio Angelini
Assistente alla regia	Francesco Martucci
Assistente alla regia	Luigi Barilone
Assistente costumi e scene	Laura Galmarini
Luci	Luciano Novelli

Hanna Glawari	Elisa Balbo/Valentina Mastrangelo (1)
Conte Danilowitsch	Luca Micheletti/Michele Patti (1)
Barone Zeta	Filippo Morace
Valencienne	Francesca Benitez/ Luisa Kurtz (1)
Camille	Pietro Adaini/Emanuele D'Aguanno (1)
Njegus	Valter Schiavone
Visconte de Cascada	Claudio Ottino
Raoul de St. Brioche	Manuel Pierattelli
Kromow	Giuseppe Palasciano/ Fabrizio Angelini (5)
Olga	Francesca Tripaldi
Bogdanowitsch	Luigi Barilone
Sylviane	Kamelia Kader
Pritschitsch	Alessandro Busi
Praskowia	Letizia Bertoldi
Maître Chez Maxim	Valter Schiavone/Tiziano Edini (5)
Zozo	Federica Sardella

Orchestra, Coro e Tecnici del Teatro Carlo Felice
Maestro del Coro Francesco Aliberti

*

28, 29 e 30 gennaio 4, 5, e 6 febbraio
Teatro Carlo Felice

LA SERVA PADRONA di G. B. PERGOLES

Nuovo Allestimento

Maestro concertatore e Direttore	Alessandro Cadario
Regia	Luca Micheletti
Scene e Costumi	Leila Fteita
Luci	Luciano Novelli

Uberto	Luca Micheletti
--------	-----------------

Serpina Elisa Balbo
Vespone Giorgio Bongiovanni

TROUBLE IN TAHITI di L. BERNSTEIN
Nuovo Allestimento

Maestro concertatore e Direttore Alessandro Cadario
Regia Luca Micheletti
Scene e Costumi Leila Fteita
Luci Luciano Novelli

Sam Luca Micheletti
Dinah Elisa Balbo
Trio Jazz
Soprano Melania Maggiore
Tenore Manuel Pierattelli
Baritono Andrea Porta

Orchestra del Teatro Carlo Felice

*

Anteprime a pagamento 15 e 17
18, 19, 20, 25, 26, 27 febbraio
Teatro Carlo Felice

ANNA BOLENA di G. DONIZETTI

Maestro concertatore e Direttore Sesto Quatrini
Regia Alfonso Antoniozzi
Assistente alla regia Marco Castagnoli
Scene Monica Manganelli
Coreografie Luisa Baldinetti
Costumi Gianluca Falaschi
Assistente ai costumi Anna Missaglia
Luci Luciano Novelli

Enrico XVIII Nicola Ulivieri/Alessio Cacciamani (19, 26)
Anna Bolena Angela Meade
Giovanna Seymour Sonia Ganassi/Raffaella Lupinacci (19, 26)
Lord Rochefort Roberto Maietta
Lord Riccardo Percy John Osborn/Antonino Siragusa (19, 26)
Smeton Marina Comparato/ Sofia Koberidze (19, 26)
Sir Hervey Manuel Pierattelli

Orchestra, Coro e Tecnici del Teatro Carlo Felice
Maestro del Coro Francesco Aliberti

*

Anteprime a pagamento 22 e 24
25, 26 e 27 marzo
1, 2 e 3 aprile
Teatro Carlo Felice

MANON LESCAUT di G. PUCCINI

Maestro concertatore e Direttore Donato Renzetti

Regia Davide Livermore
Ripresa da Alessandra Premoli
Scene Davide Livermore/Giò Forma

Costumi	Giusy Giustino
Luci	Nicolas Bovey

Manon Lescaut	Maria Josè Siri (25, 27) / Monica Zanettin (26, 1, 3)
	Alessandra Di Giorgio (2)
Renato De Grioux	Riccardo Massi/Francesco Pio Galasso (26, 2)
Lescaut	Massimo Cavalletti/Enrico Marabelli (26, 2)
Geronte	Matteo Peirone
L'oste	Claudio Ottino
Edmondo	Giuseppe Infantino
Il maestro di ballo	Francesco Pittari/Didier Pieri (1, 2, 3)
Un musico	Gaia Petrone/Sandra Pastrana (1, 2, 3)
Un sergente degli arcieri	Matteo Armanino
Il lampionaio	Didier Pieri
Un comandante di marina	Loris Purpura

Orchestra, Coro e Tecnici del Teatro Carlo Felice
Maestro del Coro Francesco Aliberti

*

Anteprime a pagamento 11 e 12
13, 14, 15, 20, 21, 22 maggio
Teatro Carlo Felice

RIGOLETTO di G. VERDI

Maestro concertatore e direttore	Jordi Bernàcer
Regia	Rolando Panerai
ripresa da	Vivien Hewitt
Scene	Teatro Carlo Felice da un'idea di Rolando Panerai
Costumi	Regina Schrecker
Luci	Luciano Novelli

Rigoletto	Amartuvshin Enkhbat /George Petean (20)/ Ivan Inverardi (14, 21)
Gilda	Enkeleda Kamani/Lucrezia Drei (14, 21)
Duca di Mantova	Giovanni Sala/Matteo Falcier (14, 21)
Sparafucile	Riccardo Zanellato/Mariano Buccino (14, 21)
Maddalena	Caterina Piva /Valeria Girardello (14, 21)
Giovanna	Simona Marcello/ Anna Venturi (14, 21)
Monterone	Gianfranco Montresor
Marullo	Marco Camastra
Matteo Borsa	Didier Pieri
Il Conte di Ceprano	Claudio Ottino
La Contessa di Ceprano	Daniela Aloisi/Simona Marcello (14, 21)
Usciere	Filippo Balestra/Roberto Conti (14, 21)
Paggio	Lucia Scillipoti/Simona Pasino (14, 21)

Orchestra, Coro e Tecnici del Teatro Carlo Felice
Maestro del Coro Francesco Aliberti

*

Anteprime a pagamento 8 e 9
10, 11, 12, 14, 15, 16 giugno
Teatro Carlo Felice

IL TURCO IN ITALIA di G. ROSSINI

Maestro concertatore e Direttore	Sesto Quatrini
Regia	Italo Nunziata
Regista collaborare e movimenti mimici	Danilo Rubeca

Scene	Lele Luzzati
Costumi	Santuzza Cali
Luci	Luciano Novelli
realizzate da	Gianni Bertoli

Selim	Omar Cepparolli/Alessandro Abis (11, 14, 16)
Donna Fiorilla	Iolanda Massimo/Giulia Scopellitti (11, 14, 16)
Don Geronio	Francesco Auriemma/Gianpiero Delle Grazie (11, 14, 16)
Don Narciso	Antonio Mandrillo/Dave Monaco (11, 14, 16)
Prosdocimo	Nicola Zambon/Janusz Nosek (11, 14, 16)
Zaida	Gabriella Ingenito
Albazar	Matteo Straffi

Solisti dell'Accademia di alto perfezionamento e inserimento professionale dell'Opera Carlo Felice
Genova diretta da Francesco Meli

Orchestra, Coro e Tecnici del Teatro Carlo Felice
Maestro del Coro Francesco Aliberti

*

22, 23, 24 settembre
Royal Opera House Muscat (Oman)

LA TRAVIATA di G. VERDI

Maestro concertatore e direttore	Giampaolo Bisanti/Placido Domingo (23/24)
Regia	Marta Domingo
Scene e Costumi	Giovanni Agostinucci
Luci	Rick Fisher

Violetta	Nino Machaidze/Mariangela Sicilia (23)
Alfredo	Vittorio Grigolo/Sergey Romanovsky (23)
Giorgio Germont	Placido Domingo/Roman Burdenko (23, 24)
Flora	Viktoria Karkacheva
Annina	Darija Augustan
Gastone	Saverio Pugliese
Barone	Omar Kamata
Marchese	Paolo Maria Orecchia
Dottore	Dario Russo
Giuseppe	Vincenzo Dinocera
Commissionario	Matteo Armanino
Domestico di Flora	Roberto Conti

Antonio Gades Compañía

Orchestra e Coro dell'Opera Carlo Felice Genova
Maestro del Coro Claudio Marino Moretti

*

Anteprime a pagamento 26 e 27
28, 29, 30 ottobre e 4, 5, 6 novembre
Teatro Carlo Felice

BÉATRICE ET BÉNÉDICT di H. BERLIOZ

Maestro concertatore e Direttore	Donato Renzetti
Regia	Damiano Micheletto
Assistente alla regia	Elisabetta Acella
Scene	Paolo Fantin
Assistente alle scene	Gianluca Cataldo

Coreografie	Chiara Vecchi
Costumi	Agostino Cavalca
Assistente ai costumi	Camilla Masellis
Luci	Alessandro Carletti

Don Pedro	Nicola Ulivieri
Claudio	Yoann Dubruque
Bénédict	Julien Behr/Giorgio Misseri (29, 5)
Léonato	Gérald Robert-Tissot
Héro	Benedetta Torre/Francesca Benitez (29, 4, 5, 6)
Béatrice	Cecilia Molinari/ Sofia Koberidze (29, 5)
Ursule	Eve Maud Hubeaux/Gaia Petrone (29)
Somarone	Ivan Thirion

Orchestra, Coro e Tecnici dell'Opera Carlo Felice Genova
Maestro del Coro Claudio Marino Moretti

*

Anteprime a pagamento 23 e 24
25, 27, 29 novembre e 2, 3, 4 dicembre
Teatro Carlo Felice

LA CENERENTOLA di G. ROSSINI

Maestro concertatore e Direttore	Riccardo Minasi
Regia	Paolo Gavazzeni e Piero Maranghi
Scene e costumi ispirati all'allestimento di Emanuele Luzzati del 1978 a cura della Direzione degli Allestimenti Scenici	
Collaborazione ai costumi	Nicoletta Ceccolini
Luci	Luciano Novelli

Angelina	Hongni Wu/ Laura Verrecchia (29, 3)
Don Ramiro	Antonino Siragusa/ Dave Monaco (29, 3)
Dandini	Roberto De Candia/ Pablo Ruiz (29, 3)
Don Magnifico	Filippo Maria Romano/ Giovanni Romeo (29, 3)
Clorinda	Giorgia Rotolo
Tisbe	Carlotta Vichi
Alidoro	Gabriele Sagona/ Matteo D'Apolito (29, 3)

Orchestra, Coro e Tecnici dell'Opera Carlo Felice Genova
Maestro del Coro Claudio Marino Moretti

*

Anteprime a pagamento 29 e 30
Sabato 31 dicembre
Teatro Carlo Felice

DIE FLEDERMAUS di J. STRAUSS

Maestro concertatore e Direttore	Fabio Luisi
Regia	Cesare Lievi
Assistente alla regia	Mirko Rizzi
Scene e costumi	Luigi Perego
Assistente alle scene	Luca Filaci
Coreografie	Irina Kashkova
Luci	Luigi Saccomandi

Gabriel von Eisenstein	Bo Skovhus/Simon Schnoor (30)
Rosalinde	Valentina Nafornija/Valentina Farcas (30)

Adele	Danae Kontora/Julia Knecht (30)
Dr. Falke	Liviu Holender
Orlofsky	Deniz Uzun/Caterina Piva (30)
Alfred	Bernhard Berchtold/Enrico Casari (30)
Frank	Levent Bakirci
Dr. Blind	Benedikt Kobel
Ida	Alena Sautier
Frosch	Udo Samel

Balletto Fondazione Formazione Danza e Spettacolo "For Dance" ETS
Orchestra, Coro e Tecnici dell'Opera Carlo Felice Genova
Maestro del Coro Claudio Marino Moretti

La vedova allegra

Operetta in tre parti di **Franz Lehár**

Libretto di **Victor Léon** e **Leo Stein**

dalla commedia *L'Attaché d'ambassade* di Henri Meilhac

Maestro concertatore e direttore **Asher Fisch/Giuseppe Finzi**

Regia **Luca Micheletti**

Scene e costumi **Leila Fteita**

Progetto luci **Luciano Novelli**

Luci realizzate da **Fabrizio Ballini**

Coreografie **Fabrizio Angelini**

Personaggi e interpreti

<i>Hanna Glawari</i>	Elisa Balbo/Valentina Mastrangelo
<i>Conte Danilo Danilowitsch</i>	Luca Micheletti/Michele Patti
<i>Valencienne</i>	Francesca Benitez/Luisa Kurtz
<i>Camille de Rossillon</i>	Pietro Adaini/Emanuele D'Aguzzo
Barone Mirko Zeta	Filippo Morace
<i>Njegus</i>	Ciro Masella/Valter Schiavone
<i>Visconte de Cascada</i>	Claudio Ottino
<i>Raoul de St. Brioche</i>	Manuel Pierattelli
Kromow	Giuseppe Palasciano/Fabrizio Angelini
<i>Olga</i>	Francesca Zaira Tripaldi
<i>Bogdanowitsch</i>	Luigi Maria Barilone
<i>Sylviane</i>	Kamelia Kader
<i>Pritschitsch</i>	Alessandro Busi
<i>Praskowia</i>	Letizia Bertoldi
<i>Maître Chez Maxim</i>	Valter Schiavone/Tiziano Edini
<i>Zozo</i>	Federica Sardella

Les Grisettes: Michela Delle Chiaie, Ginevra Grossi, Erika Marinello, Marta Melchiorre, Matilde Pellegri, Monica Ruggeri. Danzatori: Samuel Moretti, Giovanni Ernani Di Tizio, Tiziano Edini, Robert Ediogu, Matteo Francia, Andrea Spata

Orchestra, Coro e Tecnici del Teatro Carlo Felice
Maestro del Coro Francesco Aliberti

Nuovo allestimento della **Fondazione Teatro Carlo Felice**

Prima assoluta della nuova traduzione italiana e adattamento drammaturgico di Luca Micheletti, versione ritmica realizzata in collaborazione con Elisa Balbo

Giovedì 30 dicembre 2021, con repliche il 31 dicembre e l'1, 2, 5 gennaio 2022 è andata in scena, in un nuovo allestimento della Fondazione Teatro Carlo Felice, *La vedova allegra* di Franz Lehár. Asher Fisch ha diretto l'Orchestra e il Coro del Teatro Carlo Felice, preparato da Francesco Aliberti. Luca Micheletti, oltre a curare la regia dell'**allestimento** e ad essere tra i protagonisti in scena, ha presentato la sua nuova traduzione in italiano del libretto nella versione ritmica realizzata assieme a Elisa Balbo. Con le scene e i costumi di Leila Fteita, il progetto luci di Luciano Novelli nella realizzazione di Fabrizio Ballini, le **coreografie** di Fabrizio Angelini.

Al fianco di Luca Micheletti/Michele Patti nella parte del Conte Danilo **Danilowitsch** e di Elisa Balbo/Valentina Mastrangelo in quella di Hanna Glawari, Francesca **Benitez**/Luisa Kurtz (*Valencienne*),

Pietro Adaini/Emanuele D'Aguanno (*Camille de Rossillon*), Filippo Morace (*Barone Mirko Zeta*), Ciro Masella/Valter Schiavone (*Njegus*), Claudio Ottino (*Visconte de Cascada*), Manuel Pierattelli (*Raoul de St. Brioche*), Giuseppe Palasciano (*Kromow*), Francesca Zaira Tripaldi (*Olga*), Luigi Maria Barilone (*Bogdanowitsch*), Kamelia Kader (*Sylviane*), Alessandro Busi (*Pritschitsch*), Letizia Bertoldi (*Praskowia*), Valter Schiavone (*Maître Chez Maxim*), Federica Sardella (*Zozo*). Completano il cast *Les Grisettes* Michela Delle Chiaie, Ginevra Grossi, Erika Marinello, Marta Melchiorre, Matilde Pellegrì, Monica Ruggeri e i danzatori Samuel Moretti, Giovanni Emami Di Tizio, Tiziano Edini, Robert Ediogu, Matteo Francia, Andrea Spata.

«Per celebrare l'arrivo del nuovo anno assieme al nostro pubblico, dichiara il Sovrintendente Claudio Orazi, che dopo l'inizio di una campagna abbonamenti per il 2022 partita a ritmi sostenuti ritroviamo sempre più numeroso in sala, il Teatro Carlo Felice ha scelto *La vedova allegra*, l'operetta in assoluto più amata e rappresentata nel mondo, che torna a Genova a circa 113 anni dalla sua prima esecuzione in città, e a 6 anni dalla sua ultima rappresentazione in Teatro. Sin dal suo debutto, il 30 dicembre del 1905 al Theater an der Wien di Vienna con la direzione dello stesso Lehár, cui seguiranno ben 400 repliche, *La vedova allegra* si profilava quale titolo destinato a garantire al suo autore una gloria immortale. Il suo irresistibile mix di elementi teatrali e musicali, incardinati in un meccanismo a orologeria dal tempismo perfetto, riuscì a sedurre persino i palati più raffinati, come quelli di Alma e Gustav Mahler. La nuova versione ritmica del suo libretto realizzata in italiano da Luca Micheletti, assieme ad Elisa Balbo che debutta in prima assoluta al Teatro Carlo Felice regalerà al pubblico il piacere dei giochi di parole, dei calembour e dei doppi sensi originali in italiano.»

«*La vedova allegra* è un titolo che, con il suo fascino "d'altri tempi", mi ha accompagnato ovunque nel mondo, dal Teatro alla Scala di Milano al Metropolitan di New York, racconta il direttore Asher Fisch. La morbidezza del suono, una certa rilassatezza tipicamente viennese è quanto, dai miei anni alla Volksoper di Vienna, porto nel cuore e cerco di trasmettere ogni qual volta la dirigo, per poter ricreare quello che doveva essere il suono originale del lavoro. Uno spirito somione, che faccia "da pendant" alla comicità irresistibile del suo testo: è questo il lato che amo sfoderare per contribuire a fare affiorare il sorriso sul volto del pubblico che, immancabilmente, la *Vedova allegra* sa regalare».

Nelle sue note di regia Luca Micheletti scrive: «Lo spettacolo si impernia su due assi portanti dalle molteplici declinazioni: da un lato, il "giro di valzer" come simbolo di un'epoca; dall'altro, il tema del teatro come scintillante rifugio fuori dal mondo. Siamo in un universo in cui, innanzitutto, ogni cosa gira costantemente: una società-carillon che celebra sé stessa nel rituale girotondo che Schnitzler elevò a simbolo dell'intero secolo dando alle stampe il suo *Reigen* proprio nel 1900. Non ci si può fermare: c'è una legge che condanna alla leggerezza. Allo stesso modo, non si può far sul serio: ed ecco il tema del teatro, del continuo mutare e scambiarsi ruolo, maschera, status, opinione.»

«L'operetta più in generale, prosegue l'artista, e la *Vedova allegra* in particolare, creano un ponte tra due mondi, dove il teatro d'opera e il teatro di prosa si incontrano. *La Vedova allegra*, disse Bergman, è come una sorta di antico meccanismo, una lampada a olio, di cui bisogna rispettare il funzionamento: deve rilucere della sua luce speciale. La mia sarà perciò una *Vedova allegra* attenta allo spirito profondo che ha mosso i suoi primi creatori. D'altra parte, un approccio "filologico" credo sia **adeguato** solo fino a un certo punto di fronte ad una tale quantità di varianti, avallate dallo stesso Lehár e fin dappprincipio (in particolare sui dialoghi parlati, che qui ho tradotto e adattato liberamente incrociando diverse soluzioni drammaturgiche). Sulla tradizionale versione italiana delle parti musicali, poi, si erano accumulate e stratificate nel tempo molte inesattezze e incongruenze: **abbiamo** così pensato, com'è costume che ciclicamente avvenga per le operette, ad una nuova versione ritmica italiana, firmata da me e da Elisa Balbo. In essa conserviamo alcune traduzioni celebri di numeri ormai entrati nell'inconscio collettivo (da "tace il labbro" a "è scabroso le donne studiar..."), ma ritraduciamo ex novo tutto il resto, ricostruendo nella nostra lingua il sistema metrico e rimico dell'originale, restaurando spesso **anche** il testo musicale corrotti nel tempo con l'adattarvi parole forzate. Ogni grande **classico**, del resto, si perpetua attraverso la somma delle sue varianti: e lo spettacolo ne terrà conto non solo dal punto di vista drammaturgico, ma anche teatrale, omaggiando e citando, con ironia e levità, più d'un secolo di rappresentazioni. Perché *La Vedova allegra* non è solo un'operetta, ma un sistema teatrale a sé stante, scintillante, autoironico e appena venato d'una sublime malinconia».

La serva padrona | Trouble in Tahiti

Maestro concertatore e direttore **Alessandro Cadario**

Regia **Luca Micheletti**

Scene e costumi **Leila Fteita**

Luci **Luciano Novelli**

La serva padrona

di **Giovanni Battista Pergolesi**

Intermezzo buffo in due parti su libretto di **Gennarantonio Federico**

Personaggi e interpreti

<i>Uberto</i>	Luca Micheletti
<i>Serpina</i>	Elisa Balbo
<i>Vespone</i>	Giorgio Bongiovanni

Trouble in Tahiti

di **Leonard Bernstein**

Personaggi e interpreti

<i>Sam</i>	Luca Micheletti
<i>Dinah</i>	Elisa Balbo

Trio Jazz:

Soprano	Melania Maggiore
Tenore	Manuel Pierattelli
Baritono	Andrea Porta

Orchestra e Tecnici dell'Opera Carlo Felice

Nuovo allestimento in dittico della Fondazione Teatro Carlo Felice

Hanno debuttato in dittico venerdì 28 gennaio 2022 (con repliche il 29, 30 gennaio e 4, 5, 6 febbraio) *La serva padrona*, intermezzo musicale in due parti di Giovanni Battista Pergolesi, su libretto di Gennarantonio Federico e *Trouble in Tahiti*, "one act opera in seven scenes" su musica e libretto di Leonard Bernstein. Le due brevi opere saranno rappresentate per la prima volta in assoluto sul palcoscenico del nuovo Teatro Carlo Felice di Genova. L'allestimento della Fondazione Teatro Carlo Felice, in prima rappresentazione teatrale, vede Alessandro Cadario alla testa dell'Orchestra del Teatro Carlo Felice, per la regia di Luca Micheletti, con le scene di Leila Fteita, le luci di Luciano Novelli. Il cast de *La serva padrona* si compone dello stesso Luca Micheletti (*Uberto*), Elisa Balbo (*Serpina*) e Giorgio Bongiovanni (*Vespone*), quello di *Trouble in Tahiti* di Luca Micheletti (*Sam*), Elisa Balbo (*Dinah*) e del Trio jazz formato da Melania Maggiore, Manuel Pierattelli, Andrea Porta.

Il Sovrintendente Claudio Orazi spiega: «*La serva padrona*, gioiello di Giovanni Battista Pergolesi, è l'opera che segna la nascita del genere dell'opera buffa nel Settecento. In occasione della sua prima rappresentazione nel nuovo Teatro Carlo Felice è significativamente stata abbinata, per la stessa mano registica di Luca Micheletti, acclamato sole poche settimane fa su questo stesso palco nella sua *Vedova allegra*, a *Trouble in Tahiti*, opera "dolceamara" di Leonard Bernstein, straordinario interprete e compositore che ha riportato il genere operistico a nuove vette di popolarità sul volgere degli anni '50 del Novecento. I due titoli narrano di due storie d'amore dagli opposti destini, un happy ending, segnato dall'ascesa sociale della protagonista, nel primo caso e la caduta del velo di Maya sull'ipocrisia di un matrimonio borghese, nel secondo; ed è a maggior ragione per questo trovano una felice collocazione l'uno accanto all'altro. Il loro accostamento risulta vincente, in particolare in virtù di alcuni ingredienti comuni, iscritti nel patrimonio genetico dell'opera lirica d'ogni tempo: drammaturgie coinvolgenti, efficacissime, in grado di sollevare temi di grande attualità e interesse sociale, musica accattivante, l'alleanza tra il linguaggio della musica colta e una pronunciata vis melodica. I due capolavori dimostrano

così quanto il passato, il presente e il futuro dell'opera siano tra loro vicini e contemporanei, alla portata di un pubblico quanto più eterogeneo possibile».

«Questi due atti unici, racconta Alessandro Cadario, pur esprimendosi con linguaggi molto differenti, affondano le radici nello stesso terreno e si nutrono degli stessi archetipi musicali. La chiave di lettura è quindi la sensibilità alla parola cantata/recitata e alle sfumature psicologiche dei personaggi che la musica evoca e restituisce in maniera viva e toccante. Un teatro musicale che non è né moderno né antico e riesce a comunicare al di fuori delle categorie temporali. Per questo motivo ritengo importante, come cifra interpretativa, la massima attenzione alla proprietà stilistica al fine di lasciar vivere ogni linguaggio della sua propria natura espressiva e mi trovo particolarmente a mio agio nel lavorare in questa direzione perché le due partiture mi permettono di esprimere al meglio le diverse sfaccettature della mia personalità musicale».

«Si tratta di un bel gioco di specchi, racconta Luca Micheletti, sia per la natura "giocosa" delle opere sia perché in questo spettacolo che affianca due coppie lontane nel tempo ma vicine nello spirito abbiamo per protagonista una terza coppia che si presta a rappresentarle entrambe. Essere in scena con mia moglie, Elisa Balbo – e aver ideato il progetto insieme a lei in tempo di lockdown – è sicuramente un valore aggiunto di questa operazione che finalmente incontra il pubblico dal vivo. L'idea alla base della mia regia è quella di assistere ad un viaggio nel tempo. E la macchina che lo consente è il teatro stesso. Dopo le schermaglie con apparente lieto fine nella *Serva padrona*, i due protagonisti si ritrovano nell'America di due secoli dopo, nel pieno di un'ennesima crisi di coppia. Una vicenda che Bernstein racconta da par suo, ispirandosi alla sua storia familiare. In *Trouble in Tahiti*, anche se Bernstein allude al genere dell'intermezzo, ne fa una citazione ironica e di fatto se ne distacca, soprattutto per il doppio fondo amaro che ci mette. Niente di troppo serio, diciamo uno spolvero di malinconia. Due capolavori che messi al fianco l'uno dell'altro brillano di una luce inedita: tante le somiglianze, ma anche le preziose differenze, che in questo allestimento vengono valorizzate dalla continua metamorfosi degli spazi, ma anche attraverso l'affiancamento di due diverse modalità di fruire del fatto musicale».

Ispirato alla commedia *La serva padrona* di Iacopo Angelo Nelli, del 1731, *La serva padrona* di Giovanni Battista Pergolesi fu rappresentato per la prima volta al teatro S. Bartolomeo di Napoli nel 1733 tra gli atti dell'opera *Il prigioniero superbo*. Universalmente riconosciuto come il capolavoro pergolesiano, l'intermezzo fu destinato a rivoluzionare l'intera tradizione del teatro in musica diventando ben presto un simbolo stesso dell'opera comica italiana, il cui potere deflagrò sull'intera tradizione lirica europea con la celebre *Querelles des bouffons*. La sua composizione risale al periodo dell'ingaggio di Pergolesi quale maestro di cappella (1732-34) del principe Ferdinando Colonna di Stigliano, a seguito della composizione della commedia musicale in dialetto napoletano, *Lo frate 'nnammorato* (1732), che non raggiunse mai lo stesso livello di popolarità. Ne *La serva padrona*, la delicata e briosa struttura del disegno melodico, con motivi brevi ed immediati, la sorprendente varietà ritmica in mirabile equilibrio tra musica e parola, di apparente semplicità, sostiene il gioco sentimentale dei personaggi inseriti in una cornice quanto lieve e sottilmente delineata, e rappresentati dall'autore con una caratterizzazione psicologica di ineguagliata varietà di espressione, chiaramente ispirata alle maschere della Commedia dell'arte.

Stanco dei capricci e delle prepotenze di Serpina, Uberto decide di ripristinare i giusti ruoli all'interno della casa fingendo di volersi sposare. La ragazza, ingelosita, annuncia a sua volta, con la complicità del servo Vespone, il suo matrimonio con il fantomatico capitano Tempesta, che minaccia il padrone: se non fornirà la dote dovuta, gli toccherà di sposarla lui stesso. Spinto un po' dalla paura e un po' dall'amore per Serpina, Uberto si lascia estorcere la promessa di matrimonio. La burla è poi svelata, ma ormai è tardi: e Serpina da serva diventa padrona.

Leonard Bernstein era in luna di miele nel 1951 quando iniziò a comporre *Trouble in Tahiti*, candido ritratto del travagliato matrimonio di una giovane coppia di periferia. Scritto tra i suoi più grandi successi di Broadway, *On the Town* del 1944, e *Candide* e *West Side Story* rispettivamente del 1956 e 1957, dal suo debutto nel 1952 al Festival of the Creative Arts della Brandeis University *Trouble in Tahiti* ha raggiunto le migliaia di rappresentazioni in tutto il mondo, tra cui 238 soltanto in occasione del centenario di Bernstein. La vicenda drammaturgica al centro dell'opera si ispira all'infelice vita coniugale dei genitori del compositore, ed è presaga del fallimento del matrimonio del compositore stesso, diviso tra le proprie inclinazioni omosessuali, i sentimenti e i doveri nei confronti della moglie e dei tre figli nati, il controllo sociale imperanti in quegli anni. Sul piano musicale l'opera attinge alla tradizione delle canzoni popolari americane del dopoguerra per offrire una critica senza compromessi del materialismo imperante. Dietro la discordia coniugale della coppia c'è un profondo desiderio di amore e intimità, assieme a un vuoto

spirituale, in contrasto l'esibita patina di felicità. Il cuore del dramma è enfatizzato da improvvisi cambiamenti stilistici nella musica, sottolineati in particolare dall'intervento del trio vocale jazz che, come una sorta di coro greco contemporaneo, contrappunta con i suoi commenti dissacranti l'idillio borghese in corso. L'opera, della durata di 45 minuti, porta la dedica all'amico Marc Blitzstein, che aveva guidato Bernstein alla scoperta del teatro musicale.

L'opera inizia con un trio vocale, una sorta di coro greco contemporaneo che fornisce commenti satirici al dramma, qui impegnato a decantare l'idilliaca vita borghese nei sobborghi degli anni '50. Le loro strette armonie, i ritmi jazz e la rappresentazione idealizzata della vita americana evocano gli spot radiofonici dell'epoca. Il plot si concentra quindi sul conflitto domestico di Sam e Dinah, una giovane coppia che, in contrasto con l'immagine perfetta della vita suburbana dipinta dal Trio, è disperatamente infelice. La loro quotidianità è impietosamente descritta: Sam è un uomo d'affari di successo e Dinah è una casalinga frustrata. Discutono del figlio Junior, che non viene mai visto né sentito. Mentre la giornata continua, il competitivo e sicuro Sam mostra la sua abilità in ufficio e in palestra. Dinah visita il suo psichiatra e racconta un sogno di un bellissimo giardino irraggiungibile, poi trascorre il pomeriggio immersa in un film di evasione chiamato *Trouble in Tahiti*. Alla fine della giornata, profondamente consapevoli della loro infelicità, Sam e Dinah cercano di avere una discussione franca sulla loro relazione. Incapace di comunicare senza incolpare e discutere, Sam suggerisce di andare a vedere un nuovo film: *Trouble in Tahiti*.

Anna Bolena

Tragedia lirica in due atti di **Gaetano Donizetti**
su libretto di **Felice Romani**

Maestro concertatore e direttore **Sesto Quatrini**

Regia **Alfonso Antoniozzi**

Scene e video design **Monica Manganelli**

Costumi **Gianluca Falaschi**

Coreografia **Luisa Baldinetti**

Luci **Luciano Novelli**

Personaggi e interpreti

<i>Anna Bolena</i>	Angela Meade
<i>Enrico VIII</i>	Nicola Ulivieri / Alessio Cacciamani
<i>Giovanna Seymour</i>	Sonia Ganassi / Raffaella Lupinacci
<i>Lord Riccardo Percy</i>	John Osborn / Antonino Siragusa
<i>Smeton</i>	Marina Comparato / Sofia Koberidze
<i>Lord Rochefort</i>	Roberto Maietta
<i>Sir Hervey</i>	Manuel Pierattelli

Danzatrici: Erika Melli, Veronica Morello, Andrea Carlotta Pelaia, Miryam Tomé

Orchestra, Coro e Tecnici del Teatro Carlo Felice

Maestro del coro Francesco Aliberti

Allestimento in coproduzione

Fondazione Teatro Carlo Felice e Teatro Regio di Parma

Ha debuttato venerdì 18 febbraio 2022 (repliche il 19, 20, 25, 26, 27 febbraio 2022) la tragedia lirica in due atti *Anna Bolena* di Gaetano Donizetti, su libretto di Felice Romani, nell'allestimento realizzato in coproduzione tra la Fondazione Teatro Carlo Felice e il Teatro Regio di Parma. Sesto Quatrini dirige l'Orchestra e del Coro del Teatro Carlo Felice, preparato da Francesco Aliberti, la regia è di Alfonso Antoniozzi, con le scene e il video design di Monica Manganelli, i costumi di Gianluca Falaschi, la coreografia di Luisa Baldinetti, le luci di Luciano Novelli. Il cast si compone di Angela Meade (*Anna Bolena*), John Osborn / Antonino Siragusa (*Lord Riccardo Percy*), Sonia Ganassi / Raffaella Lupinacci (*Giovanna Seymour*), Nicola Ulivieri / Alessio Cacciamani (*Enrico VIII*), Marina Comparato / Sofia Koberidze (*Smeton*), Roberto Maietta (*Lord Rochefort*), Manuel Pierattelli (*Sir Hervey*). Title sponsor della produzione è Eni.

Prima opera delle "tre regine" donizettiane – insieme a *Maria Stuarda* e *Roberto de Vere* – *Anna Bolena* rappresenta una delle vette più alte della produzione operistica di Donizetti e dell'opera romantica in generale. Composta su libretto di Felice Romani, ispirato al dramma *Henri VIII* di Marie-Joseph Blaise de Chénier, debuttò al Teatro Carcano di Milano il 26 dicembre 1830 con un successo straordinario, oscurando persino la contemporanea proposta scaligera, grazie anche a un cast d'eccezione, con il soprano Giuditta Pasta e il tenore Giovanni Battista Rubini, veri divi dell'epoca. Nonostante il successo iniziale, l'opera uscì gradualmente dal repertorio, fino a quando, nel 1957 al Teatro alla Scala, Maria Callas le donò una seconda vita con una memorabile interpretazione, nell'allestimento diretto da Gianandrea Gavazzeni e la regia di Visconti, a seguito della quale tornò ad essere rappresentata nei maggiori teatri del mondo.

«Dopo il successo dell'allestimento in prima rappresentazione moderna di *Bianca e Fernando* di Vincenzo Bellini, nel mese di novembre scorso - dichiara il Sovrintendente Claudio Orazi - con un capolavoro donizettiano come *Anna Bolena* il Teatro Carlo Felice ritorna sulle orme di uno dei più grandi protagonisti della storia dell'opera lirica, Felice Romani, le cui origini e la cui vicenda si intrecciano nella storia della Civiltà musicale genovese, che costituisce uno dei primari interessi della Fondazione. Quest'anno, la programmazione operistica del teatro tocca i vertici della produzione dal Settecento, con Pergolesi, passando per l'Ottocento con **Donizetti**, Rossini e Verdi per arrivare al Novecento, con Bernstein, quindi era doveroso pensare di toccare anche una vetta della tradizione belcantistica, coinvolgendo un cast di

altissimo livello internazionale che comprende interpreti quali Angela Meade, John Osborn, Sonia Ganassi, con la direzione musicale di Sesto Quatrini e per la regia di Alfonso Antoniozzi. Desidero nuovamente ringraziare per il loro supporto continuativo al Teatro, che rende possibili produzioni così impegnative, i nostri Soci fondatori, i nostri Sponsor e il Title Sponsor di questa produzione in particolare, Eni».

«Anna Bolena è senza dubbio uno dei più grandi capolavori del Belcanto, racconta il direttore Sesto Quatrini, rappresentando anche una delle più alte vette di scrittura vocale mai raggiunte.

L'opinione che considera la *Bolena* come un balzo improvviso a un livello altissimo di Donizetti è piuttosto fuorviante. Credo piuttosto che rappresenti il culmine logico delle sue precedenti esperienze: seppure nel quadro della sintassi tradizionale l'uso di un vocabolario nettamente più espressivo, adatto al libretto di Felice Romani, il particolare interesse per un allargamento dei pezzi d'insieme e il marcato tentativo di superamento della distinzione netta tra recitativi e pezzi cantabili contribuiscono allo sviluppo decisivo della tragedia romantica in musica.

Sono particolarmente felice di debuttare al Teatro Carlo Felice proprio con questo titolo che amo devotamente e che conosco profondamente avendolo già diretto in apertura di stagione 20-21 alla Lithuanian National Opera. Questa di Genova sarà una sfida altrettanto affascinante, con l'ambientazione anni '20 di un mio conterraneo, il regista Alfonso Antoniozzi che sono felice di ritrovare qui e due cast di primissimo livello che si avvicenderanno sul palco».

«*Anna Bolena*, per un regista, è una grande sfida, scrive il regista Alfonso Antoniozzi. Non potendo contare su inaspettati colpi di scena o su nodi critici della trama ma dovendo porre una lente d'ingrandimento "teatrale" sugli stati d'animo dei personaggi, il suo lavoro deve principalmente essere quello di stimolare, supportare, **canalizzare** il lavoro di cesellatura dell'interprete verso un piano di lettura comune che renda fruibile e comprensibile allo spettatore odierno il lessico ottocentesco e, nel contempo, riuscire a presentare al pubblico contemporaneo uno spettacolo che catturi l'attenzione e la trattenga. In altre parole: niente avrei potuto inventare senza avere a mia disposizione non uno, ma due cast di specialisti del Belcanto che sanno come dar vita e credibilità drammaturgica ad ogni nota e ad ogni minimo segno dinamico della partitura. *Bolena* è opera da grandi artisti e fortunatamente, qui, ne abbiamo. Nel giorno in cui compongo le mie note di regia allo spettacolo, **apprendo** con profondo dolore della scomparsa di Filippo Crivelli: un maestro, un collega, un amico con cui ho diviso quasi quarant'anni di vita teatrale, parte della quale è scorsa su queste tavole. Indegnamente vorrei dedicargli questo mio lavoro, convinto come sono che se non ci fossimo conosciuti forse quello che vedrete non sarebbe mai esistito».

Manon Lescaut

Dramma lirico in quattro atti di **Giacomo Puccini**
su libretto di **Domenico Oliva** e **Luigi Illica**

Maestro concertatore e direttore **Donato Renzetti**

Regia **Davide Livermore**

Ripresa da **Alessandra Premoli** Scene

Giò Forma e

Davide Livermore

Costumi **Giusi Giustino**

Luci **Nicolas Bovey**

Videodesign **D-Wok**

Personaggi e interpreti

<i>Manon Lescaut</i>	Maria Josè Siri / Monica Zanettin / Alessandra Di Giorgio
<i>Renato Des Grieux</i>	Riccardo Massi
	Francesco Pio Galasso
<i>Lescaut</i>	Massimo Cavalletti / Enrico Marabelli
<i>Geronte di Ravoir</i>	Matteo Peirone
<i>Edmondo</i>	Giuseppe Infantino
<i>L'oste</i>	Claudio Ottino
<i>Il maestro di ballo</i>	Didier Pieri
<i>Il musico</i>	Sandra Pastrana
<i>Il sergente degli arcieri</i>	Matteo Armanino
<i>Il lampionaio</i>	Didier Pieri
<i>Un Comandante di marina</i>	Loris Purpura
<i>Renato Des Grieux anziano</i>	Roberto Alinghieri
<i>Un parrucchiere</i>	Simone Tudda

Orchestra, Coro e Tecnici del Teatro Carlo Felice
Maestro del coro Francesco Aliberti

Allestimento in coproduzione Fondazione Teatro Carlo Felice Genova/Teatro San Carlo
Napoli/Teatro Liceu Barcellona/Palau de les Arts Reina Sofia Valencia

Produzione dedicata alla memoria di Renata Tebaldi nel centenario della nascita

È tornato in scena all'Opera Carlo Felice, dopo 14 anni di assenza, in un nuovo allestimento realizzato in coproduzione tra Fondazione Teatro Carlo Felice, Teatro San Carlo Napoli, Teatro Liceu Barcellona, Palau de les Arts Reina Sofia Valencia il dramma lirico in quattro atti *Manon Lescaut* di Giacomo Puccini, su libretto di Domenico Oliva e Luigi Illica. La produzione che ha debuttato venerdì 25 marzo 2022 (repliche il sabato 26, domenica 27 marzo e venerdì 1, sabato 2, domenica 3 aprile) è stata dedicata alla memoria del grande soprano pesarese Renata Tebaldi, nel 1961 protagonista di una *Manon Lescaut* al Teatro Carlo Felice di Genova entrata nella leggenda, in occasione del centenario della sua nascita.

Donato Renzetti ha diretto l'Orchestra e del Coro del Teatro Carlo Felice, preparato da Francesco Aliberti, per la regia di Davide Livermore, ripresa da Alessandra Premoli, con le scene di Giò Forma e Davide Livermore, i costumi di Giusi Giustino, le luci di Nicolas Bovey e il videodesign di D-Wok. Nel cast Maria Josè Siri / Monica Zanettin nella parte di *Manon Lescaut*, Marcelo Álvarez / Riccardo Massi / Francesco Pio Galasso nella parte di *Renato Des Grieux*, Massimo Cavalletti / Enrico Marabelli nella parte di *Lescaut*, Matteo Peirone nella parte di *Geronte di Ravoir*, Giuseppe Infantino nella parte di *Edmondo* e di Claudio Ottino (*L'oste*), Didier Pieri (*Il maestro di ballo* e *Il lampionaio*), Sandra Pastrana (*Il musico*), Matteo Armanino (*Il sergente degli arcieri*), Loris Purpura (*Un Comandante di marina*).

Al Teatro Regio di Torino, il primo febbraio 1893, otto giorni prima del debutto di *Falstaff* alla Scala, Puccini raggiungeva il suo primo successo con *Manon Lescaut*. La scelta del tema era un rischio, dato che il fortunato romanzo dell'abate Prévost era già stato trasformato in opera da Massenet, con successo, nove anni prima. Ma il trentacinquenne Puccini era già pienamente consapevole del suo talento e non temeva il confronto: «Massenet lo sente da francese – disse a proposito del soggetto –, con la cipria e i minuetti, io lo sento da italiano, con passione disperata». E i fatti gli diedero ragione. L'anno dopo *Manon* trionfò anche al Covent Garden di Londra e, recensendola, George Bernard Shaw scrisse, con giudizio profetico: «Puccini mi sembra che, più di qualsiasi altro suo rivale, sia il più probabile erede di Verdi». Questa *Manon*, per la regia di Davide Livermore, parlerà soprattutto al pubblico di oggi, spingendoci a pensare e a riflettere sulla contemporaneità: qui *Manon* infatti, è un'emarginata, una migrante tra tanti emigranti europei faticosamente approdati nel Nuovo Mondo, che non ce la farà. Avvolta in un gigantesco flash back, l'opera inizia con la rievocazione di Des Grieux, anziano, nel 1954, dell'appassionata e al tempo stesso maledetta storia d'amore che l'ha condotto a fuggire in America, a seguito dell'amata deportata, là dove la storia di *Manon* finisce, "in una landa desolata ai confini con New Orleans", che con Livermore diventa il reparto quarantene di Ellis Island, alle porte di New York, nel centro di smistamento degli immigrati in arrivo dall'Europa.

«Ospitare nei più importanti titoli della storia dell'opera, come in questa drammaticamente attuale *Manon Lescaut*, i più grandi interpreti vocali della scena internazionale - afferma il Sovrintendente Claudio Orazi - tra cui Maria José Siri e Marcelo Álvarez, con la direzione di Donato Renzetti, direttore emerito del Teatro Carlo Felice, per la regia di Davide Livermore ripresa da Alessandra Premoli, è una parte fondamentale della mission della Fondazione in particolar modo quest'anno, in questa fase di progressivo ritorno alla normalità. Il Teatro Carlo Felice ha riaperto le sue porte alla città con un cartellone che accosta capolavori di Donizetti, Puccini, Verdi ad alcune perle nascostenelle pieghe della storia, dal Settecento di Pergolesi al Novecento di Bernstein, e della Civiltà musicale genovese, rivolgendosi in particolare alle nuove generazioni di spettatori che, grazie all'iniziativa *Studenti all'Opera*, realizzata con il sostegno di Iren, possono beneficiare gratuitamente di un abbonamento alla nostra stagione. È doveroso che l'educazione al bello, in un paese come il nostro, passi dalla trasmissione e quindi dall'appropriazione da parte dei giovani del linguaggio dell'opera lirica, una forma d'arte dal vivo unica, in cui si compie una summa della tradizione poetica classica e della tradizione musicale italiana ed europea in particolare, ed è compito del Teatri d'opera agevolare tale forma di conoscenza assieme alla consapevolezza dell'importanza di questo genere nel Patrimonio culturale dell'umanità».

«*Manon Lescaut* è il primo grande successo di Puccini. È l'opera in cui, dopo l'iniziale prevalenza delle dimensioni del denaro e del potere, l'amore prevale e trionfa, anche se finisce tragicamente, racconta il direttore Donato Renzetti. È un'opera attualissima, perché in effetti non è cambiato molto dall'epoca della vicenda: oggi come allora chi ha il potere domina e lo usa il più delle volte per esaltare il proprio ego. E col potere vi è il denaro, con cui si pensa di poter comprare tutto, di risolvere tutto. Sul piano drammaturgico, *Manon Lescaut* differisce in particolare per la definizione del ruolo di uno dei protagonisti, Des Grieux, sia dal romanzo di Prévost, che ne *L'histoire du Chevalier des Grieux et de Manon Lescaut* è un uomo tormentato, corrotto, sia dall'opera di Massenet, *Manon*, dov'è un timido ragazzo innamorato. In Puccini, è un uomo adulto e passionale. Sul piano musicale, Puccini modificò la partitura a più riprese, tanto è vero che per trent'anni dopo il debutto dell'opera fino a poco prima della morte, l'editore Ricordi ne pubblicò otto diverse versioni per canto e pianoforte. I tempi lunghi della composizione dell'opera sono frutto dello studio del romanzo intrapreso da Puccini, oltre che delle numerose revisioni cui fu sottoposto il libretto, che condussero Puccini alla conclusione di dover eliminare del tutto il suo secondo atto (ritraente l'idillio di coppia di Manon e Des Grieux): quindi in fondo, il vero librettista di *Manon Lescaut*, dopo gli interventi di Ruggero Leoncavallo, Marco Praga, Domenico Oliva, Luigi Illica, Giuseppe Giacosa, Giulio Ricordi è lo stesso Puccini. La musica di *Manon Lescaut* è caratterizzata da un'orchestrazione densa ma raffinata, dall'utilizzo di tecniche antiche, come nel caso del madrigale nel secondo atto, a evocare la società aristocratica settecentesca. *Manon* chiude così l'epoca del melodramma verdiano, ma allo stesso tempo il filo diretto che la unisce a *Tosca* lascia presagire l'ingresso del dramma lirico nel Novecento storico».

«Come tutte le partiture di Puccini, spiega il regista Davide Livermore, *Manon Lescaut* è difficilissima da ricondurre a un altro momento storico o ad un'altra geografia. Cionondimeno, ho sentito l'esigenza di rendere contemporanea una materia che a suo tempo lo era per come era stata scritta; ed è stata la partitura stessa in un certo senso a richiederlo e a suggerirlo. In *Manon Lescaut*, Puccini ambienta la morte della protagonista in un deserto in Louisiana che nella realtà non esiste. Mi piace pensare, data la conoscenza che Puccini aveva di quella terra, che in realtà questo sia stato il suo modo di invitarci ad una lettura più approfondita di questa scena, dove Manon muore "sola, perduta e abbandonata",

in uno stato di prostrazione morale che quella "landa desolata" vuole evocare. Di indurci a partire da questa pista per approfondirla, come se si trattasse di uno story board cinematografico. La storia di Manon è ambientata nel 1893, a pochi giorni dall'apertura della struttura di accoglienza per gli immigranti dello stato di New York: l'anno in cui l'opera di Puccini è stata scritta, quindi non nell'ambientazione settecentesca originaria. Ma l'inizio dell'opera avviene, come in un prologo, prima della musica, nell'ambientazione di un ipotetico sequel dell'opera, in un futuro possibile dove Des Grieux vive una delle vite che certamente avrebbe potuto vivere: siamo nel 1954 nella sala della quarantena di Ellis Island, Des Grieux è diventato americano, è ormai un uomo anziano, e nell'anno della chiusura del centro torna là dove Manon è morta, tra migliaia di altri emigranti europei –giovane vecchi, uomini e donne, italiani, polacchi, irlandesi, ebrei: in una parola, noi - tra scene di disperazione meravigliosamente ricreate da Alessandra Premoli su di un mio disegno registico originale».

Rigoletto

Melodramma in tre atti di **Giuseppe Verdi**
su libretto di **Francesco Maria Piave**

Maestro concertatore e direttore **Jordi Bernàcer**

Regia **Rolando Panerai**

Ripresa da **Vivien Hewitt**

Scene **Fondazione Teatro Carlo Felice**

da un'idea di Rolando Panerai

Costumi **Regina Schrecker**

Coreografie **Nicola Marrapodi**

Luci **Luciano Novelli**

	Personaggi e interpreti
<i>Il Duca di Mantova</i>	Giovanni Sala / Matteo Falcier
<i>Rigoletto</i>	Amartuvshin Enkhbat / George Petean
	Ivan Inverardi
<i>Gilda</i>	Enkeleda Kamani / Lucrezia Drei
<i>Sparafucile</i>	Riccardo Zanellato / Mariano Buccino
<i>Maddalena</i>	Caterina Piva / Valeria Girardello
<i>Giovanna</i>	Simona Marcello / Anna Venturi
<i>Monterone</i>	Gianfranco Montresor
<i>Marullo</i>	Marco Camastra
<i>Matteo Borsa</i>	Didier Pieri
<i>Il Conte di Ceprano</i>	Claudio Ottino
<i>La Contessa di Ceprano</i>	Daniela Aloisi/Simona Marcello
<i>Usciere</i>	Filippo Balestra / Roberto Conti
<i>Paggio</i>	Lucia Scilipoti / Simona Pasino

Danzatori: Francesco Gerbi, Nicola Marrapodi, Erika Melli, Samuel Moretti

Orchestra, Coro e Tecnici del Teatro Carlo Felice
Maestro del coro Francesco Aliberti

Allestimento Fondazione Teatro Carlo Felice

Ha debuttato venerdì 13 maggio 2022 (repliche il 14, 15, 20, 21, 22 maggio) *Rigoletto*, melodramma in tre atti di Giuseppe Verdi, su libretto di Francesco Maria Piave, in un allestimento della Fondazione Teatro Carlo Felice diretto da Jordi Bernàcer, alla testa dell'Orchestra e del Coro del Teatro Carlo Felice, **preparato** da Francesco Aliberti; una nuova ripresa di Vivien Hewitt della regia firmata da Rolando Panerai per la **Fondazione** Teatro Carlo Felice nel 2017. Le scene sono realizzate dalla Fondazione Teatro Carlo Felice su di un'idea di Rolando Panerai, i costumi di Regina Schrecker, la coreografia di Nicola Marrapodi, le luci di Luciano Novelli.

Con un cast composto da da Giovanni Sala/Matteo Falcier (*Il Duca di Mantova*), Amartuvshin Enkhbat / George Petean / Ivan Inverardi (*Rigoletto*), Enkeleda Kamani / Lucrezia Drei (*Gilda*), Riccardo Zanellato / Mariano Buccino (*Sparafucile*), Caterina Piva/Valeria Girardello (*Maddalena*), Simona Marcello / Anna Venturi (*Giovanna*), Gianfranco Montresor (*Monterone*), Marco Camastra (*Marullo*), Didier Pieri (*Matteo Borsa*), Claudio Ottino (*Il Conte di Ceprano*), Daniela Aloisi / Simona Marcello (*La Contessa di Ceprano*), Filippo Balestra/Roberto Conti (*Usciere*), Lucia Scilipoti / Simona Pasino (*Paggio*).

L'opera rivelatrice del carisma popolare di Giuseppe Verdi, *Rigoletto*, fu scritta su commissione del Teatro la Fenice di Venezia, ed ivi rappresentata per la prima volta l'11 marzo 1851, dopo aver superato l'esame della censura asburgica. Si contestava al compositore la scelta di aver messo in musica un soggetto controverso, tratto da *Le Roi s'amuse* di Victor Hugo – sebbene traslato nella cinquecentesca corte del Duca di Mantova – violando il decreto del Governatore Militare di Venezia. Del resto, per gli evidenti riferimenti alla vita privata di Francesco I, il dramma teatrale originario dovette attendere addirittura

cinquant'anni per ritornare sulle scene parigine dov'era nato, nel 1832. Originale e innovativa per i tempi, acclamata sin dal suo debutto dal pubblico, l'opera di Verdi non fu compresa subito da tutta la critica. Qualche tempo passò prima che vennero giustamente apprezzati sia il suo libretto, che condensa con grande maestria in poco più di due ore un'opera teatrale in cinque atti, mantenendone intatto il potere di suggestione, accentuandone il senso dell'inevitabilità drammatica assieme ad una riflessione sull'eterna attualità del **destino** del protagonista, sia il suo linguaggio musicale, caratterizzato dall'abbandono delle forme chiuse con l'adozione di un declamato aperto e fluido, al servizio dell'espressione, dello scavo psicologico e soprattutto della parola. La regista irlandese Vivien Hewitt ricomponе per la prima volta l'impianto registico e scenografico ricevuto in eredità dall'interprete e regista toscano, che in occasione del suo ultimo allestimento a Genova nel 2017 affermava «il mio punto di riferimento è lo spartito, dove ci sono le parole del librettista e la musica di Giuseppe Verdi: più di questo non si può volere». Di quell'allestimento, sono riproposti anche i sontuosi costumi senza tempo della stilista prestata al Teatro Regina Schrecker, realizzati con tessuti di recupero e interamente prodotti per l'occasione, assieme alle scene, dalla Fondazione Teatro Carlo Felice.

«Il Teatro Carlo Felice prosegue nella sua programmazione operistica quest'anno – commenta il Sovrintendente Claudio Orazi – con un *Rigoletto* nato in questo Teatro nel 2017, per la regia di Rolando Panerai, che la regista Vivien Hewitt, a lui particolarmente legata, farà rivivere, rivisitandolo, con i costumi originali di Regina Schrecker disegnati per l'occasione, e con una nuova direzione dell'Orchestra e Coro del Teatro Carlo Felice affidata a Jordi Bernàcer. Il cast comprende la star internazionale Amartuvshin Enkhbat, baritono mongolo che, assieme a George Petean e a Ivan Inverardi, interpreta la parte di *Rigoletto*. Al loro fianco, interpreti di grande **esperienza** internazionale tra cui Riccardo Zanellato e giovani valorosi che si stanno distinguendo nei teatri di tutto il mondo, come Giovanni Sala, Enkeleda Kamani, Caterina Piva. Con il quarto titolo dell'anno, cui segue in giugno l'allestimento de *Il turco in Italia* di Gioachino Rossini, si avvia alla conclusione una stagione pensata come un omaggio alla grande tradizione operistica italiana, attraverso alcuni dei capolavori dei suoi autori più celebri e amati, che prelude a una nuova stagione 2022-2023 densa di novità. Desidero quindi cogliere l'occasione sempre ringraziare per il loro supporto nell'immaginare tali ambiziosi progetti i nostri Soci fondatori, i nostri Sponsor e, in quest'occasione in particolare, il Title Sponsor Eni».

«Ritornare a *Rigoletto* per me è sempre un privilegio, afferma il direttore Jordi Bernàcer: la profondità della sua musica, della personalità dei protagonisti, la straordinaria capacità che Verdi ha di creare dei colori insoliti nell'orchestra, che rispecchiano la più profonda emozione di ciascun personaggio... Tutto questo fa di *Rigoletto* il capolavoro che tanto amiamo. Ma se dovessi scegliere una parola che definisce interamente l'opera sarebbe "originalità": quella dei suoi personaggi, antieroi e complessi, e quella della sua musica, in cui le arie non sono isolate ma immerse in un movimento più ampio e drammaturgicamente fluido (come la ballata iniziale del tenore, *La donna è mobile* oppure l'aria di Gilda, che viene terminata dai cortigiani). Quella che si manifesta nell'intenso sviluppo musicale all'interno dell'orchestra nel duetto di *Sparafucile* e *Rigoletto* (con un violoncello e un contrabbasso solisti), dove i cantanti declamano più che cantare. O nel "ritorno" alla polifonia nel celebre quartetto, dove magistralmente Verdi fa convergere quattro diversi punti di vista, quattro emozioni vissute nel tempo presente che si incontrano, in contemporanea. Va segnalata anche l'originalità estrema che manifesta la particolare partitura del coro, che diventa un personaggio a sé, con una scrittura propria. Nei primi atti, è volutamente "volgare", "superficiale": sono cortigiani. Ma nel terzo, diventa uno strumento nuovo: il suo canto a bocca chiusa, a imitazione del vento, davvero "inventa il vero" ed è inaudito».

«Questo *Rigoletto* porta con sé un'eredità carica di emozioni e di sfide, racconta la regista Vivien Hewitt. Devo anzitutto cercare di realizzare le intenzioni di Rolando, che sono legate ad un'attenta lettura della parola, oltre che alle idee musicali di Verdi, e ad una sua visione complessiva dell'opera. Ma allo stesso tempo questo *Rigoletto* è sempre stato ed è un organismo vivente e credo che Rolando avrebbe voluto che **rimanesse** tale: in continua evoluzione. Quindi la regia che mi accingo a presentare, nel solco del lavoro realizzato nel 2017 e nel rispetto del suo pensiero in primis lascerà che le personalità dei personaggi di Verdi emergano da quelle dei loro interpreti, che sono diversi oggi rispetto ad allora. E viceversa, andando oltre la versione realizzata nel 2017, proporrà alcune nuove idee, che sviluppano ulteriormente il potenziale di quell'allestimento rimasto inespresso. Rolando Panerai era dotato di un grande istinto teatrale, per cui il Teatro era un tempio, un luogo sacrale. Regina Schrecker, è invece una donna di moda, che ho portato alla lirica per la prima volta in occasione di una mia fortunata *Madama Butterfly*. Lavorare con questi due artisti, con le scene realizzate dal Teatro Carlo Felice su di un'idea di Rolando e i costumi fatti di materiali "poveri" vuol dire unire mondi molto lontani tra loro. Il risultato sarà un *Rigoletto* atemporale, che però non stravolge del tutto l'idea di un Cinquecento possibile, per quanto astratto e, grazie alla capacità di straniamento del teatro, magnificante».

Il Turco in Italia

Dramma buffo in due atti di **Gioachino Rossini**
su libretto di **Felice Romani**

Maestro concertatore e direttore **Sesto Quatrini**
Regia **Italo Nunziata**
Regista collaboratore e movimenti mimici **Danilo Rubeca**
Scene **Emanuele Luzzati**
Costumi **Santuzza Calì**
Progetto luci **Luciano Novelli**
Realizzato da **Gianni Bertoli**

Personaggi e interpreti

<i>Selim</i>	Omar Cepparolli / Alessandro Abis
<i>Donna Fiorilla</i>	Iolanda Massimo / Giulia Scopelliti
<i>Don Geronio</i>	Francesco Auriemma / Gianpiero Delle Grazie
<i>Don Narciso</i>	Antonio Mandrillo / Dave Monaco
<i>Prosdocimo</i>	Nicola Zambon / Janusz Nosek
<i>Zaida</i>	Gabriella Ingenito
<i>Albazar</i>	Matteo Straffi

Solisti dell'Accademia di alto perfezionamento vocale e inserimento professionale della Fondazione Teatro Carlo Felice edizione 2022

Orchestra, Coro e Tecnici del Teatro Carlo Felice
Maestro del coro Francesco Aliberti
Maestro al fortepiano Sirio Restani

Allestimento della Fondazione Teatro Carlo Felice

Da venerdì 10 giugno 2022 (con repliche sabato 11 e domenica 12 giugno, alle ore 15.00, e martedì 14, mercoledì 15, **giovedì** 16 giugno alle ore 20.00) al Teatro Carlo Felice di Genova è ritornato in scena, a 18 anni dall'ultima rappresentazione, *Il turco in Italia*, dramma buffo in due atti di Gioachino Rossini, su libretto di Felice Romani, nello storico allestimento della Fondazione Teatro Carlo Felice del 1985, con le scene di Emanuele Luzzati e i costumi di Santuzza Calì; una ricostruzione della **versione** presentata nel 1983 al Rossini Opera Festival in memoria di Emanuele Luzzati a due anni dalla **scomparsa**.

Dopo il grande successo riscosso da *Anna Bolena*, in scena al Teatro Carlo Felice nel mese di febbraio, Sesto Quatrini ritorna alla testa dell'Orchestra e del Coro del Teatro Carlo Felice, preparato da Francesco Aliberti. La regia è di Italo Nunziata, Danilo Rubeca, regista collaboratore, cura i movimenti mimici. Le scene sono realizzate dalla Fondazione Teatro Carlo Felice e le luci, su progetto di Luciano Novelli, sono realizzate da Gianni Bertoli.

Il cast si è composto dei solisti partecipanti all'edizione 2022 dell'Accademia di alto **perfezionamento** e inserimento professionale del Carlo Felice, la cui direzione artistica è stata affidata dalla Fondazione a Francesco Meli. Nella parte di *Selim* Omar Cepparolli e Alessandro Abis, mentre Iolanda Massimo e Giulia Scopelliti interpretano *Donna Fiorilla*, Francesco Auriemma e Gianpiero Delle Grazie *Don Geronio*, Antonio Mandrillo e Dave Monaco *Don Narciso*, Nicola Zambon e Janusz Nosek *Prosdocimo*, Gabriella Ingenito, *Zaida*, Matteo Straffi, *Albazar*. Completano il cast dei solisti dell'Accademia Eder Guevara e Fiorenza Mercatali.

Il turco in Italia, dramma buffo in due atti di Gioachino Rossini su libretto di Felice Romani fu rappresentato per la prima volta al Teatro alla Scala il 14 agosto 1814; nel cast Filippo Galli, Francesca Maffei Festa, Luigi Paccini, Giovanni David, Pietro Vasoli, Adelaide Carpano, Gaetano Pozzi, e con la direzione di Alessandro Rolla. In equilibrio tra comicità e raffinatezza, la più mozartiana delle opere di Rossini condivide con *l'Italiana in Algeri*, debuttata l'anno precedente, il gusto della "turcheria", più nell'aspetto formale che

drammaturgico, mentre la musica è del tutto nuova, a dispetto di quanto scrissero i critici dell'epoca. Resta unica e impareggiata nel suo genere la capacità dell'opera di dileggiare i costumi degli italiani, che fu additata dai contemporanei, all'epoca della prima, per la sua ferocia. L'opera entra in repertorio soltanto nel XX secolo, grazie alle magistrali interpretazioni nella parte di *Fiorilla* offerte da Maria Callas.

«Il Teatro Carlo Felice chiude la stagione operistica 2022 con *Il turco in Italia* di Gioachino Rossini, rendendo nuovamente omaggio a Felice Romani e a Emanuele Luzzati, due rappresentanti della civiltà musicale e teatrale genovese la cui arte è ambasciatrice della cultura e del nome della città di Genova in tutto il mondo – commenta il Sovrintendente Claudio Orazi. Debutteranno sul palco del Teatro Carlo Felice i giovani solisti della seconda edizione dell'Accademia di alto perfezionamento e inserimento professionale del Teatro, che si dimostrano, con il loro talento e la loro dedizione, ancora una volta all'altezza delle aspettative che la direzione del Teatro e dell'Accademia ha riposto in loro. Si conclude così una stagione operistica dedicata ad alcuni dei capolavori tra i più celebri e amati alla tradizione lirica italiana, nella rilettura di grandi musicisti e grandi uomini di teatro del nostro tempo. Desidero cogliere nuovamente l'occasione per ringraziare per il loro sostegno, oltre ai nostri Soci fondatori e ai nostri Sponsor, in questo caso in particolare lo sponsor dell'Accademia di alto perfezionamento vocale e inserimento professionale, Intesa Sanpaolo, il cui supporto va non soltanto a favore di una delle attività più lungimiranti promosse dalla nostra Fondazione ma, più in profondità, del futuro della musica e della cultura. Un sincero ringraziamento va infine al nostro Pubblico, al termine di una stagione in cui è stato possibile riassaporarne il ritorno in sala. Sempre più numeroso e solerte, grazie anche alle iniziative promosse dalla Fondazione – come il progetto *Studenti all'opera* – si è caricato delle nuove energie e dell'entusiasmo della gioventù».

«*Il turco in Italia* è un'opera che amo molto dal punto di vista musicale e teatrale e alla quale sono profondamente legato spiega il direttore Sesto Quatrini, perché è proprio con essa che ho debuttato a Glyndebourne, arrivando a dirigere questo titolo dopo una lunga frequentazione del repertorio rossiniano, quindi dopo aver interpretato *Il Barbiere di Siviglia*, *La Cambiale di Matrimonio*, *La gazza ladra* e *Otello*. Sono felice di collaborare con l'Accademia di Alto perfezionamento del Teatro Carlo Felice diretta da Francesco Meli e di poter fare musica in questo splendido teatro dopo il successo di *Anna Bolena* dello scorso febbraio. Con il regista Italo Nunziata stiamo lavorando benissimo: è entusiasmante vedere come ogni giorno gli studenti dell'Accademia crescano e migliorino, sempre con grande energia e voglia di fare. Sono certo che sapranno entusiasmare e divertire il pubblico con le esilaranti vicende dell'opera, sotto le quali intendiamo far emergere tutta la finezza e la satira di costume del genio rossiniano».

«In questa ripresa dell'allestimento con le scene di Emanuele Luzzati e i costumi di Santuzza Calì – un vero e proprio pezzo di storia del Teatro italiano – spiega il regista Italo Nunziata, ho cercato di ricreare uno spettacolo il più vicino possibile al "gioco" di Emanuele Luzzati, che non viva in maniera naturalistica; uno spettacolo di teatro del teatro. Il Pulcinella luzzatiano, servitore e personaggio, qui si moltiplica, e assieme a tutti gli altri Pulcinella che prendono vita in scena scatena un gioco di pura teatralità, in grado di coinvolgere sia chi lo vive, il pubblico in sala, sia i protagonisti in scena. Questo *Turco* sarà quindi uno spettacolo divertente e divertito, grazie anche al ricorso al patrimonio della tradizione delle maschere napoletane, che confluisce nei movimenti scenici grazie al lavoro di Danilo Rubeca. Sarà un allestimento calibrato sulla giovane **esperienza** dei talentuosi Solisti dell'Accademia, che desideriamo accompagnare al loro battesimo in un grande Teatro dotandoli dei fondamentali indirizzi di come si calchi la scena nel Teatro lirico».

Béatrice et Bénédict

Opéra-comique in due atti

Musica di **Hector Berlioz**

Libretto di Hector Berlioz, da *Molto rumore per nulla* di William Shakespeare

Maestro concertatore e direttore **Donato Renzetti**

Regia **Damiano Michieletto**

Scene **Paolo Fantin**

Costumi **Agostino Cavalca**

Coreografia **Chiara Vecchi**

Luci **Alessandro Carletti**

Personaggi e interpreti

Don Pedro	Nicola Ulivieri
Claudio	Yoann Dubruque
Bénédict	Julien Behr / Giorgio Misseri
Léonato	Gérald Robert-Tissot
Héro	Benedetta Torre / Francesca Benitez
Béatrice	Cecilia Molinari / Sofia Koberidze
Ursule	Eve-Maud Hubeaux / Gaia Petrone
Somarone	Ivan Thirion

Mimi: Amedeo Podda (scimpanzè), Alessandro Percuoco (Adamo), Miryam Tomè (Eva), Simone Campisi, Fabrizio Carli, Luca De Rinaldo, Humberto Jimenez Rios

Prima rappresentazione in Italia

Orchestra, Coro e Tecnici dell'Opera Carlo Felice Genova
Maestro del Coro Claudio Marino Moretti

Nuovo allestimento dell'Opéra de Lyon
in collaborazione con la Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova

Venerdì 28 ottobre 2022 la Stagione Lirica 2022/2023 dell'Opera Carlo Felice Genova si è aperta con la prima **rappresentazione** assoluta in Italia di *Béatrice et Bénédict* di Hector Berlioz, *opéra-comique* su libretto ispirato a *Much ado about nothing* (*Molto rumore per nulla*) di William Shakespeare. Tale iniziativa colma un vuoto nella programmazione italiana di questo capolavoro del grande **operista** francese che per altro esprime un forte riferimento alla cultura del nostro paese, sia per i riferimenti ai **generi** musicali popolari che per quanto riguarda il soggetto: le schermaglie amorose dei suoi protagonisti sono state infatti ambientate da Shakespeare sotto il cielo di una cinquecentesca Messina. L'opera, presentata nell'allestimento dell'Opéra de Lyon realizzato in collaborazione con l'Opera Carlo Felice Genova, è stata diretta da Donato Renzetti, direttore emerito del teatro dal vasto repertorio che con questo titolo raggiunge le cento opere dirette in carriera. La produzione, firmata da Damiano Michieletto, tra i registi italiani più acclamati a livello nazionale e internazionale, si è avvalsa delle scene curate da Paolo Fantin, dei costumi firmati da Agostino Cavalca, della **coreografia** di Chiara Vecchi e delle luci di Alessandro Carletti. Nel cast **figurano** Nicola Ulivieri (*Don Pedro*), Yoann Dubruque (*Claudio*), Julien Behr che si alterna con Giorgio Misseri nel ruolo di *Bénédict*, Gérald Robert-Tissot (*Léonato*), Benedetta Torre con Francesca Benitez impegnata nel ruolo di *Héro*, Cecilia Molinari che con Sofia Koberidze interpreta *Béatrice*, Eve-Maud Hubeaux che insieme a Gaia Petrone impersona il ruolo di *Ursule* e Ivan Thirion (*Somarone*).

Béatrice et Bénédict è la terza e ultima opera di teatro musicale composta da Hector Berlioz. Ad essa erano precedute *Benvenuto Cellini* (1834-38) e *Les Troyens* (1856-58). La composizione di *Béatrice et Bénédict* si colloca in un momento particolare, quasi emblematico, della carriera di Berlioz, il quale aveva trovato nel teatro musicale – in particolare con *Les Troyens* – un canale particolarmente adatto alla realizzazione della sua idea di musica, in cui trovavano spazio tradizione formale e innovazione stilistica.

L'idea di mettere in musica il testo shakespeariano *Much ado about nothing* nasce molto presto, così scrive Berlioz all'amico Joseph d'Ortigue in una lettera del 1833: «A proposito, sto per scrivere un'opera italiana assai gaia sulla commedia di Shakespeare *Molto rumore per nulla*. Per questa circostanza, vi pregherò di prestarmi il volume che contiene questo testo.» Sarà però ben più tardi, nel 1860, che Berlioz coglierà l'occasione di comporre questa opera italiana assai gaia, *Béatrice et Bénédict*, su commissione di Edouard Bénazet per l'inaugurazione del nuovo teatro di Baden-Baden.

I primi anni '60 costituiscono, nella parabola fatta di alti e bassi di Berlioz, l'inizio del declino definitivo. Non ancora sessantenne, ma invecchiato molto precocemente, il compositore ha una salute labile e vive costantemente in balia di diversi disturbi. Inoltre, sono questi gli anni in cui i contemporanei vedono nel collega amico e rivale Richard Wagner il principale riferimento per la «musica dell'avvenire». All'Opéra di Parigi, *Tannhäuser* va in scena con riscontri molto positivi, mentre Berlioz non ha ancora pubblicato i suoi *Troyens*.

Alla luce del tempismo della commissione di *Béatrice et Bénédict*, sono piuttosto sorprendenti l'energia e la vitalità con cui Berlioz si dedica a quest'opera. Il compositore sceglie un testo che conosce e ama sin dalla giovane età, e decide di renderlo musicalmente attraverso il genere dell'opéra-comique. La commedia shakespeariana necessita di molteplici e consistenti tagli per poter essere trasposta nello schema formale e nei tempi di durata dell'opéra-comique in due atti. La trama viene quindi molto semplificata, purtroppo anche a scapito della profondità psicologica dei personaggi. Il focus si sposta dall'amore di Claudio e Héro al rapporto di odio e amore dei nostri protagonisti; l'assenza di alcuni personaggi secondari viene risolta con l'introduzione del maestro di cappella Somarone, che va di fatto a costituire il principale elemento comico della vicenda. Musicalmente, Berlioz non smentisce il proprio estroso talento di orchestratore; le soluzioni adottate sono varie e innovative, e risultano in un insieme ricco di sfumature e colori. La musica rimane per lo più ben inserita nei canoni formali stabiliti.

Béatrice et Bénédict va in scena il 9 agosto 1862, riscuote un successo unanime, e viene ripresa in diverse occasioni. Si tratta però dell'ultima grande composizione di Berlioz, che trascorre i suoi restanti anni in viaggio in Europa e in Russia, per quanto la malattia glielo permette, accolto ovunque con grande calore. Nel 1863 riuscirà a far stampare *Les Troyens* a sue spese, per poi vederla rappresentata, ancora a Baden-Baden. Berlioz morirà l'8 marzo del 1869. La fortuna di *Béatrice et Bénédict* è stata da allora incerta; nonostante la positiva ricezione iniziale e la ancor maggiore notorietà raggiunta da Berlioz negli anni a seguire, rimane un titolo poco rappresentato anche in Francia.

La Cenerentola

Dramma giocoso in due atti

Musica di Gioachino Rossini

Libretto di Jacopo Ferretti

Maestro concertatore e direttore **Riccardo Minasi**

Regia **Paolo Gavazzeni** e **Piero Maranghi**

Scene e costumi ispirati all'allestimento di Emanuele Luzzati del 1978

a cura della Direzione degli Allestimenti Scenici

Luci **Luciano Novelli**

Personaggi e interpreti

Don Magnifico	Marco Filippo Romano / Giovanni Romeo
Cenerentola	Hongni Wu / Laura Verrecchia
Dandini	Roberto de Candia / Pablo Ruiz
Ramiro	Antonino Siragusa / Dave Monaco
Tisbe	Carlotta Vichi
Clorinda	Giorgia Rotolo
Alidoro	Gabriele Sagona/Matteo D'Apolito

Allestimento Fondazione Teatro Carlo Felice

Orchestra, Coro e Tecnici dell'Opera Carlo Felice

Maestro del Coro Claudio Marino Moretti

Maestro ai recitativi Sirio Restani

Il secondo appuntamento della Stagione Lirica 2022/2023 è stato *La Cenerentola*, dramma giocoso di Gioachino Rossini su libretto di Jacopo Ferretti. L'opera, in scena a partire da venerdì 25 novembre 2022, è stata diretta da Riccardo Minasi, direttore musicale del teatro; per la regia di Paolo Gavazzeni e Piero Maranghi nell'allestimento realizzato dalla Fondazione Teatro Carlo Felice con scene e costumi **ispirati** agli originali firmati da Emanuele Luzzati nel 1978 a cura della Direzione degli Allestimenti Scenici del Teatro (con la collaborazione ai costumi di Nicoletta Ceccolini) e con le luci di Luciano Novelli.

Il cast si compone di Filippo Maria Romano / Giovanni Romeo (*Don Magnifico*), Hongni Wu / Laura Verrecchia (*Cenerentola*), Roberto De Candia / Pablo Ruiz (*Dandini*), Antonino Siragusa / Dave Monaco (*Ramiro*), Carlotta Vichi (*Tisbe*), Giorgia Rotolo (*Clorinda*), Gabriele Sagona / Matteo D'Apolito (*Alidoro*).

Con *La Cenerentola* prosegue il percorso di valorizzazione del lascito del grande scenografo e artista genovese, Emanuele Luzzati, dopo il successo riscosso dall'*Elisir d'amore* nel 2021 e dal *Turco in Italia* nel 2022.

Rossini inizia a comporre *La Cenerentola* sul finire del 1816. Nel giro di appena un mese, l'opera è pronta, e va in scena a Roma, al Teatro Valle, il 25 gennaio 1817. Nonostante qualche iniziale riserva, anche dovuta ai **ristretti** tempi di preparazione del primo allestimento, *La Cenerentola* diviene presto un titolo molto apprezzato e rappresentato. Insieme al librettista Jacopo Ferretti, Rossini cerca un soggetto che possa essere rappresentato senza incidenti con la rigida censura dell'ambiente romano. La scelta ricade sulla fiaba di Cenerentola, molto popolare, ricorrente in varie forme sin dai tempi degli antichi egizi, dalla trama sufficientemente lineare e moralmente **impeccabile**. Particolarmente adatta anche alla trasposizione operistica, la fiaba era già stata messa in musica prima da Nicolò Isouard, su libretto di Charles-Guillaume Étienne, poi da Stefano Pavesi, su libretto di Francesco Fiorini. Saranno proprio *Le Cendrillon* di Étienne e *Agatina ossia la virtù ricompensata* di Fiorini le principali fonti letterarie a cui attingerà Ferretti, che scrive però orientandosi verso una dimensione più realista, e rimuovendo tutti gli **elementi** fantastici dalla trama originaria. La musica di Rossini si fa veicolo di una vasta varietà espressiva, descrivendo e al contempo determinando l'azione. Alcune sezioni – anche considerato il poco tempo a disposizione – sono state prese

in prestito da composizioni precedenti, come la sinfonia d'apertura, la stessa che introduceva *La gazzeffa*, del 1816, e alcuni brani dal *Barbiere di Siviglia*. Di altri brani ancora è stata affidata la composizione a Luca Agolini, come l'aria di Alidoro "Vasto teatro è il mondo", che è stata in seguito sostituita con la rossiniana "Là del ciel nell'arcano profondo", e l'aria di Clorinda "Sventurata! Mi credea". L'intento drammaturgico è sperimentale, *La Cenerentola* è un dramma giocoso in cui convergono diversi aspetti che nel secolo precedente erano stati prerogativa dell'opera seria – in particolare la maggior complessità psicologica dei personaggi – con altri più facilmente identificabili nel genere buffo. Si trovano dunque a coesistere personaggi semplici, quasi stereotipici, come Clorinda e Tisbe, con un personaggio serio e profondo come Alidoro, e ancora con Angelina, Ramiro e Don Magnifico, al di fuori di ogni possibile classificazione netta. Il risultato è un'opera dalla comicità sottile, ironica, che si presta a diversi livelli di lettura, nella direzione di un teatro musicale meno circoscritto ad un genere specifico e più ricco di sfumature e contrasti.

Die Fledermaus (Il pipistrello)

Operetta in tre atti
Musica di Johann Strauss II
Libretto di Carl Haffner e Richard Genée
da *Le réveillon* di Henri Meilhac e Ludovic Halévy

Maestro concertatore e direttore **Fabio Luisi**
Regia **Cesare Lievi**
Scene e costumi **Luigi Perego**
Coreografie **Irina Kashkova**
Luci **Luigi Saccomandi**

Balletto Fondazione Formazione Danza e spettacolo "For Dance" ETS

Personaggi e interpreti

<i>Gabriel von Eisenstein</i>	Bo Skovhus / Simon Schnorr
<i>Rosalinde</i>	Valentina Nafornita / Valentina Farcas
<i>Franz</i>	Levent Bakirci
<i>Prinz Orlofsky</i>	Deniz Uzun / Caterina Piva
<i>Alfred</i>	Bernhard Berchtold / Enrico Casari
<i>Dr. Falke</i>	Liviu Holender
<i>Dr. Blind</i>	Benedikt Kobel
<i>Adele</i>	Danae Kontora / Julia Knecht
<i>Ida</i>	Alena Sautier
<i>Frosch</i>	Udo Samel

Nuovo allestimento Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova
in coproduzione con Fondazione Teatro Comunale di Bologna

Orchestra, **Coro** e Tecnici dell'Opera Carlo Felice
Maestro del Coro Claudio Marino Moretti

Il terzo titolo della Stagione Lirica 2022-2023 è stato *Die Fledermaus (Il pipistrello)*, in scena con sei recite programmate tra il 31 dicembre 2022 e l'11 gennaio 2023. La fortunata operetta, composta da Johann Strauss II su libretto di Carl Haffner e Richard Genée tratto da *Le réveillon* di Henri Meilhac e Ludovic Halévy, è stata diretta da Fabio Luisi, direttore onorario del teatro, tornato a dirigere al Carlo Felice dopo gli appuntamenti concertistici delle scorse stagioni. Il nuovo allestimento è stato realizzato in coproduzione con la Fondazione Teatro **Comunale** di Bologna, con la firma del regista Cesare Lievi, che si è avvalso della **collaborazione** di Luigi Perego per quanto concerne le scene e i costumi e di Luigi Saccomandi per le luci. Nel cast Bo Skovhus / Simon Schnorr (*Gabriel von Eisenstein*), Valentina Nafornita / Valentina Farcas (*Rosalinde*), Levent Bakirci (*Frank*), Deniz Uzun / Caterina Piva (*Prinz Orlofsky*), Bernhard Berchtold / Enrico Casari (*Alfred*), Liviu Holender (*Dr. Falke*), Benedikt Kobel (*Dr. Blind*), Danae Kontora / Julia Knecht (*Adele*), Alena Sautier (*Ida*), Udo Samel (*Frosch*).

La storia di *Die Fledermaus (Il pipistrello)* inizia a Vienna nel 1874. Gli impresari teatrali erano alla ricerca di soggetti che potessero risollevare le vendite dei biglietti, l'economia della città era ancora in grave difficoltà a seguito del disastroso crollo della Borsa avvenuto l'anno prima. Proprio in ragione di ciò, Max Steiner, co-direttore del Theater an der Wien, commissionò a Carl Haffner la traduzione della commedia francese di grande successo *Le Réveillon*, di Henri Meilhac e Ludovic Halévy. La commedia, tradotta da Haffner e riscritta sotto forma di libretto in tre atti da Richard Genée, con il titolo *Doktor Fledermaus*, piacque molto a Johann Strauss, che decise di metterla in musica e terminò la composizione in poco più di un mese, nel marzo del 1874. La prima rappresentazione di *Die Fledermaus* si tenne al Theater an der

Wien il 5 aprile, seguirono numerose riprese in tutta Europa e oltreoceano. L'operetta è per sua natura un genere incentrato sulla vivacità e sull'intrattenimento. Nella *Fledermaus* convergono moltissimi riferimenti musicali, primo fra tutti il valzer, genere consacrato a Vienna proprio dall'omonimo padre di Johann Strauss, ma anche arie all'italiana, stili nazionali, folklore, polke, con danze e parti recitate. Diversi brani, proprio in virtù della grande versatilità vennero poi riarrangiati come composizioni per orchestra, apprezzatissimi anche nelle sale da concerto. Il soggetto borghese – in cui il pubblico di Vienna poteva facilmente rispecchiarsi – viene rappresentato in chiave comica con grande ironia, ma non senza che emergano chiari quei tratti caratteristici di edonismo e disincanto della società del tempo. L'intreccio della trama si dipana tra salotti e feste in maschera, intrighi amorosi e rivalità, travestimenti, adulteri, fraintendimenti e champagne.

Anche grazie alla *Fledermaus*, che è ad oggi un titolo molto rappresentato e apprezzato in tutto il mondo, il genere dell'operetta, nato in Francia, ottenne grandissima fortuna, diventando un caposaldo della musica mitteleuropea tra Otto e Novecento.

L'ATTIVITA' SINFONICO – CORALE 2022

Giovedì 3 febbraio
Teatro Carlo Felice ore 20

CONCERTO SINFONICO

Direttore Alessandro De Marchi

Wolfgang Amadeus Mozart	Ouverture da "Lucio Silla"
Gaetano Pugnani	Sinfonia n. 4 in Si bemolle maggiore
Wolfgang Amadeus	Sinfonia n. 1 3 in Fa maggiore K 112
Wolfgang Amadeus	Sinfonia n. 38 in Re maggiore K 504 "Praga"

Giovedì 24 febbraio
Teatro Carlo Felice ore 20

CONCERTO SINFONICO

Direttore Hartmut Haenchen

Ludwig van Beethoven	Ouverture Fidelio op. 72b
Ludwig van Beethoven	Sinfonia n. 4 in Si bemolle maggiore op. 60
Ludwig van Beethoven	Sinfonia n. 5 in do minore op. 67

Venerdì 4 marzo
Teatro Carlo Felice ore 20

CONCERTO SINFONICO

a sostegno dei Corridoi Umanitari promossi dalla Comunità di Sant'Egidio

Direttore John Axelrod
Pianoforte Andrea Lucchesini

Wolfgang Amadeus Mozart	Misericordias Domini K 222
Ludwig van Beethoven	Concerto n. 4 in Sol maggiore per pianoforte e orchestra, op. 58
Wolfgang Amadeus Mozart	Kyrie in re minore K 341
Robert Schumann	Sinfonia n. 2 in Do maggiore op. 61

Orchestra e Coro del Teatro Carlo Felice
Maestro del Coro Francesco Aliberti

Mercoledì 9 marzo
Teatro Carlo Felice ore 20 | Foyer

CONCERTO SINFONICO

Direttore d'orchestra Andrea De Carlo

Alessandro Stradella	Sinfonia dalla serenata La Forza delle stelle
Alessandro Scarlatti	Concerto grosso n. 4 in sol minore
	Concerto grosso n. 5 in re minore
Wolfgang Amadeus Mozart	Sinfonia n. 17 in Sol maggiore K 129
	Sinfonia n. 29 in La maggiore K 201

Orchestra del Teatro Carlo Felice

Domenica 13 marzo
I Foyer del Teatro Carlo Felice ore 11

CONCERTO CORALE

Direttore Francesco Aliberti
Valeria Saladino soprano
Daniela Aloisi contralto

Giovanni Battista Pergolesi Stabat Mater

Orchestra e Coro del Teatro Carlo Felice

Giovedì 31 marzo
Teatro Carlo Felice ore 20

CONCERTO SINFONICO

Direttore Donato Renzetti

Bruno Bettinelli	Due invenzioni per archi
Antonín Dvořák	Suite ceca in Re maggiore op. 39
Maurice Ravel	Ma mère l'Oye
Zoltán Kodály	Galántai táncok (Danze di Galánta)

Orchestra del Teatro Carlo Felice

Sabato 9 aprile
Teatro Carlo Felice ore 20

CONCERTO CORALE

Alle Psallite

tra sacro e profano dal medioevo al Jazz

Direttore Gino Tanasini
Pianoforte Enrico Grilotti

Gregoriano	Victimae Paschali laudes - Sequenza
Franz Listz	Magnificat da Dante-Symphonie
Bob Chilcott	The little jazz Mass - Kyrie /Gloria/ Sanctus/ Agnus Dei
Anon. Codice di Montpellier	Alle psallite cum luya
Antonius de Janua	Ut queant laxis (trascr. G.E. Cortese)
W. A. Mozart	Ave Verum Corpus K618
	Alleluja KV533 (canon)
Benjamin Britten	This little babe
Bruno Coulais	Vois sur ton chemin

Coro di voci bianche del Teatro Carlo Felice

Domenica 10 aprile
I Foyer del Teatro Carlo Felice ore 11

CONCERTO CORALE "MATER"

Direttore Francesco Aliberti
Pianoforte Patrizia Priarone

F. LANDINI	Ecco la primavera, ballata
ANONIMO (sec. XIV)	Stella splendens, dal <i>Libre Vermell</i> de Montserrat

F. SOTO	Donna celeste, lauda
D. SCARLATTI	Salve Regina, mottetto
J. S. BACH	Du Friedefürst, Herr Jesu Christ, corale dalla cantata BWV 143
J. M. HAYDN	Salvete flores martyrum, inno
J. BRAHMS	Der Gärtner, lied op. 17 n. 3
G. FAURÉ	Agnus Dei, dalla Messe basse
S. RACHMANINOV	Slava narodu, dai Sei cori femminili op. 15, n. 1
H. BERLIOZ	La Mort d'Ophélie op.18 n.2
B. CHILCOTT	The Lily and the Rose, song
O. RESPIGHI	Stornello da Re Enzo
G. DONIZETTI	Chi può vederla da Anna Bolena
G. PUCCINI	Ave Maria da Suor Angelica
L. GUIDA	O Italia raggiante di gloria dalla cantata L'Italia a Dante
F. LISZT	Magnificat dalla Dante Symphonie

Coro femminile del Teatro Carlo Felice

Venerdì 22 aprile
Teatro Carlo Felice ore 20

CONCERTO SINFONICO

Direttore Hartmut Haenchen

Soprano Barbara Bargnesi
Tenore Blagoj Nacoski
Basso Francesco Auriemma

Ludwig van Beethoven	Meeresstille und glückliche Fahrt op. 112
Franz Schubert	Messa in Sol maggiore per soli, coro e orchestra D167
Ludwig van Beethoven	Sinfonia n. 3 in Mi bemolle maggiore op. 55 "Eroica"

Orchestra e Coro del Teatro Carlo Felice
Maestro del Coro Francesco Aliberti

Lunedì 25 aprile
Teatro Carlo Felice ore 20

CONCERTO SINFONICO

Direttore Fabio Luisi

Franz Schubert-Luciano Berio	Rendering
Robert Schumann	Sinfonia n. 4 in re minore op. 120

Orchestra del Teatro Carlo Felice

Domenica 8 maggio
I Foyer ore 18

CONCERTO SINFONICO

Oboe Guido Ghetti
Oboe Dario Sartori

Myroslav Skoryk	Melody
Tomaso Albinoni	Concerto per oboe in re minore op. 9 n. 2 (oboe solista Dario Sartori)
Edward Elgar	Serenata in mi minore op. 20
Antonio Vivaldi	Concerto per oboe in la minore RV 461 (oboe solista Guido Ghetti)
Wolfgang Amadeus Mozart	Divertimento n.1 in Re maggiore K136

Antonio Vivaldi Concerto per due oboi in re minore RV 535 (oboi solisti Guido Ghetti e Dario Sartori)

Kharkiv Chamber Orchestra

Giovedì 19 maggio
Teatro Carlo Felice ore 20

CONCERTO SINFONICO

Direttore Speranza Scappucci

Paola Prestini	Barcarola (prima italiana)
Francis Poulenc	Litanies à la Vierge
Hector Berlioz	La Mort d'Ophélie op.18 n.2
Ludwig van Beethoven	Sinfonia n.7 in La maggiore op. 92

Orchestra e Coro del Teatro Carlo Felice

Sabato 28 maggio
I Foyer del Teatro Carlo Felice ore 20

CONCERTO CORALE "L' ORO DI NAPOLI"

Direttore Francesco Aliberti

Anonimo (Sec. XV)	Canto delle lavandaie al Vomero
Giovanni De Antiquis	Dove ti stai cor mio
Giacomo Gorzanis	Il bel viso e i begli occhi
Vespasiano Roccia	Hor eccoti il mio core
Alessandro Scarlatti	Ad Te Domine levavi
Francesco Durante	Magnificat: Gloria Patri... Sicut erat
Niccolò Zingarelli	Christus factus est
Vincenzo Bellini	Missa secunda: Kyrie
Gaetano Donizetti	Don Pasquale: "Che interminabile andirivieni"
Francesco Florimo	Piccolo notturno napoletano
AA. VV.	Fantasia di canzoni napoletane

Coro del Teatro Carlo Felice

Domenica 12 giugno
Teatro Carlo Felice I foyer ore 11

CONCERTO CORALE

Direttore Francesco Aliberti
Pianoforte Patrizia Priarone

Anonimo	Mariam Matrem Virginem, dal <i>Llibre Vermeil</i>
Daniel Friderici	Turgidus aeger aqua
Francisco Soto	Donna Celeste, dal <i>Templo armonico</i>
Johann Hieronymus Kapsberger	Occhi ridenti, dal Terzo Libro delle Villanelle
George Friedrich Handel	Il vostro maggio, dal Rinaldo
Giovanni Battista Pergolesi	Fac ut ardeat, dallo <i>Stabat Mater</i>
Gaetano Donizetti	L'auror, dalle <i>Nuits d'été à Pausilippe</i>
Charles Gounod	Regina coeli laetare
Gabriel Faurè	Agnus Dei, dalla Messe Basse
Gabriel Faurè	Ave verum, mottetto op. 65 n. 1
Sergej Rachmaninov	Slava narodu, op. 15 n. 1
Bob Chilcott	Can you hear me?

Coro femminile del Teatro Carlo Felice

Venerdì 30 settembre

Teatro Carlo Felice ore 20.30

Inaugurazione Stagione sinfonica Teatro Carlo Felice

Inaugurazione GOG Giovine Orchestra Genovese

CONCERTO SINFONICO

Direttore Riccardo Minasi

Wolfgang Amadeus Mozart Te Deum laudamus K 141

Giacomo Manzoni "Sonante" in prima esecuzione assoluta

Giacomo Manzoni "Sembianti"

Richard Strauss Aus Italien op. 16

Orchestra e Coro dell'Opera Carlo Felice Genova

Maestro del Coro Claudio Marino Moretti

Mercoledì 5 ottobre

Teatro Carlo Felice ore 20

In collaborazione con Paganini Genova Festival 2022

CONCERTO SINFONICO

Direttore Donato Renzetti

Violino Giuseppe Gibboni (vincitore 26° Premio Paganini)

Nicolò Paganini Concerto n. 1 per violino e orchestra in Re maggiore op.6 M.S.21

Sergej Rachmaninov Sinfonia n. 2 in mi minore op.27

Orchestra dell'Opera Carlo Felice Genova

Domenica 9 ottobre

Teatro Carlo Felice ore 20

CONCERTO SINFONICO

Direttore Marco Angius

Soprano Ljuba Bergamelli

Charles Ives The unanswered question

Charles Ives Three places in New England (versione 1929)

Salvatore Sciarrino Nove canzoni del XX secolo

Orchestra dell'Opera Carlo Felice Genova

Giovedì 3 novembre

Teatro Carlo Felice ore 11 (anteprima) e ore 20

CONCERTO SINFONICO

Direttore Donato Renzetti

Ottorino Respighi Tre Corali P. 167 interpretazione orchestrale dai Choralvorspiele di J.S. Bach

Maurice Ravel Pavane pour une infante défunte

Albert Roussel Concert pour petit orchestre op. 34

Manuel De Falla El sombrero de tres picos suite n. 1

Manuel De Falla El amor brujo suite

Orchestra dell'Opera Carlo Felice Genova

Giovedì 1 dicembre

Teatro Carlo Felice ore 11 (anteprima) e ore 20

CONCERTO SINFONICO

Direttore Hartmut Haenchen

Johannes Brahms	Nänie op. 82
Johannes Brahms	Schicksalslieder op. 54
Willem Jeths	Mors aeterna
Ludwig van Beethoven	Sinfonia n. 8 in Fa maggiore op. 93

Orchestra e Coro dell'Opera Carlo Felice Genova

Maestro del Coro Claudio Marino Moretti

Domenica 11 dicembre

Teatro Carlo Felice ore 20

CONCERTO SINFONICO

Direttore Diego Fasolis

Mezzosoprano Lucia Cirillo

Wolfgang Amadeus Mozart	Ouverture da La Clemenza di Tito K 621
Wolfgang Amadeus Mozart	"Parto, ma tu ben mio" da La Clemenza di Tito K 621
Wolfgang Amadeus Mozart	Sinfonia n. 23 in Re maggiore K 181
Wolfgang Amadeus Mozart	"Ch'io mi scordi di te?... Non temere amato bene" K 505
Gioachino Rossini	Sinfonia da Il barbiere di Siviglia
Gioachino Rossini	Temporale da Il barbiere di Siviglia
Gioachino Rossini	Ma forse, ohimè... Ah se è ver che in tal momento" da Il barbiere di Siviglia
Wolfgang Amadeus Mozart	Sinfonia n. 31 in Re maggiore K 297 "Paris"

Orchestra dell'Opera Carlo Felice Genova

Domenica 18 dicembre

Teatro Carlo Felice ore 20

CONCERTO SINFONICO

Direttore Roland Böer

Giovanni Battista Martini	Sinfonia n. 18 in Re maggiore HH27
Wolfgang Amadeus Mozart	Sinfonia n. 33 Si bemolle maggiore K 319
Pietro Antonio Locatelli	Concerto grosso in fa minore op. 1 n. 8 "per il Santo Natale"
Wolfgang Amadeus Mozart	Sinfonia n. 35 Re maggiore K 385 "Haffner"

Orchestra dell'Opera Carlo Felice Genova

Sabato 17 dicembre

Teatro Carlo Felice ore 20

CONCERTO DI NATALE 2022

Direttore Gino Tanasini

Pianoforte Enrico Grillotti

Benjamin Britten A Ceremony of Carols, Op. 28

- Procession		
- Wolcum Yole!	<i>Allegro con brio</i>	Testo: anonimo
- There is no rose	<i>Allegretto</i>	Testo: anonimo
- That yougë child	<i>Andante quasi recitativo</i>	Testo: anonimo
- Balulalow	<i>Andante piacevole</i>	Testo: James, John et Robert Wedderburn
- As dew in Aprille	<i>Allegro</i>	Testo: anonimo
- This little Babe	<i>Presto con fuoco</i>	Testo: Robert Southwell
- Interlude	<i>Andante pastorale</i>	
- In freezing winter night	<i>Andante con moto</i>	Testo: William Cornish
- Spring Carol	<i>Allegretto</i>	Testo: anonimo
- Deo gratias	<i>Presto</i>	Testo: anonimo
- Recession		

Canti natalizi della tradizione

Coro di Voci bianche dell'Opera Carlo Felice Genova

NERVI MUSIC BALLET FESTIVAL 2022

20- 25 giugno
Teatro Carlo Felice

Youth America Grand Prix
Masterclass

Domenica 26 giugno
Parchi di Nervi ore 21.15

STARS OF TODAY MEET THE STARS OF TOMORROW

Serata di Gala dello Youth America Grand Prix

Jacopo Tissi
Polina Semionova
Marcelo Gomes
Alejandro Martínez
Luca Acri
Cesar Corrales
Meaghan Grace Hinkis
Benjamin Freemantle
Elisabeth Beyer
Yuma Matsuura
Vsevolod Maievskyi

Coreografie:
Ohad Naharin
David Dawson
Goyo Montero
Marius Petipa
George Balanchine

Giovedì 30 giugno (anteprima)
Venerdì 1 luglio
Parchi di Nervi ore 21.15

RITRATTI AMERICANI

Direttore Wayne Marshall

George Gershwin	Strike Up The Band, Ouverture
Leonard Bernstein	Danze sinfoniche da West Side Story
George Gershwin	Girl Crazy Ouverture
George Gershwin	An American in Paris
George Gershwin	Promenade - Walking the Dog
George Gershwin	Cuban Overture

Domenica 3 luglio
Parchi di Nervi ore 21.15

GISELLE

Balletto in due atti su musica di Adolphe Adam

Coreografia di Jules Perrot, Jean Coralli e Marius Petipa

Scene Evgeny Gurenko

Costumi Vera Poliudova

Libretto Théophile Gautier, Jules-Henri Vernoy de Saint-Georges

Giselle Karyna Shatkovskaya

Albrecht Yan Vana

Direzione artistica Ivan Zhuravlov, Natalia Iordanov

Corpi di Ballo Teatro dell'Opera e Balletto di Kiev, Teatro Accademico di Kharkiv, Opera Nazionale di Lviv, Teatro dell'Opera di Odessa

Mercoledì 6 luglio

Parchi di Nervi ore 21.15

ERMAL META IN CONCERTO

Venerdì 8 luglio

Parchi di Nervi ore 21.15

CARMEN di Antonio Gades

Un classico della danza spagnola e del Flamenco. La Compañía Antonio Gades fa rivivere il mito di Carmen, nell'iconico spettacolo di Antonio Gades e Carlos Saura. Spettacolo in unica data italiana. Ispirato all'opera di Prosper Mérimée

Drammaturgia, coreografia, luci Antonio Gades e Carlos Saura

Scene Antonio Saura

Musica

Gades, Solera Freire, Georges Bizet Carmen, M. Penella El gato Montes e José Ortega Heredia/Federico García Lorca Verde que te quiero verde

Registrazioni Orchestre de Suisse Romande diretta da Thomas Schippers, solisti Regina Resnik, Mario del Monaco, Tom Krause

Domenica 10 luglio

Parchi di Nervi ore 21.15

MANEGGI PER MARITARE UNA FIGLIA

La celebre commedia del grande capocomico e drammaturgo genovese, Gilberto Govi

Steva	Tullio Solenghi
Giggia	Elisabetta Pozzi
Cumba	Stefania Pepe
Matilde	Laura Repetto
Carlotta	Isabella Loi
Cesare	Federico Pasquali
Pippo	Pier Luigi Pasino
Riccardo	Riccardo Livermore
Venanzio	Roberto Alinghieri

Regia Tullio Solenghi

Scene e **costumi** Davide Livermore

Trucco e **parrucco** Bruna Calvaresi

Regista assistente Roberto Alinghieri
Scenografa e costumista assistente Anna Varaldo

Coproduzione
Teatro Sociale di Camogli
Teatro Nazionale di Genova
Centro Teatrale Bresciano

Giovedì 14 luglio
Parchi di Nervi ore 21.15

CUBA VIBRA!

Lo "spirito di Cuba", nel travolgente spettacolo della compagnia Liza Alfonso Dance Cuba, in scena per la prima volta in Italia, in unica data italiana a Nervi.

Liza Alfonso Dance Cuba

Idea originale, direzione artistica e coreografia Liza Alfonso
Altre coreografie Diana Fernández / Yadir Hernández

Musiche di Yuniel Rascón / Efraín Chibás / Dayron Echevarría / Ernesto Hermida / Juan Pablo Solas / Carlos Alfonso / Denis Peralta / Mauricio Gutiérrez / Osvaldo Farrés / Consuelo Velázquez / Liza Alfonso

Costumi Erick Grass / Oscar de la Portilla / Yannik Larivee / Liza Alfonso
Sound design Armando G. Sin
Luci Juan Carlos Coello

Venerdì 15 luglio
Parchi di Nervi ore 21.15

STAGIONI

Richter - Vivaldi e Piazzolla

Direttore Aram Khacheh
Violino Gennaro Cardaropoli

Max Richter-Antonio Vivaldi Recomposed (Le Quattro Stagioni)
Astor Piazzolla Las Cuatro Estaciones Porteñas

Orchestra dei I Pomeriggi Musicali di Milano

Sabato 16 luglio
Parchi di Nervi ore 21.15

AGENDA CONCERT 2030

Woman Orchestra

Alessia Ramusino voce
Alessandra Pipitone direttrice

Women Orchestra

Martedì 19 luglio
Parchi di Nervi ore 21.15

BÉJART BALLET LAUSANNE

t 'M et variations...

Coreografia Gil Roman
Musica Citypercussion –Thierry Hochstätter & jB Meier (live)
Colonna sonora Nick Cave e Warren Ellis
Costumi Henri Davila
Luci Dominique Roman

Béjart fête Maurice

Coreografia Maurice Béjart
Scene Gil Roman
Costumi Henri Davila
Luci Dominique Roman

Boléro

Coreografia Maurice Béjart
Musica Maurice Ravel
Scene e costumi Maurice Béjart
Luci Dominique Roman

Béjart Ballet Lausanne

Giovedì 21 luglio
Parchi di Nervi ore 21.15

EMOZIONI

Gianmarco Carroccia voce
Mogol voce narrante

Sabato 23 luglio
Parchi di Nervi ore 21.15

GIULIETTA

Uno spettacolo a cura di Daniele Cipriani
in collaborazione con Nervi Music Ballet Festival

Coreografie di Sasha Riva e Simone Repele, Uwe Scholz (ripresa da Giovanni Di Palma)
Musiche di Hector Louis Berlioz, Leonard Bernstein, Pëtr Il'ič Čajkovskij
Marcos Madrigal e Alessandro Stella, pianoforti

Eleonora Abbagnato (già Opéra de Paris)
Davide Dato (Opera di Vienna)
Vsevolod Maievskiy (già Teatro Mariinsky di San Pietroburgo)
Sasha Riva e Simone Repele (già Ballet du Grand Théâtre de Genève)
Michele Satriano (Opera di Roma)
con la partecipazione di Julia Balzaretti (figlia di Eleonora Abbagnato)

Domenica 24 luglio
Parchi di Nervi ore 21.15

JOHN PATITUCCI TRIO

John Patitucci basso
Rogerio Boccato batteria
Yotam Silberstein chitarra

Mercoledì 27 luglio
Parchi di Nervi ore 21.15

ROBERTO BOLLE AND FRIENDS

ROBERTO BOLLE
Teatro alla Scala, Milano
TIMOFEJ ANDRIJASHENKO
Teatro alla Scala, Milano
NICOLA DEL FEO
Teatro alla Scala, Milano
MELISSA HAMILTON
The Royal Ballet, Londra
MICHAL KRCMAR
Finnish National Ballet, Helsinki
TOON LOBACH
International guest Artist
NICOLETTA MANNI
Teatro alla Scala, Milano
TATIANA MELNIK
Hungarian National Ballet, Budapest
CASIA VENGOCHEA
International guest Artist

MARCO SAMUEL, pianoforte
EZIO ZACCAGNINI, batteria

Tre Preludi
Coreografia: Ben Stevenson O.B.E.
Musica: Sergei Rachmaninov
Pianista: Marco Samuel
Artisti: Melissa Hamilton, Roberto Bolle

Grand Pas Classique
Coreografia: Victor Gsovskij
Musica: Daniel – François Auber
Artisti: Nicoletta Manni, Timofej Andrijashenko

In Your Black Eyes
Coreografia: Patrick de Bana
Musica: Ezio Bosso
Artista: Roberto Bolle

O
Coreografia: Philippe Kratz
Musica: Mark Pritchard and the Field
Artisti: Casia Vengoechea, Toon Lobach

Caravaggio
Coreografia: Mauro Bigonzetti
Musica: Bruno Moretti, da Claudio Monteverdi
Artisti: Melissa Hamilton, Roberto Bolle

Don Chisciotte
Coreografia: Marius Petipa
Musica: Ludwig Minkus
Artisti: Tatiana Melnik, Michal Krcmar

SENTieri

Coreografia: Philippe Kratz

Musica: Fryderyk Chopin

Pianista: Marco Samuel

Artista: Casia Vengoechea, Toon Lobach, Roberto Bolle

Luminous

Coreografia: András Lukács

Musica: Max Richter

Artisti: Nicoletta Manni, Timofej Andrijashenko

Duel

Coreografia: Massimiliano Volpini

Musica: Giuseppe Cacciola

Artista: Roberto Bolle, Nicola Del Feo

Batterista: Ezio Zaccagnini

LA STAGIONE YOUNG

08 marzo ore 9.30/11.30
 09 marzo ore 9.30/11.30
 10 marzo ore 9.30
 11 marzo ore 9.30/11.30
 12 marzo ore 15
 15 marzo ore 9.30/11.30
 16 marzo ore 9.30/11.30
 17 marzo ore 9.30/11.30
 18 marzo ore 9.30/11.30
 20 marzo ore 15
 24 marzo ore 9.30/11.30
 25 marzo ore 9.30/11.30
 29 marzo ore 9.30/11.30
 01 aprile ore 9.30/11.30
 02 aprile ore 15
 06 aprile ore 9.30/11.30
 07 aprile ore 9.30
 08 aprile ore 9.30
 13 aprile ore 9.30/11.30
 23 aprile ore 15
 I Foyer Teatro Carlo Felice

ZÈNA di F. Lamberti

Maestro concertatore e Direttore Fabrizio Lamberti
 Regia, scene, costumi e luci Mauro Graiani

Baccinin anziano (in video)
 Bacci
 Carbinin/Dieguito/Edmondo De Amicis/Juan

Corrado Tedeschi
 Raffaele Ficiur
 Danilo Ramon Giannini

Schiappacasse/Nonno Gaita/Pedro Vasena/
 Un napoletano/Padre Miguel/Banchiere/ Poliziotto

Andrea D'Andreagiovanni

Natalina/Maria

Elisa Dal Corso

Zêna Òrchèstra

Venerdì 29 aprile

GIORNATA DELLA DANZA

A cura dell'Ufficio Scolastico Regionale

In collaborazione con
 Fondazione Teatro Carlo Felice
 Liceo "P. Gobetti"
 Bussotti Opera Ballet
 Accademia Nazionale di Danza Roma

Mercoledì 30 novembre ore 10 e 11:30 (anteprime a pagamento)

Giovedì 1 dicembre ore 10 e 11:30

Venerdì 2 dicembre ore 10 e 11:30

Martedì 6 dicembre ore 10 e 11:30

Mercoledì 7 dicembre ore 10 e 11:30

Venerdì 9 dicembre ore 10 e 11:30

Sabato 10 dicembre ore 15

Auditorium Eugenio Montale

IL MIO PRIMO DEBUSSY

Claude Debussy

Claude Debussy Children's corner

Pianoforte Valentina Messa

LA BOÎTE À JOUJOUX di C. Debussy

balletto per bambini in un atto e quattro quadri (versione originale 1913)

Coreografia, regia, scene e luci

Irina Kashkova

Assistente coreografa

Olga Birukova

Costumi

Sartoria Russian Ballet college Inna Parigina

Pianoforte

Valentina Messa

Bambola

Iris Gurabardhi /Elena Cintelli

Soldato di legno

Vladislav Sirbu/Riccardo Rotundu

Alecchino Polina

Kavuta/Minuto Maria Vittoria

Bambola piccola

Maria Kovalova-Sofia Kovalova/Chiara Condercuri

Colombina

Kseniia Kavetska/Lucrezia Mancinelli

Pulcinella

Pietro Gerbo

Proprietario del negozio

Vladimir Mozgovoi

Balletto Fondazione Formazione Danza e Spettacolo "For Dance" ETS

Giovedì 22 dicembre (anteprima a pagamento)

Venerdì 23 dicembre

Sala Grecale Porto Antico ore 19.30

LA BOUTIQUE FANTASQUE

di Ottorino Respighi su musiche di Gioachino Rossini

Coreografia Valerio Longo

Scene e costumi Leonida Cristiano Fabrizio

CONCERTO N. 4 PER VIOLINO E ORCHESTRA

di Niccolò Paganini

Coreografia Patrick de Bana

Scene e costumi Leonida Cristiano Fabrizio

Scuola Nazionale di Coreografia di Tirana (Albania)

LIGURIA MUSICA - PROGETTO MUSICALE PER I MUNICIPI DI GENOVA

Sabato 2 aprile
Cattedrale Nostra Signora Assunta
Acqui Terme ore 21

CONCERTO CORALE III Festival di Musica Sacra

Et in ipso iucundemur

tra sacro e profano dal medioevo al Jazz

Direttore Gino Tanasini
Pianoforte Enrico Grilotti

Gregoriano	Victimae paschali laudes - Sequenza
Franz Listz	Magnificat da Dante-Symphonie
Bob Chilcott	The little jazz Mass - Kyrie /Gloria/ Sanctus/ Agnus Dei
Anon. Codice di Montpellier	Alle psallite cum luya
Antonius de Janua	Ut queant laxis (trascr. G.E. Cortese)
W. A. Mozart	Ave Verum Corpus K 618
	Alleluja K 533 (canon)
Benjamin Britten	This little babe
Bruno Coulais	Vois sur ton chemin

Coro di voci bianche del Teatro Carlo Felice

Venerdì 8 aprile
Chiesa del Gesù – Genova ore 21
Sabato 9 aprile
Cattedrale dei Santi Maurizio e Compagni Martiri - Imperia ore 21
Domenica 10 aprile
Cattedrale di Cristo Re - La Spezia ore 18

CONCERTO SINFONICO

Direttore d'orchestra George Petrou
Violino Giovanni Andrea Zanon

F. J. Haydn	<i>Consummatum est</i> da "Le ultime sette parole di Cristo sulla Croce" Hob: XX:1
W. A. Mozart	Concerto n. 5 per violino e orchestra in La maggiore K219
F. J. Haydn	Sinfonia n. 49 in fa minore "La Passione", Hob: I:49

Orchestra del Teatro Carlo Felice

Giovedì 28 aprile
Chiesa delle Vigne Genova ore 21
Venerdì 29 aprile
Cattedrale Nostra Signora dell'Orto – Chiavari ore 21

CONCERTO SINFONICO

Direttore d'orchestra Andrea De Carlo

Alessandro Stradella	Sinfonia dalla serenata La Forza delle stelle
Alessandro Scarlatti	Concerto grosso n.4 in sol minore
	Concerto grosso n. 5 in re minore
Wolfgang Amadeus Mozart	Sinfonia n. 17 in Sol maggiore K 129
	Sinfonia n. 29 in La maggiore K 201

Orchestra del Teatro Carlo Felice

Sabato 21 maggio

Yacht&Garden Sestri Ponente ore 16.30

CONCERTO CORALE

Alle Psallite

tra sacro e profano dal medioevo al Jazz

Direttore Gino Tanasini

Pianoforte Enrico Grillotti

Girolamo Frescobaldi	Se l'aura spira
Giacchino Rossini	Duetto dei gatti
Bob Chilcott	The little jazz Mass - Kyrie /Gloria/ Sanctus/ Agnus Dei
Anon. Codice di Montpellier	Alle psallite cum luya
Bruno Coulais	Vois sur ton chemin
Bonaventure Licheri	Deus ti salvet Maria
Francesco Guccini	Il vecchio e il bambino
Enrico Grillotti	La magia del coro
Fabrizio De Andrè	Spiritual
Richard Rodgers	Do Re Mi da The sound of music

Coro di voci Bianche del Teatro Carlo Felice

Giovedì 26 maggio

Basilica Santa Maria Assunta in Carignano Genova ore 21

Venerdì 27 maggio

Basilica Concattedrale di San Maurizio e Compagni Martiri - Imperia ore 21

Sabato 28 maggio

Chiesa dei Santi Gervasio e Protasio – Rapallo ore 21

CONCERTO SINFONICO

Direttore Giulio Prandi

Niccolò Antonio Zingarelli	Sinfonia n. 5 in sol minore
Wolfgang Amadeus Mozart	Sinfonia n. 25 in sol minore K 183
Niccolò Jommelli	Ciaccona in Mi bemolle maggiore op. 5 n.13
Wolfgang Amadeus Mozart	Sinfonia n. 30 in Re maggiore K 202

Orchestra del Teatro Carlo Felice

Venerdì 24 giugno

Chiesa dell'Annunziata ore 19

In **collaborazione** con la Comunità di S. Egidio

CONCERTO CORALE

Alle Psallite

tra sacro e profano dal medioevo al Jazz

Direttore Gino Tanasini

Pianoforte Enrico Grillotti

Girolamo Frescobaldi	Se l'aura spira
Giacchino Rossini	Duetto dei gatti
Bob Chilcott	The little jazz Mass - Kyrie /Gloria/ Sanctus/ Agnus Dei
Anon. Codice di Montpellier	Alle psallite cum luya

Bruno Coulais	Vois sur ton chemin
Bonaventure Licheri	Deus ti salvet Maria
Francesco Guccini	Il vecchio e il bambino
Enrico Grilotti	La magia del coro
Fabrizio De Andrè	Spiritual
Richard Rodgers	Do Re Mi da The sound of music

Coro di voci Bianche del Teatro Carlo Felice

Venerdì 15 luglio
 Paladriamante Begato ore 20.30
 Sabato 16 luglio
 Centro Civico Buranello ore 21.30
 Domenica 17 luglio
 Circolo ARCI Pianacci ore 21.30
 Martedì 19 luglio
 Palestra PGS Auxilium via Cagliari ore 21.30
 Mercoledì 20 luglio
 Villa Bombrini Albaro ore 19
 Sabato 30 luglio
 Monterosso al Mare ore 21

CONCERTO SINFONICO

Direttore e tromba solista Marco Pierobon

LA GRANDE MELA, BROADWAY E IL MUSICAL

John Kander	New York, New York (dall'arrangiamento originale di Frank Sinatra)
Leonard Bernstein	West Side Story Suite (Jet Song, America, Maria , One Hand, One Heart, Somewhere, Gee Officer Krupke, Mamba, Tonight, I Feel Pretty, Cool)
John Kander	Chicago, the Musical (All That Jazz, When You're Good to Mama, Cell Block Tango, We Both Reached for the Gun)
Andrew Lloyd Webber	The Best of Musical (Jesus Christ Superstar, Evita, Cats, The Phantom of the Opera, Sunset Boulevard)
George Gershwin	Songs (Lady Be good, The Man I love, Strike Up the Band, It Ain't Necessarily So, Someone to Watch Over me, Embraceable You, Fascinatin' Rhythm, Piano concerto in F)

Mercoledì 20 luglio
 S. Siro di Struppa ore 21.00
 Venerdì 22 luglio
 Nostra Signora Assunta Sestri ore 21.00
 Domenica 24 luglio
 Nostra Signora della Guardia (**Ceranesi**) ore 18

CONCERTO CORALE

Direttore	Claudio Marino Moretti
Soprano	Iolanda Massimo
Mezzosoprano	Alena Sautier
Tenore	Antonio Mandrillo
Basso	Marco Camastra
Pianoforte	Patrizia Priarone

Antonin Dvořák Stabat Mater per soli, coro e pianoforte op. 58 (versione 1876)

Coro del Teatro Carlo Felice

Domenica 24 luglio
Portofino ore 21

CONCERTO FINALE 8° CONCORSO LIRICO INTERNAZIONALE DI PORTOFINO

Direttore Michele Gamba

Wolfgang Amadeus Mozart Ouverture da Le nozze di Figaro

Gaetano Donizetti La Favorita, Oh mio Fernando
Arianna Manganello mezzosoprano

Giuseppe Verdi Un ballo in maschera, Eri tu che macchiavi
Mkosana Sakhiwe baritono

Gioachino Rossini Il barbiere di Siviglia, Largo al Factotum
Maksimov Andrei baritono

Wolfgang Amadeus Mozart La Clemenza di Tito, Parto ma tu ben mio
Brockway Fleuranne mezzosoprano

Giuseppe Verdi Macbeth, Come dal ciel precipita
Ahangaran Amin basso

Gioachino Rossini Sinfonia da Il barbiere di Siviglia

Pëtr Il'ič Čajkovskij Eugene Onegin Uzhel Ta Samaja Tatiana
Espino Jorge baritono

Giuseppe Verdi La traviata, È strano... Ah, fors'è lui, sempre libera
Iancic Paula soprano

Vincenzo Bellini La sonnambula, Ah, Non Credea Mirarti
Patricia Cavallone soprano

Charles Gounod Romeo et Juliette, Je Veux Vivre
Iacobellis Maria Laura soprano

Pëtr Il'ič Čajkovskij La dama di picche, Ja vas Lyublyu
Silchuck Ilya baritono

Orchestra del Teatro Carlo Felice

Sabato 15 ottobre
Teatro Civico Vercelli ore 20.30

CONCORSO 72° EDIZIONE GIOVANNI BATTISTA VIOTTI

Direttore Marcello Rota

Wolfgang Amadeus Mozart Don Giovanni, Madamina, il catalogo è questo
Basso Kim SeokJun, Corea del Sud

Giacomo Puccini La bohème, Sì, mi chiamano Mimì da
Soprano Lee Jessica Seo Jin, Corea del Sud

Wolfgang Amadeus Mozart Le nozze di Figaro, Hai già vinta la causa da
Baritono O'Hanlon Emmett, USA

Giuseppe Verdi Attila, Mentre gonfiarsi l'anima
Basso Park Kwangsik, Corea del Sud

Gaetano Donizetti La fille du regiment, A mes amis
Tenore Son Jihoon, Corea del Sud – tenore

Wolfgang Amadeus Mozart Der Zauberflöte, Dies bildnis ist bezaubernd schön
Tenore Wang Weilian,

Giuseppe Verdi Messa da Requiem, Confutatis maledictis
Basso Kim SeokJun, Corea del Sud

Wolfgang Amadeus Mozart Così fan tutte, Come scoglio
Soprano Lee Jessica Seo Jin, Corea del Sud

Claude Debussy Pelléas et Mélisande, Scena della torre
Baritono O'Hanlon Emmett, USA

Gioachino Rossini Il barbiere di Siviglia, La calunnia
Park Kwangsik, Corea del Sud – basso

Gioachino Rossini Guillaume Tell, Asile héréditaire
Tenore Son Jihoon, Corea del Sud

Giacomo Puccini Tosca, E lucevan le stelle
Tenore Wang Weilian, Cina

Orchestra dell'Opera Carlo Felice Genova

Domenica 13 novembre
Basilica dei Santi Gervasio e Protasio, Rapallo ore 21

Venerdì 18 novembre
Cattedrale dei Santi Maurizio e Compagni Martiri Imperia ore 21

CONCERTO SINFONICO

Direttore Federico Maria Sardelli

Oboe Guido Ghetti
Oboe Dario Sartori

Antonio Vivaldi	Concerto in re minore per due oboi, archi e basso continuo RV 535
Federico Maria Sardelli	Concerto in re minore per due oboi, archi e basso continuo
Friedrich der Große	Sinfonia in Re maggiore, per la serenata Il Ré Pastore
Carl Philipp Emanuel Bach	Sinfonia per 2 flauti, 2 oboi, 3 trombe e timpani in Re maggiore Wq 176 H 651
Wolfgang Amadeus Mozart	Sinfonia n. 34 in Do maggiore K 338

Orchestra dell'Opera Carlo Felice Genova

Venerdì 9 dicembre
Cattedrale dei Santi Maurizio e Compagni Martiri Imperia ore 21
Sabato 10 dicembre
Chiesa San Matteo di Laigueglia (SV) ore 21

CONCERTO SINFONICO

Direttore Diego Fasolis
Mezzosoprano Lucia Cirillo

Wolfgang Amadeus Mozart	Ouverture da La Clemenza di Tito K 621
Wolfgang Amadeus Mozart	"Parto, ma tu ben mio" da La Clemenza di Tito K 621
Wolfgang Amadeus Mozart	Sinfonia n. 23 in Re maggiore K 181
Wolfgang Amadeus Mozart	"Ch'io mi scordi di te?... Non temere amato bene" K 505
Gioachino Rossini	Sinfonia da Il barbiere di Siviglia
Gioachino Rossini	Temporale da Il barbiere di Siviglia
Gioachino Rossini	Ma forse, ohimè... Ah se è ver che in tal momento" da Il barbiere di Siviglia
Wolfgang Amadeus Mozart	Sinfonia n. 31 in Re maggiore K 297 "Paris"

Orchestra dell'Opera Carlo Felice Genova

Giovedì 15 dicembre
Chiesa del Cuore Immacolato di Maria – Andora (SV) ore 21

Venerdì 16 dicembre
Chiesa di San Giovanni Battista Monterosso al Mare (SP)

Sabato 17 dicembre
Chiesa San Giovanni Evangelista (Alessandria) ore 21

CONCERTO SINFONICO

Direttore Roland Böer

Giovanni Battista Martini	Sinfonia n. 18 in Re maggiore HH27
Wolfgang Amadeus Mozart	Sinfonia n. 33 Si bemolle maggiore K 319
Pietro Antonio Locatelli	Concerto grosso in fa minore op. 1 n. 8 "per il Santo Natale"
Wolfgang Amadeus Mozart	Sinfonia n. 35 Re maggiore K 385 "Haffner"

Orchestra dell'Opera Carlo Felice Genova

ALTRE MANIFESTAZIONI

Martedì 4 gennaio
Teatro Carlo Felice ore 21

CONCERTO MASSIMO RANIERI

Lunedì 17 gennaio
Teatro Carlo Felice ore 20.30

CONCERTO GOG Ughi/Lifits

Lunedì 24 gennaio
Teatro Carlo Felice ore 20.30

CONCERTO GOG Goerner

Lunedì 31 gennaio
Teatro Carlo Felice ore 20.30

CONCERTO GOG Vision String Quartet

Lunedì 7 febbraio
Teatro Carlo Felice ore 20.30

CONCERTO GOG Volodos

Sabato 19 febbraio
Auditorium ore 21

"NOVECENTO" LUNARIA A LEVANTE

Lunedì 21 febbraio
Teatro Carlo Felice ore 20.30

CONCERTO GOG Belcea Quartet

Lunedì 28 febbraio
Teatro Carlo Felice ore 20.30

CONCERTO GOG Perotti/Bagnoli/Sulli/Orlando/Di Giovanni/Schillaci

Sabato 5 marzo
Auditorium ore 21

"MARUZZA MUSUMECI" LUNARIA A LEVANTE

Lunedì 7 marzo
Teatro Carlo Felice ore 20.30

CONCERTO GOG
Gibboni/Dalia

Lunedì 14 marzo
Teatro Carlo Felice ore 20.30

CONCERTO FILARMONICA SESTRESE
per i 150 anni dalla morte di Giuseppe Mazzini

Lunedì 21 marzo
Teatro Carlo Felice ore 20.30

CONCERTO GOG
Bartholdy Quintet

Lunedì 28 marzo
Teatro Carlo Felice ore 21

CONCERTO BAGLIONI

Sabato 2 aprile
Acqui Terme ore 21

CONCERTO
Direttore Gino Tanasini
Pianoforte Enrico Grillotti

Coro di voci bianche Teatro Carlo Felice

Domenica 3 aprile
I Foyer Teatro Carlo Felice ore 11

CONCERTO
Soprano Anta Jankovska
Tenore Nico Franchini

Pianoforte Sirio Restani

Gaetano Donizetti	Una furtiva lagrima da L'elisir d'amore
Giacomo Puccini	Sì, mi chiamano Mimì da La bohème
Giuseppe Verdi	Un dì felice, eterea da La traviata
Charles Gounod	Salut! Demeure chaste et pure da Faust
Jules Massenet	Il est doux, il est bon da Hérodiade
George Bizet	Parle-moi de ma mère da Carmen
Pablo Sorozábal	Non puede ser da La tabernera del puerto
Federico Moreno	Torroba Petenera La Marchenera
Francesco Paolo Tosti	L'alba separa dalla luce l'ombra

Frank Lehár Meine Lippen, sie küssen so heiß da Giuditta
Frank Lehár Tace il labbro da Die lusiitge Witwe (La vedova allegra)
Giuseppe Verdi Libiamo ne' lieti calici da La traviata

Lunedì 4 aprile
Teatro Carlo Felice ore 20.30

CONCERTO GOG
Ju/Piernanunzi/Philharmonia Chamber Players

Lunedì 11 aprile
Teatro Carlo Felice ore 20.30

CONCERTO GOG
The Tallis Scholars

Martedì 26 aprile
Teatro Carlo Felice ore 21

CONCERTO FIORELLA MANNOIA

Sabato 30 aprile
I Foyer del Teatro Carlo Felice ore 20

CONCERTO
Orchestra d'Archi (Associazione Liguria Eventi)

Andrea Lumachi "Adagietto" per violoncello e orchestra d'archi

Violoncello Matilde Agosti
Direttore Antonio Gambula

Roberto Tagliamacco "Dickinson 182" (adagio) per mezzosoprano e pianoforte

Mezzosoprano Anna Venturi
Pianoforte Roberto Tagliamacco

Roberto Tagliamacco "Concerto Della Luce" per orchestra d'archi e chitarra concertante

Chitarra Riccardo Guella
Chitarra Massimo Traffano
Direttore Roberto Tagliamacco

Massimiliano Damerini "Riflessi Notturni" per violino, pianoforte e orchestra d'archi

Violino Eliano Calamaro
Pianoforte Giacomo Battarino
Direttore Massimiliano Damerini

Matteo Camponero "Toccata" "Una piccola fantasia per amore" per pianoforte solo
Lilia Yakushin pianoforte

Matteo Camponero dalla sinfonia "I tramonti di Marte" II. Lento e drammatico per orchestra d'archi

Matteo Camponero direttore

Orchestra "Paganini Ensemble"

Lunedì 9 maggio
Teatro Carlo Felice ore 20.30

CONCERTO GOG
Trio Wanderer

Lunedì 16 maggio
Teatro Carlo Felice ore 20.30

CONCERTO GOG
Fung/Fujita

Sabato 21 maggio
Marina Aeroporto ore 16.30

CONCERTO
Direttore Gino Tanasini
Pianoforte Enrico Grillotti

Coro di voci bianche Teatro Carlo Felice

Sabato 21 maggio
Auditorium ore 20.30

SPETTACOLO TEATRALE
"Ratelle, sciarbelle e..."

Lunedì 23 maggio
Teatro Carlo Felice ore 20.30

CONCERTO GOG
Les Musiciens du Louvre

Venerdì 27 maggio
Teatro Carlo Felice ore 20.00

OMAGGIO A NICCOLÒ PAGANINI

Il primo evento celebrativo dedicato a Niccolò Paganini nell'anno in cui ricorre il 240° della nascita del grande compositore genovese

Direttore **Leonardo Laserra Ingrosso**
Violino Giulio Plotino

Niccolò Paganini *Moto Perpetuo*
Trascrizione di A. Vessella

James Barnes *Fantasy Variations on a theme by Niccolò Paganini*

Niccolò Paganini *Maestosa sonata sentimentale*
Giulio Plotino, violino

Giuseppe Verdi "O Signore, dal tetto natio" da *I Lombardi alla prima crociata*:
Trascrizione di L. Cirenei

Michele Novaro *Gran Polka nazionale*
Trascrizione di A. Bona

George Gershwin *Cuban Overture*
Trascrizione di M. Koelkelkoren

Michele Novaro *Il Canto degli italiani*

Banda musicale del Corpo della Guardia di Finanza

Lunedì 6 giugno
Teatro Carlo Felice ore 20

CONCERTO SINFONICO

Direttore Aurelio Canonici

Orchestra del Conservatorio Niccolò Paganini

Lunedì 13 giugno
Teatro Carlo Felice ore 20

CONCERTO SINFONICO per Banca Generali

Direttore Beatrice Venezi

Orchestra Filarmonica Italiana

Sabato 17 giugno
Auditorium ore 16

SPETTACOLO TEATRALE

"Ombre, merletti e sospetti"

Sabato 17 giugno
Auditorium ore 21

SPETTACOLO TEATRALE

"Ombre, merletti e sospetti"

Martedì 21 giugno
Teatro Carlo Felice

GIORNATA CONSOLATI

29, 30 giugno
1 pomeriggio, 1 sera, 2 pomeriggio e 2 sera luglio
Teatro Carlo Felice

NOTRE DAME DE PARIS

Dal 2 al 11 luglio

REGISTRAZIONE DISCOGRAFICA

Teatro Carlo Felice ore 21

Direttore Jochen Rieder

Soprano Hera Hyesang Park

Luke Howard	While You Live
Carl Orff	In trutina da <i>Carmina Burana</i>
Bernat Vivancos	Vocal Ice
Engelbert Humperdinck	Abends will ich schlafen gehen (da <i>Hänsel und Gretel</i>)
Henryk Górecki	Lento e Largo – Tranquillissimo (dalla Sinfonia n.3 op. 36)
Licinio Refice	Grazie sorelle (da <i>Cecilia</i>)
Giuseppe Verdi	Ave Maria (da <i>Otello</i>)
Gioachino Rossini	Assisa appiè d'un salice (da <i>Otello</i>)
Gioachino Rossini	Giusto ciel! In tal periglio (da <i>L'assedio di Corinto</i>)
Gioachino Rossini	Deh calma, o Ciel (da <i>Otello</i>)
Jules Massenet	Plus de tourments et plus de peine (da <i>Le Cid</i>)
Cecilia Livingston	Breath alone third movement
Massenet, arr. Matthias Spindler	Ave Maria sur la Meditation de <i>Thais</i>
Leo Delibes	Duetto dei fiori da <i>Lakmé</i>

Sabato 10 settembre

Teatro Carlo Felice ore 21

CONCERTO DAVID GARRETT

Lunedì 12 settembre

I Foyer ore 18.30

CONCERTO "OMAGGIO A EZIO BOSSO"

Giovedì 15 settembre

Teatro Carlo Felice ore 20

GRAN GALA' DI DANZA

"Stelle di oggi e di domani"

Lo spettacolo organizzato dall'Associazione Culturale EventArt in collaborazione con lo IAFC, il patrocinio del Comune di Genova e la collaborazione con la Fondazione Teatro Carlo Felice, con il Salone Nautico, con il Cricket and football club Genoa grazie all'interessamento del dottor Andrea Bazquez, con il Rotary Club Genova Nord ovest e con l'associazione AIDDA.

I vincitori dell'International dance Competition Spoleto

Denis e Anastasia Matvienko già primi ballerini al Teatro Mariinsky di San Pietroburgo

Joy Annabelle Womack (USA)

Vincenzo Caruana (vincitore dell'International Dance Competition Spoleto)

Ana Sophia Scheller (Argentina).

Sabato 30 settembre

Auditorium ore 13.30

Sabato 30 settembre

Auditorium ore 21

SPETTACOLO TEATRALE

a cura IDTF

Lunedì 3 ottobre
Teatro Carlo Felice ore 20.30

CONCERTO GOG

I Solisti Aquilani

Martedì 11 ottobre
Teatro Carlo Felice ore 20

CONCERTO BANDA VIGILI DEL FUOCO

M° Donato Di Martile

Domenica 16 ottobre
Auditorium ore 15.30

**FINALI E GALA CONCORSO LIRICO-PITTORICO
"OTTAVIO GARAVENTA"**

Lunedì 17 ottobre
Teatro Carlo Felice ore 20.30

CONCERTO GOG

Filippo Gorini pianoforte

Lunedì 24 ottobre
Teatro Carlo Felice ore 21

CONCERTO PAOLO CONTE

Lunedì 31 ottobre
Teatro Carlo Felice ore 20.30

CONCERTO GOG

Johann Sebastian Bach Matthäus-Passion (Passione secondo Matteo) BWV 244

Direttore Luca Guglielmi
Coro e Orchestra dell'Accademia Maghini

Venerdì 4 novembre
Auditorium ore 20

150° SALESIANI A GENOVA

Pianoforte Massimiliano Damerini

Lunedì 7 novembre
Teatro Carlo Felice ore 11

Il posto giusto -Spettacolo teatrale
Comunità di San Patrignano

Lunedì 7 novembre
Teatro Carlo Felice ore 20.30

CONCERTO GOG
Francesca Dego violino
Martin Owen corno
Alessandro Taverna pianoforte

Lunedì 14 novembre
Teatro Carlo Felice ore 20.30

CONCERTO GOG
Emanuele Arciuli pianoforte

Lunedì 21 novembre
Teatro Carlo Felice ore 20.30

CONCERTO GOG
Trio Montrose

Sabato 26 novembre
Teatro Carlo Felice ore 20.30

CONCERTO FILARMONICA SESTRESE
175° anniversario dell'Inno di Mameli

Lunedì 28 novembre
Teatro Carlo Felice ore 21

CONCERTO GIANNA NANNINI

Sabato 3 dicembre
Porto Antico – Sala Grecale ore 21

CONCERTO CORALE
Ensemble Simone Molinaro

Lunedì 5 dicembre
Teatro Carlo Felice ore 20.30

CONCERTO GOG
Massimiliano Damerini pianoforte
Marco Rapetti pianoforte

Martedì 6 dicembre
Teatro Carlo Felice ore 21

CONCERTO JACK SAVORETTI

Mercoledì 7 dicembre
Teatro Carlo Felice ore 21

CONCERTO CLAUDIO BAGLIONI

Sabato 10 dicembre
Teatro Carlo Felice ore 20.30

CONCERTO CORO MONTE CAURIOL

Lunedì 12 dicembre
Palazzo Ducale ore 18

CONCERTO GLI ARCHI ALL'OPERA

Violino Pierdomenico Sommati
Violino Marco Ferrari
Viola Giuseppe Francesce
Violoncello Giulio Glavina
Contrabbasso Elio Veniali

AA. VV.
"Fantasia Rinascimentale"

Simone Molinaro (Genova, 1565 – Genova, 1634)
"Hodie Christus natus"

Giovanni Battista Dalla Gostena (Voltri 1540 – Genova 1598)
"Fantasia XXI"

Michelangelo Rossi (Genova 1601 – Roma 1656)
"Allegro"
Riferimento ai dipinti sui palazzi e vedute di Genova

Georg Friedrich Handel (Halle 1685 - Londra 1759)
"Preludio da La Resurrezione"
Riferimento al dipinto "Cristo risorto" di di Pietro Paolo Rubens

Nicolò Porpora (Napoli 1686 – Napoli 1768)
"Deiana, Iole e Ercole"
Riferimento al dipinto "Deianira, Nesso, Fama e Ercole" di Pietro Paolo Rubens

John Blow (Newark-on-Trent 1649 - Westminster 1708)
"Venus and Adonis"
Riferimento ai dipinti "Venere e Adone" di Pietro Paolo Rubens e Luca Cambiaso

Claude Debussy (Saint-Germain-en-Laye 1862 – Parigi 1918)

"Frammenti da Le Martyre de Saint Sebastien"
Riferimento al dipinto "San Sebastiano" di Pietro Paolo Rubens

Niccolò Jommelli (Aversa 1714 – Napoli 1774)
"Cerere placata"
Riferimento al dipinto "Omaggio a Cerere" di Pietro Paolo Rubens

Franz Liszt (Raiding 1811 – Bayreuth 1886)
"Un Portrait en Musique"
Riferimento a dipinti di vari Ritratti

Modest Mussorgsky (Karevo 1839 – San Pietroburgo 1881)

"Il Mercato di Limoges" Riferimento ai dipinti "Grande mercato" di Giacomo Legi e Giovanni Rosa

Giovanni Bottesini (Crema 1821 – Parma 1889)

"Ero e Leandro" Riferimento al dipinto "Ero e Leandro" di Pietro Paolo Rubens

Ottorino Respighi (Bologna 1879 – Roma 1936)

"Danza della seduzione" - Riferimento al dipinto "Scena di seduzione" di Pietro Paolo Rubens

Camille Saint Saëns (Parigi 1835 – Algeri 1921)

"Danza Baccanale" - Riferimento al dipinto "Venere, Cupido, Bacco e Cerere" di Pietro Paolo Rubens

Lunedì 12 dicembre

Teatro Carlo Felice ore 20.30

CONCERTO GOG

Grigory Sokolov pianoforte

Lunedì 19 dicembre

Teatro Carlo Felice ore 11

MANIFESTAZIONE 50 ANNI INSIEME

Lunedì 19 dicembre

Teatro Carlo Felice ore 20.30

CONCERTO GOG

Quartetto di Cremona

Genova, lì 08 Giugno 2023

Il Sovrintendente
(Claudio ORAZI)



PROSPETTI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

del Bilancio di esercizio al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2022	2021	Δ 2021/2022	
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		-	-	-	-
(di cui già richiamati)		-	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I. IMMATERIALI					
3) Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere di ingegno		238.500	222.265	16.235	7%
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti		50.228	16.644	33.584	200%
7) Diritto d'uso illimitato degli immobili		48.030.492	48.030.492	-	0%
8) Altre immobilizz. immateriali		227.547	12.394	215.153	1.739%
Totale Immobilizzazioni Immateriali		48.546.767	48.281.795	264.972	1%
II. MATERIALI					
1) Terreni e fabbricati		7.288.915	7.288.915	-	0%
2) Impianti e macchinari		57.484	48.422	9.062	19%
3) Attrezzature industriali e commerciali		2.592.845	2.228.223	364.622	16%
4) Altri beni materiali		32.647	24.007	8.640	36%
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti		60.191	107.333	-47.142	-44%
Totale Immobilizzazioni Materiali		10.032.082	9.696.900	335.183	3%
III. FINANZIARIE					
1) Partecipazioni in:					
d) Altre imprese		215	215	-	0%
Totale Partecipazioni		215	215	-	0%
2) Crediti:					
d) verso Altri					
- entro 12 mesi		9.443.744	9.094.069	349.675	4%
Totale Crediti		9.443.744	9.094.069	349.675	4%
Totale Immobilizzazioni Finanziarie		9.443.959	9.094.284	349.675	4%
Totale Immobilizzazioni (B)		68.022.808	67.072.979	949.829	1%
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I. RIMANENZE					
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	41.524	52.280	-10.756	-21%
Totale Rimanenze		41.524	52.280	-10.756	-21%
II. CREDITI					
1) v/Clienti					
- entro 12 mesi		338.071	227.613	110.458	48%
Totale Crediti v/Clienti		338.071	227.613	110.458	48%
5) bis Crediti Tributari					
- entro 12 mesi		7.632	122.597	-114.965	-94%
Totale Crediti Tributari		7.632	122.597	-114.965	-94%
5) Qtr v/Altri					
- entro 12 mesi	-	599.070	188.824	410.246	217%
Totale Crediti v/Altri		599.070	188.824	410.246	217%
Totale Crediti		944.773	539.033	405.739	75%
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE					
1) Depositi bancari e postali		17.885.319	143.802	17.741.517	12.317%
3) Denaro e Valori in cassa		1.084	413	671	163%
Totale Disponibilità Liquide		17.886.404	144.215	17.742.188	12.303%
Totale Attivo Circolante (C)		18.872.701	735.529	18.137.172	2466%
D) RATEI e RISCONTI ATTIVI					
1) Disaggio sui prestiti	-	-	-	-	-
2) Altri Ratei e Risconti attivi					
a) Ratei Attivi	-	-	575	-575	-100%
b) Risconti Attivi		367.066	191.923	175.144	91%
Totale Ratei e Risconti (D)		367.066	192.498	174.568	91%
Totale ATTIVO:		87.262.575	68.001.006	19.261.569	28%

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2022	2021	Δ 2021/2022	
A) PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio Indisponibile					
I.	Fondo di dotazione iniziale	40.870.717	40.197.399	673.318	2%
Patrimonio Disponibile					
II.	Riserve per apporti di patrimonio	1.459.186	1.459.186	-	0%
III.	Riserva di rivalutazione	621.260	621.260	-	0%
IV.	Riserva legale	-	-	-	0%
V.	Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	0%
VI.	Riserve statutarie	-	-	-	0%
VII.	Altre riserve	-	-	-	0%
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	-	19.711.283	19.711.283	-100%
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	916.435	2.302.045	1.385.610	-60%
Totale Patrimonio Netto (A)		43.867.599	24.868.607	18.998.991	76%
B) FONDI per RISCHI ed ONERI					
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	0%
2)	Per imposte	-	-	-	0%
3)	Altri fondi per rischi ed oneri	120.000	485.169	365.169	-75%
Totale Fondi per rischi ed oneri (B)		120.000	485.169	365.169	-75%
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO					
1)	Fondo indennità fine rapporto T.F.R.	12.931.445	12.711.565	219.880	2%
Totale Fondo Trattamento Fine Rapporto Lavoro Subordinato (C)		12.931.445	12.711.565	219.880	2%
D) DEBITI					
5)	Debiti verso altri finanziatori				
	- entro 12 mesi	567.454	562.129	5.325	1%
	- oltre 12 mesi	13.431.541	13.974.808	543.267	-4%
Totale verso Altri Finanziatori		13.998.995	14.536.937	537.942	-4%
7)	Debiti verso fornitori				
	- entro 12 mesi	4.803.695	4.375.313	428.381	10%
	- oltre 12 mesi	-	-	-	0%
Totale verso Fornitori		4.803.695	4.375.313	428.381	10%
12)	Debiti tributari				
	- entro 12 mesi	2.771.918	1.583.903	1.188.015	75%
	- oltre 12 mesi	4.948.908	6.346.484	1.397.576	-22%
Totale Debiti Tributari		7.720.826	7.930.387	209.561	-3%
13)	Debiti v/Ist. di previdenza e sicurezza sociale				
	- entro 12 mesi	1.011.967	1.016.662	4.695	-0%
	- oltre 12 mesi	-	-	-	0%
Totale Debiti v/Ist. di previdenza e sicurezza sociale		1.011.967	1.016.662	4.695	-0%
14)	Altri debiti				
	- entro 12 mesi	2.644.603	1.891.489	753.115	40%
	- oltre 12 mesi	27.500	27.500	-	0%
Totale Altri debiti		2.672.103	1.918.989	753.115	39%
Totale Debiti (D)		30.207.585	29.778.287	429.298	1%
E) RATEI e RISCONTI PASSIVI					
2)	Altri Ratei e Risconti passivi				
a)	Ratei passivi	2.018	2.720	702	-26%
b)	Risconti passivi	133.928	154.658	20.730	-13%
Totale Ratei e Risconti (E)		135.947	157.378	21.431	-14%
Totale PASSIVO:		87.262.575	68.001.006	19.261.569	28%

CONTO ECONOMICO		2022	2021	Δ 2021/2022	
A) VALORE della PRODUZIONE					
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.760.748	1.287.611	1.473.137	114%
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori Interni	589.897	274.575	315.321	115%
5)	Altri ricavi e proventi			-	-
a)	Altri ricavi e proventi	746.818	471.658	275.160	37%
b)	Contributi in conto esercizio	20.868.305	19.907.092	961.212	5%
Totale Altri Ricavi e Proventi		21.615.123	20.378.750	1.236.372	6%
Totale VALORE della PRODUZIONE (A)		24.965.767	21.940.936	3.024.831	14%
B) COSTI della PRODUZIONE					
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	115.613	95.949	19.664	20%
7)	Per servizi	7.288.996	5.336.753	1.952.244	37%
8)	Per godimento di beni di terzi	661.077	488.780	172.296	35%
9)	Per il personale			-	-
a)	Salari e stipendi	10.921.401	9.737.034	1.184.367	12%
b)	Oneri sociali	2.945.829	2.413.829	532.000	22%
c)	Trattamento di fine rapporto	935.677	711.453	224.224	31%
e)	Altri costi del personale	52.995	42.795	10.200	24%
Totale Costi per il personale		14.855.903	12.905.112	1.950.791	15%
10)	Ammortamenti e svalutazioni			-	-
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	98.023	75.830	22.193	29%
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	427.511	292.978	134.533	31%
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-
d)	Svalutaz. crediti nell'attivo circ. e delle disp. liquide	-	-	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni		525.534	368.808	156.726	42%
11)	Variazioni rimanenze mat. prime, suss. cons. e merci	10.756	52.280	63.036	-121%
12)	Accantonamenti per rischi	-	-	-	-
13)	Altri accantonamenti	-	-	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	341.401	277.656	63.744	23%
Totale COSTI della PRODUZIONE (B)		23.799.279	19.420.777	4.378.502	23%
Differenza tra VALORE e COSTI della produzione (A-B)		1.166.489	2.520.159	1.353.671	-54%
C) PROVENTI ed ONERI FINANZIARI					
16)	Altri proventi finanziari			-	-
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			-	-
4)	da altre imprese	19.333	34.601	15.268	-44%
d)	proventi diversi dai precedenti			-	-
5)	da altre imprese	4	0	4	2336%
Totale Interessi e altri Proventi Finanziari		19.337	34.601	15.264	-44%
17)	Interessi ed altri oneri finanziari			-	-
c)	da controllanti	-	-	-	-
d)	altri	96.764	109.248	12.485	-11%
Totale Interessi ed altri Oneri finanziari		96.764	109.248	12.485	-11%
17) Bis	Utili e Perdite su cambi	-	-	-	-
Totale PROVENTI e ONERI FINANZIARI (C)		77.427	74.647	2.780	4%
D) RETTIFICHE di VALORE di ATTIVITA' FINANZIARIE					
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)		1.089.062	2.445.512	1.356.450	-55%
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio	-	172.627	143.467	20%
23)	RISULTATO D'ESERCIZIO	916.435	2.302.045	1.385.610	-60%

RENDICONTO FINANZIARIO

del Bilancio di esercizio al 31/12/2022 determinato con il metodo indiretto

	2022	2021
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		
UTILE DI ESERCIZIO	916.435	2.302.045
(+) Imposte sul reddito	172.627	143.467
(+/-) Interessi passivi/(interessi attivi)	77.427	74.647
(+/-) Minusvalenze/(Plusvalenze) derivanti dalla cessione di attività	-	-
UTILE (PERDITA) DELL'ES. PRIMA D'IMPOSTE, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS/MINUSVALENZE DA CESSIONE	1.166.489	2.520.159
RETTIFICHE PER ELEMENTI NON MONETARI CHE NON HANNO AVUTO CONTROPARTITA NEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		
(+) Accantonamenti ai fondi	935.677	711.453
(+) Ammortamenti delle immobilizzazioni	525.534	368.808
(+) Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
(+) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-	-
(+/-) Altre rettifiche per elementi non monetari	- 115.240	- 142.243
FLUSSO FINANZIARIO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CCN	2.512.459	3.458.177
VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		
(+/-) Decremento/(incremento) delle rimanenze	10.756	52.280
(+/-) Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	- 110.458	- 173.513
(+/-) Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	428.381	1.568.217
(+/-) Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	- 174.568	- 69.872
(+/-) Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	- 21.431	- 157.378
(+/-) Altre variazioni del capitale circolante netto	243.577	2.176.094
FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CCN	2.888.716	2.712.013
ALTRE RETTIFICHE		
(+/-) Interessi incassati/(pagati)	- 77.427	- 74.647
(-) (Imposte sul reddito pagate)	- 57.387	- 186.237
(-) (Utilizzo dei fondi)	- 1.080.966	- 918.455
(+/-) Altri Incassi/(Pagamenti)	-	-
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	1.672.937	1.532.674
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO		
(+/-) Immobilizzazioni Immateriali (Investimenti) /Disinvestimenti	-	-
(+/-) Immobilizzazioni Materiali (Investimenti) /Disinvestimenti	- 1.125.688	- 1.076.797
(+/-) Immobilizzazioni Finanziarie (Investimenti) /Disinvestimenti	- 349.675	- 256.127
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	- 1.475.363	- 1.332.924

C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO

2022

2021

MEZZI DI TERZI

(+/-) Incremento (decremento) debiti a breve verso banche

-

-

(+/-) Incremento (decremento) debiti a m/l verso banche

-

-

(+/-) Incremento (decremento) debiti verso altri finanziatori

537.942

-

535.262

MEZZI PROPRI

(+/-) Aumento di capitale a pagamento

18.082.556

-

(+/-) Rettifiche di patrimonio

-

-

FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIARIA (C)

17.544.615

-

535.262

INCREMENTO/DECREMENTO DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+/-B+/-C)

17.742.188

-

335.512

VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

2022

2021

DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO

(+/-) Depositi Bancari e postali

143.802

478.804

(+/-) Assegni

-

-

(+/-) Denaro e Valori in cassa

413

923

DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO

144.215

479.723

DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

(+/-) Depositi Bancari e postali

17.885.319

143.802

(+/-) Assegni

-

-

(+/-) Denaro e Valori in cassa

1.084

413

DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

17.886.404

144.215

VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

17.742.188

-

335.512

NOTA INTEGRATIVA

al Bilancio di esercizio al 31/12/2022

INTRODUZIONE, STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del c.c. in vigore al 31 dicembre 2022 in quanto compatibili e in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Esso tiene altresì conto delle novità introdotte dal D.Lgs.139/2015 con il quale viene data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE che detta le nuove regole da applicarsi ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01 gennaio 2016.

Il bilancio di esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Relazione sulla Gestione e dalla presente Nota Integrativa.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il Rendiconto Finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427, dall'art. 2427 bis e dall'art. 2423 del c.c. nonché da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti.

Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio così composto rappresenta pertanto, con chiarezza ed in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione nonché il risultato economico dell'esercizio con le particolarità relative alle Fondazioni Liriche.

Il bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2022 è stato redatto secondo i principi applicabili ad una Fondazione senza scopo di lucro in condizioni di **funzionamento** e quindi nel presupposto della continuazione dell'attività per un periodo non inferiore a dodici mesi dalla data del bilancio.

Le motivazioni in merito alla continuità del funzionamento sono già state esposte nella Relazione sulla **Gestione**.

Si è altresì tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs 367 del 29.6.96 all'art. 16, dalla **Legge** di Conversione n. 6 del 26.01.01 del D.L. 24.11.00 n. 345, contenente disposizioni vigenti in tema di Fondazioni Lirico – Sinfoniche e dalla nota protocollo n. 17278/s.22.11.04.53 del 23/12/2014 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato inoltre parzialmente adattato, ove necessario, inserendo descrizioni e informazioni complementari per riflettere con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

PRINCIPI DI REDAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle **disposizioni** del Codice Civile. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Si attesta che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio e, ai fini del confronto delle variazioni intercorse, sono stati indicati, per lo Stato patrimoniale e per il Conto Economico, anche gli importi delle corrispondenti voci risultanti dall'esercizio 2018 che precede.

I valori indicati in bilancio rispetto alla contabilità sono stati arrotondati all'unità di Euro.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis del Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

IMMOBILIZZAZIONI e CREDITI IMMOBILIZZATI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni Immateriali sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni immateriali in essere alla data della trasformazione in Fondazione di diritto privato sono state iscritte al valore stabilito dal perito con una apposita relazione di stima. Le immobilizzazioni immateriali acquisite successivamente, sono state nell'attivo dello Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione inclusivo degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente in base alla prevista utilità futura, ad eccezione del Diritto d'uso illimitato degli immobili concessi dal Comune di Genova, il cui valore è stato stabilito da apposita perizia redatta per la trasformazione da Ente in Fondazione.

Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato" nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento. Inoltre, per evidenziare l'indisponibilità di tale importo, nella voce Patrimonio della parte passiva della Situazione Patrimoniale è stata creata una posta corrispondente al fine di rendere indisponibile la corrispondente voce dell'attivo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato operato in conformità del seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Immobilizzazioni immateriali	Periodo
Diritti di brevetto e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Diritto d'uso illimitato degli immobili	Non ammortizzato

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Le manutenzioni straordinarie effettuate sui beni di proprietà di terzi soggetti sono classificate fra le immobilizzazioni Immateriali e sono ammortizzate in funzione della durata di utilità del bene a cui afferiscono.

Si evidenzia inoltre, che sugli oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata per tutti i beni mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Per tutti beni entrati in funzione nell'esercizio, tali aliquote vengono ridotte del 50% nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

I costi di manutenzione sono addebitati integralmente all'esercizio, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	1,5%
Impianti e macchinari	10%
Materiale artistico	10%
Allestimenti scenici	20%
Attrezzature tecniche	15,5%
Mobili e Arredi	12%
Macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello stato **patrimoniale** in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Così come richiesto dall'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che su alcuni cespiti **aziendali** sono state effettuate rivalutazioni monetarie per adeguare il valore di tali cespiti al valore di mercato. Il tutto come dettagliato nel **proseguo**, nella parte di commento alla categoria relativa ai cespiti oggetto di rivalutazione.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

In conformità con i vigenti principi contabili, il valore del terreno su cui insistono i fabbricati di proprietà è stato iscritto a bilancio separatamente nella voce "Terreni".

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie indicate nel bilancio di esercizio si riferiscono **esclusivamente** ai **crediti** vantati dalla Fondazione nei confronti di compagnie assicurative ed enti **previdenziali** per l'allocazione esterna del trattamento di fine rapporto accantonato annualmente.

I crediti iscritti in questa voce sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società applica il criterio del costo ammortizzato laddove ritenuto opportuno e/o necessario esclusivamente ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sorti a partire dal presente esercizio.

ATTIVO CIRCOLANTE

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

RIMANENZE

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Il costo delle rimanenze rappresentato da "MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO" che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della

situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante sorti a partire dal presente esercizio.

I "Crediti verso Clienti" sono adeguati al valore di presumibile realizzo mediante l'iscrizione di un apposito "fondo svalutazione".

I "Crediti verso Altri" sono adeguati al valore di presumibile realizzo mediante l'iscrizione di un apposito "fondo svalutazione".

RATEI e RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

APPORTI AL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

A seguito della modifica apportata all'art. 21 del decreto legislativo 29 giugno 1996, n.367, entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2009 (vedasi comma 391 dell'art. 2 della legge 24 dicembre 2007, n.244 - Legge Finanziaria 2008) e della circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n. 595/S.22.11.04.19 del 13/01/2010, in sede di redazione della parte passiva di Stato Patrimoniale, la voce Patrimonio della Fondazione è stata elaborata distinguendo chiaramente il Patrimonio disponibile da quello indisponibile.

Il "Diritto d'uso illimitato degli immobili" è stato iscritto, nella parte attiva di Stato Patrimoniale, come autonoma voce delle immobilizzazioni immateriali e non è stato sommato ad altri valori che rappresentano altre immobilizzazioni immateriali.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio nel presente esercizio.

RATEI e RISCONTI PASSIVI

Sono iscritti fra i Ratei e Risconti le quote di proventi e di costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza mediante la ripartizione dei costi e/o dei ricavi su base temporale.

RICONOSCIMENTO dei RICA VI e dei COSTI

I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale. In particolare i contributi ricevuti dagli enti pubblici sono iscritti in base al **periodo** di riferimento della delibera o del decreto di assegnazione.

I ricavi derivati dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita mentre i Ricavi derivanti dagli abbonamenti incassati per l'intero in via anticipata sono riscontati per la quota di competenza degli spettacoli dell'anno successivo.

Per incasso netto si intende quello derivante dalle distinte d'**incasso** dopo aver scorporato l'IVA, i diritti SIAE e le competenze per **commissioni** varie verso terzi.

Apporti alla Fondazione

Gli apporti qualificati come "contributi alla gestione" sono contabilizzati al conto economico nella voce "Altri ricavi e proventi", mentre nel caso in cui il soggetto erogante stabilisca espressamente la destinazione a patrimonio, i relativi importi sono direttamente accreditati al patrimonio netto della Fondazione.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di **competenza** e rappresentano pertanto:

- A. gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- B. l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Si evidenzia che, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 25 del decreto legge 29/06/1996 n. 367, l'IRES non risulta dovuta. Sulla base della sopra richiamata disposizione, infatti, sono esclusi dalla base imponibile delle imposte sui redditi i proventi percepiti nell'esercizio di attività, anche occasionali, svolte in conformità agli scopi istituzionali della Fondazione ovvero nell'esercizio di attività ad essi accessorie.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), invece, laddove dovuta, è stata addebitata al conto economico dell'esercizio determinandone la base imponibile in conformità alle specifiche norme di legge in materia.

ALTRE INFORMAZIONI

VALUTAZIONE DELLE POSTE IN VALUTA

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La Fondazione, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DA SOCI DELLA SOCIETÀ

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Nel presente paragrafo della Nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- A. il costo storico;
- B. le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- C. le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- D. le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- E. la consistenza finale dell'immobilizzazione.

La variazione complessiva della voce civilistica "Immobilizzazioni", dopo aver accantonato le quote di ammortamento su base sistematica, è la seguente:

	2022	2021	Δ	Δ%
IMMOBILIZZAZIONI	68.022.808	67.072.979	949.829	1%

La voce "Immobilizzazioni" è articolata in immobilizzazioni Immateriali, Materiali e Finanziarie così come segue:

IMMOBILIZZAZIONI	2022	2021	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Imm. Immateriali	48.546.767	48.281.795	264.972	1%
Imm. Materiali	10.032.082	9.696.900	335.183	3%
Imm. Finanziarie	9.443.959	9.094.284	349.675	4%
Totale IMMOBILIZZAZIONI:	68.022.808	67.072.979	949.829	1%

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le movimentazioni complessive della categoria in esame risultano dal seguente prospetto:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTI ESERCIZIO		SITUAZIONE FINALE		
	Costo Storico	Fondi Amm.to	Saldo al 31.12.2021	Incrementi (Decrementi)	Amm.to e/o Svalutaz.	Costo Storico	Fondi Amm.to e Sval.	Saldo al 31.12.2022
3) Diritti brev. e ut. Opere Ingegno	1.525.679	- 1.303.414	222.265	- 1.287.179	1.303.414	238.500	-	238.500
6) Immobilizzazioni in corso e Acconti	16.644	-	16.644	33.584	-	50.228	-	50.228
7) Diritto d'uso illimitato degli immobili	48.030.492	-	48.030.492	-	-	48.030.492	-	48.030.492
8) Altre immobilizzazioni immateriali	12.394	-	12.394	215.153	-	227.547	-	227.547
Totali:	49.585.209	- 1.303.414	48.281.795	- 1.038.442	1.303.414	48.546.767	-	48.546.767

La voce "Diritto d'uso illimitato degli immobili" si riferisce al diritto d'uso del Teatro Carlo Felice. La concessione da parte del Comune di Genova è stata conferita ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.lgs. 367/96, che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli Enti lirici.

Come detto, tale diritto d'uso non è stato oggetto di ammortamento.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione e le movimentazioni delle "Immobilizzazioni Materiali" risultano dal seguente prospetto:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTI ESERCIZIO		SITUAZIONE FINALE		
	Costo Storico	Fondi Amm.to	Saldo al 31.12.2021	Incrementi (Decrementi)	Amm.to e/o Svalutaz.	Costo Storico	Fondi Amm.to e Sval.	Saldo al 31.12.2022
Terreni e Fabbricati	7.537.231	- 248.316	7.288.915	1.871.150	- 1.871.150	7.537.231	- 248.316	7.288.915
Impianti e Macchinari	528.749	- 480.327	48.422	16.877	- 7.815	545.626	- 488.142	57.484
Attrezzature Industriali e Comm. II	11.318.227	- 9.090.003	2.228.223	- 476.944	841.566	10.841.282	- 8.248.438	2.592.845
Altre Immobilizzazioni Materiali	864.755	- 840.748	24.007	22.270	- 13.630	887.026	- 854.378	32.647
Immobilizzazioni in corso e Acconti	107.333	-	107.333	- 47.142	-	60.191	-	60.191
Totali:	20.356.295	- 10.659.395	9.696.900	1.386.212	- 1.051.029	19.871.356	- 9.839.274	10.032.082

La voce "Terreni e Fabbricati" è relativa agli immobili che il Comune di Genova e la Regione Liguria hanno concesso in proprietà e in diritto di superficie. Nel dettaglio si tratta dei seguenti immobili:

- A. Immobile sito in Genova, Salita Noce nn. 9r, 33r e 33Ar, attualmente concesso in locazione alla RAI - Radiotelevisione Italiana Spa;
- B. Immobile sito in Genova, Corso Solferino, facente parte del complesso immobiliare di Villa Gruber e denominato "Palazzina Liberty";
- C. N. 2 Terreni siti in Genova, Corso Solferino, adibiti a parcheggio e adiacenti alla "Palazzina Liberty" di cui sopra (ottenuto nel 2016);
- D. "Ex diurno" sito in Genova, Via Cardinal Siri, collegato direttamente al Teatro dell'Opera, (ottenuto nel 2016);
- E. "Teatro della Gioventù" situato a Genova, in via Cesarea, n.16 e attualmente non ancora utilizzato dalla Fondazione per la propria attività a causa della richiesta intervenuta per l'utilizzo quale hub vaccinale. Si presume che l'attività possa riprendere entro l'autunno del corrente anno (donato dalla Regione Liguria nel 2016).

In conformità di quanto previsto dall' OIC 16, si è proceduto allo scorporo del valore plausibile del terreno dal valore degli immobili iscritto in bilancio. L'importo è stato determinato sulla base delle percentuali individuate dal DL 223 del 2006 ritenendo tali percentuali idonee a rappresentare in bilancio il valore del terreno in conformità del richiamato principio contabile.

Perdite durevoli di valore

Con riferimento all'immobile sito in Genova, Corso Solferino, denominato "Palazzina Liberty, tenuto conto delle condizioni dell'immobile e che esso non è attualmente utilizzabile senza lavori straordinari di ripristino e messa in sicurezza, si segnala che nel corso dell'esercizio 2020 è stata effettuata una svalutazione del valore originario di iscrizione in quanto le condizioni dell'immobile e la situazione attuale del mercato immobiliare determinano una perdita durevole di valore di cui si è ritenuto opportuno prendere atto.

In conformità di quanto attestato dalla valutazione tecnica che era stata effettuata nel corso dell'esercizio 2020, il valore complessivo dell'immobile è stato rideterminato in euro 445.000 complessivi di cui euro 89.000 riferiti alla quota di terreno su cui insiste il fabbricato e euro 356.000 riferiti al fabbricato stesso.

In conseguenza di questo, si è proceduto ad una svalutazione dei valori precedentemente iscritti per complessivi euro 1.871.150, svalutazione che ha trovato contropartita contabile nella specifica riserva per apporti di patrimonio che era stata costituita nel 2011 in sede di conferimento del complesso immobiliare.

Alla data attuale non sussistono i presupposti per il ripristino della svalutazione effettuata

Rivalutazioni monetarie

Come anticipato nella parte iniziale della presente nota integrativa, si **evidenzia** che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 110 del D.L. 104/2020 (così come prorogato negli effetti anche per l'esercizio 2021 dalle disposizioni contenute nel D.L. 41/2021) e così come specificato al punto 4 bis di detto articolo che la Fondazione ha ritenuto di rivalutare, con riferimento all'esercizio 2021, i seguenti immobili:

- A. Immobile sito in Genova, Salita Noce nn. 9r, 33r e 33Ar;
- B. "Ex diurno" sito in Genova, Via Cardinal Siri, collegato direttamente al Teatro dell'Opera;
- C. Teatro della Gioventù, sito in Genova, in via Cesarea, n.16;

Il costo storico iscritto a bilancio di tali immobili, a seguito di una specifica valutazione effettuata da un tecnico del settore, è stato adeguato nell'esercizio 2021 al più plausibile valore di mercato

Tale rivalutazione è stata effettuata nel rispetto di quanto prescritto dal documento interpretativo OIC n. 7 pubblicato il 31 marzo 2020 (OIC - Documento interpretativo n. 7 - Rivalutazioni) il quale afferma che: "il limite massimo della rivalutazione è fissato nei valori effettivamente attribuibili ai beni con riferimento alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa (valore d'uso), nonché ai valori correnti e alle quotazioni rilevate in mercati regolamentati italiani o esteri (valore di mercato)".

La voce "Attrezzature" è composta dalle seguenti voci di dettaglio:

ATTREZZATURE IND. E COMM. U Composizione della voce	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTI ESERCIZIO		SITUAZIONE FINALE		
	Costo Storico	Fondi Amm.to	Saldo al 31 12 2021	Incrementi (Decrementi)	Amm.to e/o Svalutaz.	Costo Storico	Fondi Amm. e Sval.	Saldo al 31 12 2022
Attrezzatura e macchina scenica	2.715.700	- 2.458.727	256.973	16.982	- 50.879	2.723.399	- 2.500.323	223.076
Allestimenti scenici	6.383.605	- 5.133.880	1.249.725	556.554	- 279.359	5.713.298	- 4.186.377	1.526.920
Costumi e Calzature	1.486.598	- 1.153.771	332.927	170.857	- 59.379	1.657.555	- 1.213.150	444.405
Strumenti e Materiale musicale	249.213	- 218.370	30.843	14.807	- 4.962	264.021	- 223.332	40.689
Bozzetti e Modelli di scena	483.010	- 125.255	357.755	-	-	483.010	- 125.255	357.755
Totali:	11.318.227	- 9.090.003	2.228.223	759.201	- 394.579	10.841.282	- 8.248.438	2.592.845

Sono ricompresi in questa categoria anche i modelli di scena e i bozzetti. A partire dal 2008 tali beni non sono più stati ammortizzati atteso che, per la natura stessa del cespite, si ritiene che il loro valore e la loro utilità futura non subiscano decrementi tangibili di valore.

Come precedentemente descritto, gli allestimenti scenici sono patrimonializzati e ammortizzati solo laddove sussista la concreta possibilità di un utilizzo futuro, altrimenti essi sono spesi interamente nell'esercizio.

La voce "Altre Immobilizzazioni Materiali" è composta dalle seguenti voci di dettaglio:

ALTRE IMMOBILIZZ. MATERIALI Composizione della voce	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTI ESERCIZIO		SITUAZIONE FINALE		
	Costo Storico	Fondi Amm.to	Saldo al 31 12 2021	Incrementi (Decrementi)	Amm.to e/o Svalutaz.	Costo Storico	Fondi Amm. e Sval.	Saldo al 31 12 2022
Mobili e Arredi	261.143	- 258.544	2.599	8.760	- 1.015	269.903	- 259.559	10.344
Macchine Elettroniche Ufficio	603.612	- 582.204	21.408	8.017	- 7.122	611.630	- 589.326	22.303
Totali:	864.755	- 840.748	24.007	16.777	- 8.137	881.532	- 848.885	32.647

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

IMMOBILIZZ.NI FINANZIARIE	2022	2021	Δ	Δ%
	9.443.959	9.094.284	349.675	4%
IMMOBILIZZ.NI FINANZIARIE				
Composizione della voce	2022	2021	Δ	Δ%
Partecipazioni in Altre Imprese	215	215	-	0%
Crediti Immobilizzati v/Altri - Entro 12 mesi	9.443.744	9.094.069	349.675	4%
Totale IMMOBILIZZ.NI FINANZIARIE:	9.443.959	9.094.284	349.675	4%

Per quanto riguarda la voce "Partecipazioni in Altre imprese", essa si riferisce alla partecipazione (1 azione) acquistata dalla Fondazione nella Società Liguria Digitale Spa. L'importo è iscritto al costo di acquisto.

L'importo indicato nella voce "Crediti v/Altri" è, invece, suddiviso tra Tesoreria INPS e la compagnia

GENERALI ITALIA Spa - INA Assitalia.

Il credito verso GENERALI ITALIA Spa ex INA Assitalia è a fronte della polizza collettiva per il "Trattamento di fine rapporto" che è stata appositamente stipulata e il cui saldo al 31 dicembre 2022, pari a euro 1.288.110 coincide con quanto indicato nella certificazione trasmessa dalla direzione generale dell'istituto assicurativo.

Detta polizza è da considerarsi come "polizza finanziaria" in quanto, per accordi stipulati con la Compagnia, l'utilizzo delle disponibilità accantonate può essere effettuato dalla Fondazione secondo necessità.

Il credito verso la Tesoreria INPS corrisponde ai versamenti del TFR complessivamente maturato dal personale che non ha aderito ai fondi integrativi optando per il mantenimento in azienda del TFR. Il saldo al 31 dicembre 2022 è pari a euro 8.155.634

RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, come evidenziato in precedenza.

Nel corso dell'esercizio non si è reso necessario procedere alla svalutazione di alcuna voce relativa alle immobilizzazioni iscritte a bilancio.

VARIAZIONE CONSISTENZA ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

RIMANENZE

Le rimanenze sono costituite dal materiale di consumo ordinariamente utilizzato dal reparto tecnico per l'allestimento delle rappresentazioni e la manutenzione ordinaria. Sono altresì compresi nella voce anche le scorte dei dispositivi di protezione in dotazione al personale.

	2022	2021	Δ	Δ%
RIMANENZE	41.524	52.280	- 10.756	-21%

L'importo complessivo esposto in bilancio è composto dalle seguenti voci di dettaglio:

	2022	2021	Δ	Δ%
RIMANENZE				
<i>Composizione della voce</i>				
Materie prime, sussidiarie e di consumo	41.524	52.280	- 10.756	-21%
Totale RIMANENZE:	41.524	52.280	- 10.756	-21%

CREDITI

	2022	2021	Δ	Δ%
CREDITI	944.773	539.033	405.739	75%

L'importo complessivo esposto in bilancio è composto dalle seguenti voci di dettaglio:

CREDITI*Composizione della voce*

	2022	2021	Δ	Δ%
Crediti vs/Clienti	338.071	227.613	110.458	49%
Crediti Tributari	7.632	122.597	114.965	-94%
Crediti vs/Altri	599.070	188.824	410.246	217%
Totale CREDITI:	944.773	539.033	405.739	75%

La voce "Crediti vs/Clienti" è esposta al netto dell'apposito fondo di svalutazione per l'importo di euro 78.276 ritenuto congruo a coprire eventuali rischi di incasso e a adeguare il valore nominale dei crediti al più plausibile valore di realizzo.

Il dettaglio è il seguente:

Crediti vs/Clienti*Composizione della voce*

	2022	2021	Δ	Δ%
Crediti vs/Clienti	416.346	305.889	110.458	36%
(-) Fondo Svalutaz. Crediti vs Clienti	- 78.276	- 78.276	-	0%
Totale Crediti vs/Clienti:	338.071	227.613	110.458	49%

La voce "Crediti Tributari" è costituita dal seguente dettaglio:

Crediti Tributari*Composizione della voce*

	2022	2021	Δ	Δ%
Erario c/Ritenute e Crediti di imposta	692	50.210	49.518	-99%
Erario c/Rimborsi Mod 730 e Altri Rimborsi	6.940	29.618	22.677	-77%
Erario c/IVA	-	-	-	-
Erario c/Imposta sost. TFR	-	-	-	-
Totale Crediti Tributari:	7.632	122.597	114.965	-94%

Si segnala che nella voce "Erario c/Ritenute e Crediti di imposta" sono ricompresi i crediti di imposta non ancora fruiti alla data di chiusura del bilancio e che sono stati riconosciuti alla Fondazione in applicazione delle disposizioni emergenziali che si sono susseguite nel corso del 2022.

È altresì ricompreso in questa voce il credito di imposta per gli investimenti in beni strumentali riconosciuto ai sensi della l. 178/2020 per gli acquisti idonei effettuati nel corso dell'esercizio 2022.

La voce "Crediti vs/Altri" è costituita da varie voci diverse, non direttamente riconducibili alle precedenti voci di credito e presenta il seguente dettaglio:

Crediti vs/Altri*Composizione della voce*

	2022	2021	Δ	Δ%
Crediti vs/Stato	266.822	23.179	243.643	1051%
Crediti vs/Personale Dipendente	-	6	6	-100%
Crediti vs/Enti Previdenziali	115.890	110.571	5.318	5%
Conti transitori Biglietti/Abbonamenti	168.080	50.676	117.404	232%
Altri Crediti Diversi	48.278	4.390	43.888	1000%
Totale Crediti vs/Altri:	599.070	188.824	410.246	217%

I "Crediti vs lo Stato" sono relativi alle quote di contributi riconosciuti per il 2022 ma non ancora corrisposti alla data di chiusura dell'esercizio.

In ulteriore dettaglio:

I "Conti transitori biglietti/Abbonamenti" si riferiscono ad importi residui ancora da incassare per euro 168.080

La voce "Crediti vs il Personale dipendente" presenta la seguente composizione:

Crediti vs/Personale Dipendente	2022	2021	Δ
Composizione della voce			
Crediti vs/Personale Dipendente	-	400.006	- 400.006
(-) Fondo Svalutaz. Crediti vs Personale dipendente	-	400.000	400.000
Altri Crediti nei confronti del personale dipendente	-	-	-
Totale Crediti vs/Personale Dipendente :	-	6	6

La voce "Altri crediti diversi" rappresenta, invece, una voce residuale nella quale sono confluiti, alcune partite transitorie di modesto importo unitario.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

DISPONIBILITA' LIQUIDE	2022	2021	Δ	Δ%
	17.886.404	144.215	17.742.188	12303%

La voce di Bilancio è suddivisa fra Depositi Bancari e Cassa, così come segue:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	2022	2021	Δ	Δ%
Composizione della voce				
Depositi bancari e postali	17.885.319	143.802	17.741.517	12337%
Cassa	1.084	413	671	162%
Totale DISPONIBILITA' LIQUIDE:	17.886.404	144.215	17.742.188	12303%

RATEI e RISCONTI ATTIVI

RATEI e RISCONTI ATTIVI	2022	2021	Δ	Δ%
	367.066	192.498	174.568	91%

La voce di Bilancio è suddivisa fra Ratei e Risconti così come segue:

RATEI e RISCONTI ATTIVI	2022	2021	Δ	Δ%
Composizione della voce				
Ratei Attivi	-	575	- 575	-100%
Risconti Attivi	367.066	191.923	175.144	91%
Totale RATEI e RISCONTI ATTIVI:	367.066	192.498	174.568	91%

PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	2022	2021	Δ	Δ%
	43.867.599	24.868.607	18.998.991	76%

Il Patrimonio Netto della Fondazione è suddiviso fra Patrimonio Indisponibile e Patrimonio Disponibile. Tra le poste di patrimonio netto il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 registra euro 18.082.556,37 erogati ai sensi della legge 234/2021, art. 1 comma 359. La menzionata disposizione ha istituito un fondo pari a 100 milioni di euro per l'anno 2022 e 50 milioni per l'anno 2023 per l'**assegnazione** di un contributo finalizzato ad incrementare il fondo di dotazione delle Fondazioni Lirico Sinfoniche. Alla Fondazione Teatro Carlo Felice sono stati assegnati per l'esercizio 2022 i menzionati 18 milioni e per l'esercizio 2023 euro 5 milioni.

Sono state osservate le indicazioni di legge e di prassi per la registrazione contabile con le modalità condivise con il Collegio dei Revisori. In conseguenza di tale appostazione il Patrimonio Indisponibile è formato per euro 22.788.160,77 quale Diritto d'uso illimitato del Teatro e per euro 18.082.556,37 quale riserva indisponibile ex art. 1 comma 359 L 234/2021. Il Patrimonio disponibile è invece costituito tra l'altro dai successivi apporti di capitale, dalle riserve e dai risultati degli esercizi precedenti portati a nuovo.

La voce di Bilancio è, quindi, suddivisa come segue:

PATRIMONIO NETTO	2022	2021	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Patrimonio Indisponibile				
Fondo di dotazione iniziale	40.870.717	40.197.399	673.318	2%
Totale Patrimonio Indisponibile	40.870.717	40.197.399	673.318	2%
Patrimonio Disponibile				
Riserva per apporti di patrimonio	1.459.186	1.459.186	-	0%
Riserve di rivalutazione	621.260	621.260	-	0%
Utili (Perdite) portati a nuovo	-	19.711.283	19.711.283	#DIV/0!
Utile (Perdita) dell'esercizio	916.435	2.302.045	1.385.610	-60%
Totale Patrimonio Disponibile	2.996.881	15.328.792	18.325.673	-120%
Totale PATRIMONIO NETTO:	43.867.599	24.868.607	18.998.991	76%

Le movimentazioni del patrimonio netto occorse nell'esercizio in esame sono riassunte come segue:

PATRIMONIO NETTO	Saldo Iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Saldo Finale
<i>Movimentazione della voce</i>				
Patrimonio Indisponibile				
Fondo di dotazione iniziale	40.197.399	673.318	-	40.870.717
Totale Patrimonio Indisponibile	40.197.399	673.318	-	40.870.717
Patrimonio Disponibile				
Riserva per apporti di patrimonio	1.459.186	-	-	1.459.186
Riserve di rivalutazione	621.260	-	-	621.260
Utili (Perdite) portati a nuovo	19.711.283	19.711.283	-	-
Utile (Perdita) dell'esercizio	2.302.045	916.435	2.302.045	916.435
Totale Patrimonio Disponibile	15.328.792	20.627.718	2.302.045	2.996.881
Totale PATRIMONIO NETTO:	24.868.607	21.301.037	2.302.045	43.867.599

Nel corso dell'esercizio 2021 è stata costituita e alimentata la riserva di rivalutazione a seguito della rivalutazione degli immobili prima descritta ed effettuata ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 110 del DL 104/2020 così come prorogato dalle disposizioni contenute nel DL 41/2021 per l'esercizio 2021.

In ultimo, si segnala che, nel corso dell'esercizio, è stata riportato a nuovo l'utile dell'esercizio precedente per euro. 2.302.045

FONDI per RISCHI e ONERI

Il "Fondo per rischi e oneri" accantonato dalla Fondazione si riferisce agli stanziamenti effettuati per far fronte a controversie pendenti con il personale dipendente.

	2022	2021	Δ	Δ%
FONDI PER RISCHI E ONERI	120.000	485.169	365.169	-75%

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di **prudenza** e competenza.

La voce in questione è così composta:

FONDI PER RISCHI E ONERI	2022	2021	Δ	Δ%
Composizione della voce				
Altri Fondi per Rischi e Oneri	120.000	485.169	- 365.169	-75%
Totale FONDI PER RISCHI E ONERI:	120.000	485.169	- 365.169	-75%

Le movimentazioni della voce "Altri fondi per Rischi e Oneri" sono state le seguenti:

Altri Fondi per Rischi e Oneri	Saldo Iniziale	Utilizzo dell'esercizio	Accant.to dell'esercizio	Saldo Finale
<i>Movimentazione della voce</i>				
Fondo Rischi Liti e Contenzioso	300.000	180.000	-	120.000
Fondo Manutenzione Ciclica	185.169	185.169	-	-
Totale Altri Fondi per Rischi e Oneri:	485.169	365.169	-	120.000

Per quanto riguarda il "Fondo Rischi Liti e Contenzioso", si tratta di un Fondo che la Fondazione ha ritenuto, in ottica prudenziale, di mantenere in Bilancio per far fronte ai rischi futuri relativi a potenziali contenziosi che non possono essere esclusi a priori (soprattutto con riferimento al personale dipendente) nel rispetto dei criteri generali di prudenza e competenza. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per euro 30.000 per la chiusura di un contenzioso con un dipendente, e diminuito per la restante parte al fine di raggiungere l'importo ritenuto congruo del fondo stesso.

TRATTAMENTO di FINE RAPPORTO di LAVORO SUBORDINATO

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	2022	2021	Δ	Δ%
	12.931.445	12.711.565	219.880	2%

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data al netto degli anticipi corrisposti.

Si segnala che la legge finanziaria per l'anno 2007 ha istituito presso l'INPS un fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del Codice civile denominato "Fondo di tesoreria INPS".

Il fondo è finanziato dai datori di lavoro con un contributo annuo corrispondente alla quota di TFR maturata da ciascun lavoratore a partire dal 1° gennaio 2007 che non sia destinata a forme pensionistiche complementari di cui al D.lgs. 05/12/2005 n. 252. L'accantonamento annuale al TFR ha assunto così natura di contribuzione previdenziale equiparata a quella obbligatoria ai fini dell'accertamento della riscossione. La liquidazione del TFR continuerà ad essere erogata direttamente dal datore di lavoro.

Su specifica richiesta del personale dipendente sono state erogate quote di TFR direttamente ad Enti che hanno concordato con i dipendenti stessi la gestione di fondi di previdenza complementare. Nel caso di specie è stata scelta la società "GENERALI - INA Assicurazioni" e gli importi trasferiti a questa compagnia sono evidenziati fra le immobilizzazioni finanziarie nella voce "Crediti verso altri".

Con riferimento alle categorie di lavoratori, il Fondo TFR della Fondazione può essere così suddiviso:

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	2022	2021	Δ	Δ%
Composizione della voce				
Fondo TFR Personale Artistico	7.862.722	7.688.288	174.434	2%
Fondo TFR Personale Tecnico	2.791.883	2.800.407	- 8.524	0%
Fondo TFR Personale Amministrativo	2.276.840	2.222.870	53.970	2%
Totale FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO:	12.931.445	12.711.565	219.880	2%

Le movimentazioni del fondo nel corso dell'esercizio sono state le seguenti con riferimento alle singole categorie di lavoratori:

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	Saldo iniziale	Rivalutazione netta	Utilizzo esercizio	Accantonamento esercizio	Saldo Finale
<i>Movimentazione della voce</i>					
Fondo TFR Personale Artistico	7.688.288	40.756 -	429.452	563.130	7.862.722
Fondo TFR Personale Tecnico	2.800.407	17.894 -	231.639	205.221	2.791.883
Fondo TFR Personale Amministrativo	2.222.870	11.678 -	135.458	177.750	2.276.840
Totale FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO:	12.711.565	70.328 -	796.549	946.101	12.931.445

DEBITI

	2022	2021	Δ	Δ%
DEBITI	30.207.585	29.778.287	429.298	1%

La voce di Bilancio è ulteriormente suddivisa come segue:

DEBITI	2022	2021	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Debiti vs/Altri finanziatori	13.998.995	14.536.937 -	537.942	-4%
Debiti vs/Fornitori	4.803.695	4.375.313	428.381	10%
Debiti Tributarî	7.720.826	7.930.387 -	209.561	-3%
Debiti vs/istituti Prev. e Sic. sociale	1.011.967	1.016.662 -	4.695	0%
Debiti vs/Altri	2.672.103	1.918.989	753.115	39%
Totale DEBITI:	30.207.585	29.778.287	429.298	1%

La voce "Debiti vs/Altri Finanziatori" si riferisce al finanziamento ricevuto in conformità delle disposizioni della legge Bray ¹.

La durata del prestito è trentennale al tasso dello 0,50% e la Fondazione sta regolarmente rispettando il piano di ammortamento contabilizzando sia la restituzione del capitale che gli interessi passivi che gravano sul finanziamento.

La voce "Debiti vs/Fornitori" si riferisce interamente a debiti tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono relativi a posizioni debitorie nei confronti di terzi per le forniture di materiali e di prestazioni di servizi strettamente connessi all'attività teatrale.

La voce "Debiti Tributarî" si riferisce principalmente alla rateizzazione pattuita con l'Agenzia delle Entrate per i debiti pregressi ma sono ricompresi in questa voce anche le ritenute fiscali IRPEF su redditi di lavoro dipendente e autonomo che risultano ancora da versare alla data del 31 dicembre 2022.

E' anche ricompreso in questa voce l'importo di euro 300.000 relativo alle due rate che la Fondazione non ha versato nel corso del 2020 e che, secondo quanto concordato con l'Agenzia delle Entrate, saranno versate secondo il piano di rientro stabilito, iniziato nel 2022 e che sarà completato nel 2023.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza" si riferisce al debito corrente per i contributi in scadenza.

¹ Una prima tranche è stata ricevuta nel corso del 2014 per euro 3.103.164, una seconda nel 2017 per euro 7.807.427 e l'ultima nel 2019 per euro 5.239.573, pari ad un totale di euro 16.150.164.

La voce "Debiti vs/Altri" è composta dalle seguenti poste:

Debiti vs/Altri	2022	2021	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Debiti vs/Dipendenti c/Retribuzione	1.222.570	1.037.892	184.677	18%
Debiti vs/Dipendenti c/Ferie non godute	247.829	295.400	-47.571	-16%
Transitorio c/Abbonamenti&Biglietti in corso	685.422	439.954	245.468	56%
Debiti vs/Altre Amministrazioni Pubbliche	421.932	68.460	353.472	516%
Depositi cauzionali ricevuti	27.500	27.500	-	0%
Debiti vs/Assicurazioni	29	52	-22	-43%
Ritenute Sindali da versare	5.060	7.292	-2.232	-31%
Altri debiti (di importo unitario non rilevante)	61.762	42.439	19.324	46%
Totale Debiti vs/Altri:	2.672.103	1.918.989	753.115	39%

La voce "Debiti vs/Dipendenti c/Retribuzione" si riferisce principalmente alle retribuzioni ancora da liquidare alla data del 31 Dicembre 2022. Sono inclusi in questa voce anche i premi di produzione e di risultato di competenza dell'esercizio 2022.

In conformità con le disposizioni di cui al D.lgs 66 del 2003 le ferie maturate dal personale dipendente nel corso dell'esercizio dovranno essere "smaltite" entro 18 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

La voce "Transitorio c/Abbonamenti & Biglietti in corso" si riferisce in massima parte ai voucher che sono stati emessi dalla Fondazione a fronte di biglietti e abbonamenti venduti e non usufruiti entro il 31/12/2022. Essi verranno gestiti nel corso del 2023 e della prossima stagione artistica in modo da dare la possibilità agli spettatori di recuperare il prezzo degli spettacoli a cui non hanno potuto assistere.

L'informazione concernente i debiti al di fuori dell'area geografica italiana non è rilevante per cui si ritiene di potere omettere la loro indicazione.

RATEI e RISCONTI PASSIVI

	2022	2021	Δ	Δ%
RATEI e RISCONTI PASSIVI	135.947	157.378	-21.431	-14%

La voce di Bilancio è ulteriormente suddivisa come segue:

RATEI e RISCONTI PASSIVI	2022	2021	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Ratei Passivi	2.018	2.720	-702	-26%
Risconti Passivi	133.928	154.658	-20.730	-13%
Totale RATEI e RISCONTI PASSIVI:	135.947	157.378	-21.431	-14%

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

L'elenco delle partecipazioni richiesto dall'art.2427 n.5 del Codice Civile non viene fornito per assenza di partecipazioni di controllo e /o collegamento.

CREDITI E DEBITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI

La suddivisione dei Crediti in funzione della durata residua non è particolarmente significativa in quanto tutti i crediti esposti in bilancio risultano esigibili entro l'esercizio successivo. Il tutto come riportato di seguito:

CREDITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA	ENTRO l'esercizio successivo	OLTRE l'esercizio successivo	OLTRE 5 anni	Totale
Crediti vs/Clienti	338.071	-	-	338.071
Crediti Tributari	7.632	-	-	7.632
Crediti vs/Altri	599.070	-	-	599.070
Totale CREDITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA:	944.773	-	-	944.773

La suddivisione delle posizioni di debito suddiviso per scadenza, invece, è più articolato ed è riportato di seguito:

DEBITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA	ENTRO l'esercizio successivo	OLTRE l'esercizio successivo	OLTRE 5 anni	Totale
Debiti vs/Altri finanziatori	567.454	2.439.819	10.991.722	13.998.995
Debiti vs/Fornitori	4.803.695	-	-	4.803.695
Debiti Tributari	2.771.918	1.402.492	3.546.416	7.720.826
Debiti vs/istituti Prev. e Sic. sociale	1.011.967	-	-	1.011.967
Debiti vs/Altri	2.644.603	27.500	-	2.672.103
Totale DEBITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA:	11.799.636	3.869.811	14.538.138	30.207.585

Non vi sono, alla data di chiusura dell'esercizio, debiti assistiti da garanzie reali.

EFFETTI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività e passività in valuta estera.

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La Fondazione nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non vi sono impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale della Fondazione alla data del 31/12/2019.

CONTO ECONOMICO – MOVIMENTAZIONI E CONFRONTO CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio e fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Prima di analizzare le singole voci che compongono il conto economico dell'esercizio 2022, di seguito vengono esposti per una migliore visione di insieme i dati complessivi del Valore e dei Costi della produzione raffrontato il valore di ciascuna voce con quello dell'esercizio precedente evidenziando sia la differenza in termini assoluti che percentuali.

CONTO ECONOMICO COMPARATO

(rielaborato secondo le disposizioni del Codice Civile)

A) VALORE della PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.760.748	1.473.137	114%	1.287.611
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori Interni	589.897	315.321	115%	274.575
5) Altri ricavi e proventi	21.615.123	1.236.372	6%	20.378.750

Totale valore della produzione (A)

24.965.767 3.024.831 14% 21.940.936

B) COSTI della PRODUZIONE

6) Per materie prime, suss., di cons. e merci	- 115.613	- 19.664	20%	- 95.949
7) Per servizi	- 7.288.996	- 1.952.244	37%	- 5.336.753
8) Per godimento di beni di terzi	- 661.077	- 172.296	35%	- 488.780
9) Per il personale	- 14.855.903	- 1.950.791	15%	- 12.905.112
10) Ammortamenti e svalutazioni	- 525.534	- 156.726	42%	- 368.808
11) Variaz. rim. mat. p, suss, cons. e merci	- 10.756	- 63.036	-121%	52.280
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	- 341.401	- 63.744	23%	- 277.656

Totale costi della produzione (B)

- 23.799.279 - 4.378.502 23% - 19.420.777

Differenza tra VALORE e COSTI della produzione (A-B)

1.166.489 - 1.353.671 -54% 2.520.159

C) PROVENTI ed ONERI FINANZIARI

16) Proventi finanziari	19.337	15.264	-44%	34.601
17) Interessi ed altri oneri finanziari	- 96.764	12.485	-11%	- 109.248
17) Bis Utili e Perdite su cambi	-	-	-	-

Totale proventi ed oneri finanziari (C)

- 77.427 - 2.780 4% - 74.647

D) RETTIFICHE di VALORE di ATTIVITA' FINANZIARIE

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)

1.089.062 - 1.356.450 -55% 2.445.512

22) Imposte sul reddito dell'esercizio	- 172.627	- 29.160	20%	- 143.467
--	-----------	----------	-----	-----------

23) RISULTATO di ESERCIZIO

916.435 - 1.385.610 -60% 2.302.045

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5) in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono iscritti i ricavi dell'attività istituzionale svolta dalla Fondazione.

Nella voce "Altri ricavi e proventi" sono evidenziati, invece, i contributi in conto esercizio, le liberalità e ogni altro ricavo o provento con la sola escusione dei ricavi e dei proventi aventi natura puramente finanziaria. Si segnala altresì che, per effetto delle novità introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015, nel Conto economico non è più prevista l'indicazione degli oneri e dei proventi straordinari in una separata area del prospetto di bilancio per cui, tali componenti sono ora iscritte tra le voci ordinarie di costi e ricavi del Conto economico.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

RICAVI delle VENDITE e delle PRESTAZIONI

	2022	2021	Δ	Δ%
RICAVI delle VENDITE e delle PRESTAZIONI	2.760.748	1.287.611	1.473.137	114%

La composizione dell'importo complessivo iscritto in bilancio è la seguente:

RICAVI delle VENDITE e delle PRESTAZIONI	2022	2021	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Biglietti	1.042.474	556.914	485.559	87%
Abbonamenti	429.375	359	429.016	119473%
Affitto Sale Teatro	322.940	99.349	223.590	225%
Altre Prestazioni (Attività fuori sede)	308.300	54.091	254.209	470%
Pubblicazioni e Pubblicità	20.044	106.976	-86.932	-81%
Sponsorizzazioni	631.368	469.482	161.886	34%
Altri Ricavi Caratteristici (di importo unitario non rilevante)	6.248	439	5.809	1322%
Totale RICAVI delle VENDITE e delle PRESTAZIONI:	2.760.748	1.287.611	1.473.137	114%

La dinamica della voce è già stata descritta e commentata nella relazione sulla gestione.

INCREMENTO delle IMMOBILIZZAZIONI per LAVORI INTERNI

	2022	2021	Δ	Δ%
INCREM. IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	589.897	274.575	315.321	-

L'importo indicato per il 2022 si riferisce al costo del personale specificamente impiegato nella produzione di elementi scenografici e nella manutenzione della macchina scenica.

L'attività che è stata rivolta alle scenografie ed ai costumi delle opere elencate è stata prestata dal personale degli allestimenti tecnici, in particolare da attrezzisti e sarte, che hanno svolto unitamente alla direzione ed ai responsabili dei vari reparti una serie di importanti lavorazioni per costruire elementi scenici e costumi, che saranno utilizzati per le messe in scena dei prossimi esercizi.

ALTRI RICAVI e PROVENTI

	2022	2021	Δ	Δ%
ALTRI RICAVI e PROVENTI	21.615.123	20.378.750	1.236.372	6%

La voce "Altri ricavi e Proventi" è distinta fra "Altri Ricavi" e "Contributi in c/Esercizio" così come segue:

ALTRI RICAVI e PROVENTI	2022	2021	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Altri Ricavi	746.818	471.658	275.160	58%
Contributi in Conto Esercizio	20.868.305	19.907.092	961.212	5%
Totale ALTRI RICAVI e PROVENTI:	21.615.123	20.378.750	1.236.372	6%

La voce "Altri Ricavi", a sua volta è composta dalle seguenti poste:

ALTRI RICAVI	2022	2021	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Affitti attivi diversi	148.849	118.968	29.886	25%
Sopravvenienze e Plusvalenze Attive	173.432	234.772	-61.340	-26%
Rimborsi assicurativi	11.383	6.960	4.423	64%
Proventi e Ricavi diversi	413.155	110.963	302.191	272%
Totale ALTRI RICAVI:	746.818	471.658	275.160	58%

Fra gli "Altri Proventi e Ricavi diversi" dell'esercizio 2022 sono contabilizzati proventi e ricavi di natura accessoria e residuale rispetto alle attività istituzionali e caratteristiche.

La voce "Contributi in Conto Esercizio", con evidenza delle differenze rispetto all'esercizio precedente, è composta secondo il seguente dettaglio:

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	2022	2021	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Contributi dello Stato	11.061.519	11.000.448	61.071	1%
Contributi della Regione	3.000.000	2.300.000	700.000	30%
Contributi del Comune	5.065.894	4.800.000	265.894	6%
Contributi "ArtBonus"	1.501.874	1.605.001	-103.127	-6%
Contributi da Privati	-	26.115	-26.115	-100%
Altri Contributi in c/esercizio	239.018	175.529	63.489	-
Totale CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO:	20.868.305	19.907.092	961.212	5%

Si segnala che nella voce residuale "Altri Contributi in c/esercizio" sono contabilizzati i crediti di imposta di cui la Fondazione ha potuto beneficiare a seguito delle varie disposizioni emergenziali che si sono susseguite nel corso dell'esercizio 2022.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I "Costi della Produzione" sono costituiti da tutti i costi sostenuti in correlazione con le attività svolte dalla Fondazione, intesi in senso lato e di competenza dell'esercizio. Sono quindi esclusi i costi di natura finanziaria e straordinaria nonché le imposte sul reddito.

L'aggregato si compone di alcune macro classi tra cui le principali sono:

- I. "Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci". Sono i costi relativi all'acquisto di beni e materiali destinati all'attività della Fondazione, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.
- II. "Servizi". Rappresentano i corrispettivi pagati per l'acquisizione di servizi produttivi (artisti, trasporti, provvigioni, assicurazioni, lavorazioni esterne, consulenze, manutenzioni e riparazioni, pubblicità e propaganda, servizi esterni di varia natura, compensi ad amministratori, utenze energetiche e telefoniche, rimborsi spese eccetera).
- III. "Godimento beni di terzi". In questa voce rientrano i costi sostenuti dalla Fondazione per il godimento di beni materiali e immateriali non di proprietà (canoni di locazione, noleggi materiale teatrale, noleggio scenografie, costumi e attrezzeria, noleggi macchine elettroniche, licenze e diritti simili).
- IV. "Costi per il Personale". Tutti i costi per il Personale dipendente con evidenza di salari e stipendi, oneri sociali, oneri previdenziali e assistenziali, trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza e simili, nonché altri costi connessi al rapporto di lavoro dipendente.
- V. "Oneri diversi di Gestione". Voce di tipo residuale comprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci ed i costi delle gestioni accessorie (diverse da quella finanziaria), che non abbiano natura di costi straordinari.

Essa, inoltre, comprende tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e contributi vari) diversi dalle imposte dirette.

Tra gli Oneri Diversi di gestione sono rilevate le Perdite su crediti che si sono oggettivamente concretizzate nell'esercizio.

Vengono esaminate e commentate nel dettaglio le poste più significative.

COSTI per MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO, MERCI

	2022	2021	Δ	Δ%
MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO, MERCI	115.613	95.949	19.664	20%

Il dettaglio è il seguente:

MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO, MERCI*Composizione della voce*

	2022	2021	Δ	Δ%
Stampati, Locandine, Programmi	53.466	18.441	34.025	175%
Materiale di consumo allestimenti	31.951	37.393	- 5.442	-15%
Altri Costi per Merci e Prodotti	30.196	39.115	- 8.919	-23%
Totale MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO, MERCI:	115.613	95.949	19.664	20%

COSTI per SERVIZI

	2022	2021	Δ	Δ%
COSTI PER SERVIZI	7.288.996	5.336.753	1.952.244	37%

Sono ricomprese in questa voce:

COSTI PER SERVIZI*Composizione della voce*

	2022	2021	Δ	Δ%
Costi Artisti e Direttori d'Orchestra	3.132.198	2.130.849	1.001.348	47%
Costi per Manutenzioni e Riparazioni	1.124.123	928.887	195.236	21%
Energia e Utenze	1.211.879	701.584	510.295	73%
Consulenze e Collaborazioni	552.979	315.181	237.799	75%
Costi per Servizi di pulizia	278.640	263.616	15.024	6%
Costi per Trasporti	256.349	219.732	36.617	17%
Costi Organi Amministrativi	213.556	252.774	- 39.218	-16%
Premi assicurativi	137.149	128.299	8.851	7%
Pubblicità e Servizi grafici	258.732	291.944	- 33.213	-11%
Spese bancarie e Commissioni Carte di credito	20.855	9.118	11.737	129%
Altri Costi per Servizi (di importo unitario non rilevante)	102.536	94.768	7.768	8%
Totale COSTI PER SERVIZI:	7.288.996	5.336.753	1.952.244	37%

COSTI per GODIMENTO BENI di TERZI

	2022	2021	Δ	Δ%
COSTI per GODIMENTO BENI di TERZI	661.077	488.780	172.296	35%

In questa voce rientrano i costi **sostenuti** dalla Fondazione per il godimento di beni materiali e immateriali non di proprietà (canoni di locazione, licenze, brevetti e diritti similari).

Di seguito il dettaglio della composizione della voce con evidenza delle differenze rispetto all'esercizio precedente:

COSTI per GODIMENTO BENI di TERZI*Composizione della voce*

	2022	2021	Δ	Δ%
Noleggio Scenografie/Attrezzatura/Costumi	368.325	248.056	120.269	48%
Canoni di locazione immobiliare	171.904	159.541	12.363	8%
Canoni noleggio macchine elettroniche	83.593	60.086	23.507	39%
Royalties passive	3.000	9.500	-6.500	-68%
Altri Costi per godimento beni di terzi	34.255	11.597	22.657	195%
Totale COSTI per GODIMENTO BENI di TERZI:	661.077	488.780	172.296	35%

COSTI per il PERSONALE**COSTI per il PERSONALE**

2022	2021	Δ	Δ%
14.855.903	12.905.112	1.950.791	15%

Nel costo del personale sono ricompresi, in quanto parte della retribuzione, il rateo della 14° mensilità relativo al 2° semestre dell'esercizio e il premio di produzione con i relativi contributi.

Fra i costi del personale è stato anche debitamente contabilizzato il costo relativo alle retribuzioni spettanti per le ferie maturate nel 2022 e non godute alla data del 31 dicembre. L'importo è stato stimato sulla base delle informazioni disponibili ed è stato imputato nell'esercizio sulla base dell'effettiva competenza e in funzione del principio di correlazione fra costi e ricavi.

Ai sensi dell'art. 5, comma 8 del D.L. 95/2012 che si applica anche al personale delle Fondazioni lirico-sinfoniche, si segnala che il costo per le ferie non godute indicato in bilancio è da considerarsi "figurativo" tenuto conto che eventuali periodi di ferie maturati dal lavoratore e non fruiti entro l'esercizio non possono comunque dar luogo a trattamenti economici sostitutivi vista l'obbligatorietà di fruire delle ferie maturate in conformità del piano ferie predisposto dalla Fondazione.

Di seguito il dettaglio della composizione della voce con evidenza delle differenze rispetto all'esercizio precedente.

COSTI per il PERSONALE*Composizione della voce*

	2022	2021	Δ	Δ%
Salari e stipendi	10.921.401	9.737.034	1.184.367	12%
Oneri Sociali	2.945.829	2.413.829	532.000	22%
Trattamento di Fine Rapporto	935.677	711.453	224.224	32%
Altri Costi del Personale dipendente	52.995	42.795	10.200	24%
Totale COSTI per il PERSONALE:	14.855.903	12.905.112	1.950.791	15%

Come già accennato nella Relazione sulla gestione che precede la riduzione rispetto all'anno precedente è la conseguenza strutturale delle stabilizzazioni dei contratti di lavoro precedentemente attuate.

Nel prospetto che segue sono esposti i costi per il personale dipendente suddivisi in base alla qualifica professionale distinguendo fra Personale Artistico (Professori d'orchestra, Artisti del coro e Maestri collaboratori), Personale Amministrativo e Personale Tecnico.

Il tutto confrontato con i valori dell'esercizio precedente così come segue:

COSTI PER IL PERSONALE	2022	2021	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce per Categoria</i>				
Personale Artistico	8.961.601	7.544.917	1.416.684	19%
Personale Tecnico	3.445.441	3.094.613	350.828	11%
Personale Amministrativo	2.315.492	2.135.743	179.749	8%
Altri Costi (indivisi) del Personale dipendente	133.368	129.839	3.530	3%
Totale COSTI PER IL PERSONALE :	14.855.903	12.905.112	1.950.791	15%

I Costi per il Personale possono ancora essere suddivisi distinguendo fra personale a Tempo Indeterminato e a Tempo Determinato così come segue:

COSTI PER IL PERSONALE	2022	2021	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce per Tipo di rapporto</i>				
Personale a Tempo Indeterminato	12.722.707	11.779.423	943.283	8%
Personale a Tempo Determinato	1.999.828	995.849	1.003.978	101%
Altri Costi (indivisi) del Personale dipendente	133.368	129.839	3.530	3%
Totale COSTI PER IL PERSONALE :	14.855.903	12.905.112	1.950.791	15%

Ulteriore ripartizione può essere ancora la seguente:

COSTI PER IL PERSONALE	2022	2021	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce per Categoria e Tipo di rapporto</i>				
Personale Artistico	8.961.601	7.544.917	1.416.684	19%
- Personale Artistico a Tempo indeterminato	7.902.482	7.087.020	815.462	12%
- Personale Artistico a Tempo determinato	1.059.119	457.897	601.222	131%
Personale Tecnico	3.451.545	3.094.613	356.932	12%
- Personale Tecnico a Tempo indeterminato	3.085.939	2.924.284	161.655	6%
- Personale Tecnico a Tempo determinato	365.606	170.329	195.277	115%
Personale Amministrativo	2.309.388	2.135.743	173.645	8%
- Personale Amministrativo a Tempo indeterminato	1.861.410	1.827.478	33.932	2%
- Personale Amministrativo a Tempo determinato	447.979	308.265	139.714	45%
Altri Costi (indivisi) del Personale dipendente	133.368	129.839	3.530	3%
Totale COSTI PER IL PERSONALE :	14.855.903	12.905.112	1.950.791	15%

AMMORTAMENTI e SVALUTAZIONI

	2022	2021	Δ	Δ%
AMMORTAMENTI e SVALUTAZIONI	525.534	368.808	156.726	42%

Il dettaglio è il seguente:

AMMORTAMENTI e SVALUTAZIONI	2022	2021	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	98.023	75.830	22.193	29%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	427.511	292.978	134.533	46%
Svalutaz. crediti nell'attivo circ. e delle disp. Liquide	-	-	-	-
Totale AMMORTAMENTI e SVALUTAZIONI:	525.534	368.808	156.726	42%

ONERI DIVERSI di GESTIONE

	2022	2021	Δ	Δ%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	341.401	277.656	63.744	23%

Si tratta di una voce di tipo residuale che comprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci ed i costi delle gestioni accessorie diverse da quella finanziaria. Essa, inoltre, comprende tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e contributi vari) diversi dalle imposte dirette.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2022	2021	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Diritti d'autore (SIAE)	69.690	26.585	43.105	162%
Spese di rappresentanza	26.580	17.126	9.454	55%
Imposta Municipale Immobili (IMU)	64.413	64.411	2	0%
Tassa Smaltimento Rifiuti (TARI)	72.326	72.442	-116	0%
Imposte varie, Oneri e Diritti	15.437	19.112	-3.675	-19%
Sopravvenienze e Minusvalenze	34.148	46.997	-12.848	-27%
Altre Spese (di importo unitario non rilevante)	58.807	30.983	27.823	90%
Totale ONERI DIVERSI DI GESTIONE:	341.401	277.656	63.745	23%

PROVENTI FINANZIARI

	2022	2021	Δ	Δ%
PROVENTI FINANZIARI	19.337	34.601	-15.264	-44%

PROVENTI FINANZIARI	2022	2021	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Altri Proventi da Crediti iscritti nelle immobilizzazioni	19.333	34.601	-15.268	-44%
Altri Proventi Finanziari	4	0	4	2836%
Totale PROVENTI FINANZIARI:	19.337	34.601	-15.264	-44%

La voce "Altri proventi finanziari iscritti nelle immobilizzazioni" è relativa ai proventi relativi alla rivalutazione della polizza INA per la gestione del TFR non allocato in azienda come descritto nella prima parte della presente nota integrativa.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

	2022	2021	Δ	Δ%
INTERESSI e ALTRI ONERI FINANZIARI	96.764	109.248	-12.485	-11%

La voce è composta unicamente da "Altri Oneri Finanziari" come segue:

INTERESSI e ALTRI ONERI FINANZIARI	2022	2021	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Altri Oneri Finanziari	96.764	109.248	-12.485	-11%
Totale INTERESSI e ALTRI ONERI FINANZIARI:	96.764	109.248	-12.485	-11%

Le poste più significative che compongono la voce sono le seguenti:

Altri Oneri Finanziari	2022	2021	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Interessi passivi su finanziamenti e Mutui	72.013	74.693	-2.680	-4%
Interessi rateizzazione tributi e contributi	19.225	31.181	-11.957	-38%
Interessi moratori e legali	5.526	3.355	2.171	65%
Totale Altri Oneri Finanziari:	96.764	109.248	-12.485	-11%

UTILI E PERDITE SU CAMBI

La valutazione a fine esercizio delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio non ha comportato la rilevazione di utili o perdite su cambi poichè non sussistono poste in valuta.

IMPORTI E NATURA DI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non si segnalano, per quanto riguarda l'esercizio 31/12/2022, elementi di ricavo o di costo che per entità o incidenza possono essere considerati eccezionali.

Per quanto riguarda i "Costi di entità o incidenza eccezionali", invece, non si segnala nulla di rilevante.

IMPOSTE CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

	2022	2021	Δ	Δ%
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	172.627	143.467	29.160	20%

Il dettaglio degli importi evidenziati in bilancio è il seguente:

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	2022	2021	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Imposte correnti	172.627	143.467	29.160	20%
Totale IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO:	172.627	143.486	29.141	20%

Le imposte correnti si riferiscono unicamente all'IRAP di competenza dell'esercizio 2022 in quanto la Fondazione, come detto nella parte iniziale della presente nota integrativa, non sconta IRES.

Per quanto riguarda, invece, la fiscalità differita, si è ritenuto opportuno non effettuare alcun stanziamento in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti a tempo indeterminato, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI
(a tempo indeterminato)

	2022	2021	Δ	Δ%
Professori d'orchestra	82,75	79,00	3,75	5%
Artisti del coro	48,66	50,00	-1,34	-3%
Maestri collaboratori	5,08	5,00	0,08	2%
Impiegati amministrativi	33,75	35,00	-1,25	-4%
Tecnici e Servizi vari	60,00	62,00	-2,00	-3%
Dirigenti	0,00	0,00	0,00	-
Totale:	230,24	231,00	-0,76	0%

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

L'ammontare dei compensi spettanti all'Organo Amministrativo e all'Organo di controllo è indicato nel seguente prospetto:

COMPENSI AMMINISTRATORI e COLLEGIO dei REVISORI	2022	2021	Δ	Δ%
Sovrintendente	176.927	218.532	- 41.605	-24%
Collegio dei Revisori	36.629	34.242	2.387	7%
Totale:	213.556	252.774	- 39.218	-16%

Si evidenzia che, alla data di chiusura del bilancio, oltre a quanto sopra indicato in merito ai compensi riconosciuti, non sussistono crediti, anticipazioni e/o impegni assunti per conto del Sovrintendente o del Collegio dei Revisori.

COMPENSI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

L'ammontare dei compensi spettanti alla Società di Revisione è indicato nel seguente prospetto:

COMPENSI alla SOCIETÀ di REVISIONE	2022	2021	Δ	Δ%
AUDIREVI Spa	10.000	10.000	-	0%
Totale:	10.000	10.000	-	0%

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI

La Fondazione non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

RIVALUTAZIONI MONETARIE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio sono effettuate le rivalutazioni che sono state indicate nei precedenti paragrafi e in particolare con riferimento alla voce "Terreni e Fabbricati".

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare

di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, le operazioni effettuate nei confronti delle parti correlate nel corso dell'esercizio sono state effettuate esclusivamente a condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai fini di quanto previsto dalla vigente normativa, si attesta che non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si richiama a questo proposito quanto già espresso nella Relazione sulla Gestione.

INFORMAZIONI IN MERITO ALLA TRASPARENZA DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE

In ottemperanza del disposto di cui all'art. 1 co. 125, legge 124/2017 si evidenzia, di seguito, il dettaglio delle erogazioni pubbliche ricevute distinguendo fra contributi ricevuti in conto esercizio e contributi in conto capitale:

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	2022	2021	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Contributi dello Stato Italiano	11.061.519	11.000.448	61.071	1%
Contributi della Regione Liguria	3.000.000	2.300.000	700.000	30%
Contributi del Comune di Genova	5.065.894	4.800.000	265.894	6%
Contributi "ArtBonus"	1.501.874	1.605.001	-103.127	-6%
Contributi da Privati	-	26.115	-26.115	-100%
Altri Contributi in c/esercizio	239.018	175.529	63.489	36%
Totale CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO:	20.868.305	19.907.092	961.212	5%

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono stati riconosciuti contributi in c/capitale.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio interamente alla parziale copertura delle precedenti perdite.

CONSIDERAZIONI FINALI

Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Genova, lì 8 giugno 2023

Il Sovrintendente
(Claudio ORAZI)



ALLEGATO N. 1**RAPPRESENTAZIONI A PAGAMENTO**

Stagione Lirica	IN SEDE	FUORI SEDE	I FOYER	ESTERO	TOTALE
TITOLI PRODUZIONI					
La vedova allegra	3	-	-	-	3
La serva padrona - Trouble in Tahiti	6	-	-	-	6
Anna Bolena	8	-	-	-	8
Manon Lescaut	8	-	-	-	8
Rigoletto	8	-	-	-	8
Il turco in Italia	8	-	-	-	8
La Traviata	-	-	-	3	3
Béatrice et Bénédict	8	-	-	-	8
La cenerentola	8	-	-	-	8
Die Fledermaus	3	-	-	-	3
Zena	-	-	33	-	33
Totale	60	0	33	3	96
Stagione Balletto	IN SEDE	FUORI SEDE	I FOYER	ESTERO	TOTALE
TITOLI PRODUZIONI					
Youth American Grand Prix	-	1	-	-	1
Giselle	-	1	-	-	1
Carmen	-	1	-	-	1
Cuba Vibra!	-	1	-	-	1
Béjart Ballet Lausanne	-	1	-	-	1
Giulietta	-	1	-	-	1
Gala pas de deux	1	-	-	-	1
La boutique fantasque	-	2	-	-	2
Il mio primo Debussy	-	-	13	-	13
Totale	1^{ra}	6^{ra}	13^{ra}	0	22
Concerti Sinfonico-Corali	IN SEDE	FUORI SEDE	I FOYER	ESTERO	TOTALE
TITOLI PRODUZIONI					
Direttore Alessandro De Marchi	1	-	-	-	1
Direttore Hartmut Haenchen	1	-	-	-	1
Corridoi Umanitari	1	-	-	-	1
Direttore d'orchestra Andrea De Carlo	-	-	1	-	1
Direttore Francesco Aliberti	-	-	1	-	1
Direttore Donato Renzetti	1	-	-	-	1
Ale Psallite	1	-	-	-	1
Concerto Corale "Mater"	-	-	1	-	1
Direttore Hartmut Haenchen	1	-	-	-	1
Direttore Fabio Luisi	1	-	-	-	1
Direttore Speranza Scappucci	1	-	-	-	1
Direttore Francesco Aliberti	-	-	2	-	2
Ritratti Americani	-	1	-	-	1
Direttore Donato Renzetti	1	-	-	-	1
Direttore Marco Angius	1	-	-	-	1
Direttore Donato Renzetti	1	-	-	-	1
Direttore Donato Renzetti	1	-	-	-	1
Direttore Hartmut Haenchen	2	-	-	-	2
Direttore Diego Fasolis	1	-	-	-	1
Direttore Roland Böer	1	-	-	-	1
Direttore Gino Tanasini	1	-	-	-	1
Et in ipso iucundemur	-	1	-	-	1
Direttore d'orchestra George Petrou	-	3	-	-	3
Direttore d'orchestra Andrea De Carlo	-	2	-	-	2
Direttore Giulio Prandi	-	3	-	-	3
La Grande Mela, Broadway e il Musical	-	1	-	-	1
Concerto Corale	-	3	-	-	3
Direttore Federico Maria Sardelli	-	2	-	-	2
Direttore Diego Fasolis	-	2	-	-	2
Direttore Roland Böer	-	3	-	-	3
Totale	17	21	5	0	43

Manifestazioni Collaterali	IN SEDE	FUORI SEDE	I FOYER	DECENTR.	TOTALE
TITOLI PRODUZIONI					
Concerto Massimo Ranieri	1	-	-	-	1
Ughi/Lifits	1	-	-	-	1
Nelson Goerner	1	-	-	-	1
Vision String Quartet	1	-	-	-	1
Arkadi Volodos	1	-	-	-	1
Lunaria a Levante	-	-	1	-	1
Maruzza/Musumeci	-	-	1	-	1
Perotti/Bagnoli/Sulli/Orlando/Di Giovanni/Schillaci	1	-	-	-	1
Gibboni/Dalia	1	-	-	-	1
Filarmonica Sestrese	1	-	-	-	1
Bartholdy Quintet	1	-	-	-	1
Concerto Baglioni	2	-	-	-	2
Coro Voci Bianche Acqui Terme	-	1	-	-	1
Coro Voci Bianche Marina di Genova	-	1	-	-	1
Un mattino all'opera 27/03	-	-	1	-	1
Un mattino all'opera 03/04	-	-	1	-	1
Ju/Piemanunzi/Philharmonia Chamber Players	1	-	-	-	1
The Tallis Scholars	1	-	-	-	1
Concerto Fiorella Mannoia	1	-	-	-	1
Concerto Orchestra d'Archi	-	-	1	-	1
Trio Wanderer	1	-	-	-	1
Fung/Fujita	1	-	-	-	1
E. Petrucci	1	-	-	-	1
Les Musiciens du Louvre	1	-	-	-	1
Concerto della Banda della Guardia di Finanza	1	-	-	-	1
Concerto Allievi Conservatorio	1	-	-	-	1
Orchestra Filarmonica Italiana	1	-	-	-	1
Ombre, merletti e sospetti	2	-	-	-	2
Notre Dame de Paris	7	-	-	-	7
Ermal Meta in Concerto	-	1	-	-	1
Maneggi per maritare una figlia	-	1	-	-	1
Concerto Pierobon	-	6	-	-	6
Emozioni	-	1	-	-	1
Stabat Mater	-	2	-	-	2
John Patitucci Trio	-	1	-	-	1
Concerto lirico internazionale CLIP	-	1	-	-	1
Roberto Boile and friends	-	1	-	-	1
Concerto David Garrett	1	-	-	-	1
Omaggio a Ezio Bosso	-	-	1	-	1
Gala Speranze	1	-	-	-	1
Concerto di Riccardo Minasi	1	-	-	-	1
Spettacolo IDTF	3	-	-	-	3
I Solisti Aquilani	1	-	-	-	1
Concerto Banda VVFF	1	-	-	-	1
72° Edizione Concorso Viotti	-	1	-	-	1
Concorso Lirico Ottavio Garaventa	1	-	-	-	1
Concerto F. Gorini	1	-	-	-	1
Concerto Paolo Conte	1	-	-	-	1
Concerto Orchestra Accademia Maghini	1	-	-	-	1
Francesca Dego violino - Taverna pianoforte	1	-	-	-	1
Emanuele Arciuli pianoforte	1	-	-	-	1
Trio Montrose	1	-	-	-	1
Concerto Gianna Nannini	1	-	-	-	1
Concerto Jack Savoretti	1	-	-	-	1
Concerto Coro Monte Cauriol	1	-	-	-	1
Grigory Solokov	1	-	-	-	1
Quartetto di Cremona	1	-	-	-	1
Manifestazione 50 anni insieme	1	-	-	-	1
Totale	51	17	6	0	74
TOTALE	129	44	57	3	235

ALLEGATO N. 2**RAPPRESENTAZIONI GRATUITE**

Stagione Balletto	IN SEDE	FUORI SEDE	AUDITORIUM	DECENTR.	TOTALE
TITOLI PRODUZIONI	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-
Concerti Sinfonico-Corali	IN SEDE	FUORI SEDE	AUDITORIUM	DECENTR.	TOTALE
TITOLI PRODUZIONI	-	-	-	-	-
CONCERTO GLI ARCHI ALL'OPERA	-	1	-	-	1
	-	-	-	-	-
Totale	-	1	-	-	1
Manifestazioni Collaterali	IN SEDE	FUORI SEDE	AUDITORIUM	DECENTR.	TOTALE
TITOLI PRODUZIONI	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-
TOTALE	-	1	-	-	1

ALLEGATO N. 3:**SPETTATORI PAGANTI E INTROITI DI BOTTEGHINO****SPETTATORI** (numero di)

	2022	2021	Δ	Δ%
Spettatori paganti	90.351	23.516	66.835	284%
Altri spettatori a borderò (visite guidate)	0	0	0	
TOTALE SPETTATORI	90.351	23.516	66.835	284%

ENTRATE A BORDERO*

	2022	2021	Δ	Δ%
Biglietti	1.042.474	556.914	485.559	87%
Abbonamenti	429.375	359	429.016	119473%
TOTALE ENTRATE	1.471.848	557.273	914.575	164%

ALLEGATO N. 4: PERSONALE IMPIEGATO NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ ARTISTICHE

CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31/12/2022	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato	Contratti di collaborazione professionale autonoma	Totali
Professori d'orchestra	83	7	3	93
Artisti del Coro	49	12	1	62
Maestri Collaboratori	5	6	0	11
Impiegati	35	3	0	38
Dirigenti	0	3	0	3
Tecnici	60	15	0	75
TOTALI	232	46	4	282

CONSISTENZA MEDIA PERSONALE ANNO 2022	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato	Contratti di collaborazione professionale autonoma	Totali
Professori d'orchestra	82,75	24,54	3,00	110,29
Artisti del Coro	48,66	21,00	1,00	70,66
Maestri Collaboratori	5,08	4,54	0,00	9,62
Impiegati	33,75	2,16	0,00	35,91
Dirigenti	0,00	3,00	0,00	3,00
Tecnici	60,00	17,00	0,00	77,00
TOTALI	230,24	72,24	4,00	306,48

ALLEGATO N. 5:

RAPPRESENTAZIONI 2022 > PREVENTIVO E CONSUNTIVO

Stagione Lirica		PREVENTIVO	TITOLI PRODUZIONI	CONSUNTIVO
TITOLI PRODUZIONI				
La vedova allegra	3	La vedova allegra	3	
La serva padrona - Trouble in Tahiti	6	La serva padrona - Trouble in Tahiti	6	
Anna Bolena	8	Anna Bolena	8	
Manon Lescaut	8	Manon Lescaut	8	
Rigoletto	8	Rigoletto	8	
Il turco in Italia	8	Il turco in Italia	8	
		La Traviata	3	
Titolo 1	8	Béatrice et Bénédicte	8	
Titolo 2	8	La cenerentola	8	
		Die Fledermaus	3	
		Zena	33	
Totale	57		96	
Stagione Balletto		PREVENTIVO	TITOLI PRODUZIONI	CONSUNTIVO
TITOLI PRODUZIONI				
Balletto 1	1	Youth American Grand Prix	1	
Balletto 2	1	Giselle	1	
Balletto 3	1	Carmen	1	
Balletto 4	1	Cuba Vibra!	1	
Balletto 5	1	Bèjart Ballet Lausanne	1	
		Giulietta	1	
		Gala pas de deux	1	
		La boutique fantasque	2	
		Il mio primo Debussy	13	
Totale	5		22	
Concerti Sinfonico-Corali		PREVENTIVO	TITOLI PRODUZIONI	CONSUNTIVO
TITOLI PRODUZIONI				
Direttore Alessandro De Marchi	1	Direttore Alessandro De Marchi	1	
Direttore Hartmut Haenchen	1	Direttore Hartmut Haenchen	1	
Corridoi Umanitari	1	Corridoi Umanitari	1	
Direttore d'orchestra Andrea De Carlo	1	Direttore d'orchestra Andrea De Carlo	1	
Direttore Francesco Aliberti	1	Direttore Francesco Aliberti	1	
Direttore Donato Renzetti	1	Direttore Donato Renzetti	1	
Alle Psallite	1	Alle Psallite	1	
Concerto Corale "Mater"	1	Concerto Corale "Mater"	1	
Direttore Hartmut Haenchen	1	Direttore Hartmut Haenchen	1	
Direttore Fabio Luisi	1	Direttore Fabio Luisi	1	
Direttore Speranza Scappucci	1	Direttore Speranza Scappucci	1	
		Direttore Francesco Aliberti	2	
Ritratti Americani	1	Ritratti Americani	1	
Direttore Donato Renzetti	1	Direttore Donato Renzetti	1	
Direttore Marco Angius	1	Direttore Marco Angius	1	
		Direttore Donato Renzetti	1	
		Direttore Donato Renzetti	1	
Direttore Hartmut Haenchen	2	Direttore Hartmut Haenchen	2	
Direttore Diego Fasolis	1	Direttore Diego Fasolis	1	
Direttore Roland Böer	1	Direttore Roland Böer	1	
Direttore Gino Tanasini	1	Direttore Gino Tanasini	1	
		Et in ipso iucundemur	1	
		Direttore d'orchestra George Petrou	3	
		Direttore d'orchestra Andrea De Carlo	2	
Direttore Giulio Prandi	3	Direttore Giulio Prandi	3	
		La Grande Mela, Broadway e il Musical	1	
		Concerto Corale	3	
		Direttore Federico Maria Sardelli	2	
		Direttore Diego Fasolis	2	
		Direttore Roland Böer	3	
Totale	22		43	

Manifestazioni Collaterali	PREVENTIVO	TITOLI PRODUZIONI	CONSUNTIVO
<i>TITOLI PRODUZIONI</i>			
Concerto Massimo Ranieri	1	Concerto Massimo Ranieri	1
Ughi/Lifits	1	Ughi/Lifits	1
Nelson Goerner	1	Nelson Goerner	1
Vision String Quartet	1	Vision String Quartet	1
Arkadi Volodos	1	Arkadi Volodos	1
		Lunaria a Levante	1
Maruzza/Musumeci	1	Maruzza/Musumeci	1
Perotti/Bagnoli/Sulli/Orlando/Di Giovanni/Schillaci	1	Perotti/Bagnoli/Sulli/Orlando/Di Giovanni/Schillaci	1
		Gibboni/Dalia	1
Filarmonica Sestrese	1	Filarmonica Sestrese	1
		Bartholdy Quintet	1
		Concerto Baglioni	2
		Coro Voci Bianche Acqui Terme	1
Coro Voci Bianche Marina di Genova	1	Coro Voci Bianche Marina di Genova	1
Un mattino all'opera 27/03	1	Un mattino all'opera 27/03	1
		Un mattino all'opera 03/04	1
		Ju/Piernanunzi/Philharmonia Chamber Players	1
The Tallis Scholars	1	The Tallis Scholars	1
Concerto Fiorella Mannoia	1	Concerto Fiorella Mannoia	1
Concerto Orchestra d'Archi	1	Concerto Orchestra d'Archi	1
Trio Wanderer	1	Trio Wanderer	1
		Fung/Fujita	1
		E.Petrucci	1
		Les Musiciens du Louvre	1
		Concerto della Banda della Guardia di Finanza	1
Concerto Allievi Conservatorio	1	Concerto Allievi Conservatorio	1
		Orchestra Filarmonica Italiana	1
		Ombre, merletti e sospetti	2
		Notre Dame de Paris	7
		Emal Meta in Concerto	1
		Maneggi per maritare una figlia	1
		Concerto Pierobon	6
		Emozioni	1
		Stabat Mater	2
		John Patitucci Trio	1
		Concerto lirico internazionale CLIP	1
		Roberto Bolle and friends	1
		Concerto David Garrett	1
		Omaggio a Ezio Bosso	1
		Gala Speranze	1
		Concerto di Riccardo Minasi	1
		Spettacolo IDTF	3
		I Solisti Aquilani	1
		Concerto Banda WFF	1
		72° Edizione Concorso Viotti	1
		Concorso Lirico Ottavio Garaventa	1
		Concerto F. Gorini	1
		Concerto Paolo Conte	1
		Concerto Orchestra Accademia Maghini	1
		Francesca DeGo violino - Taverna pianoforte	1
		Emanuele Arciuli pianoforte	1
		Trio Montrose	1
		Concerto Gianna Nannini	1
		Concerto Jack Savoretti	1
		Concerto Coro Monte Cauriol	1
		Grigory Solokov	1
		Quartetto di Cremona	1
		Manifestazione 50 anni insieme	1
	15,00		74,00
TOTALE	99,00		235,00

ALLEGATO N. 6:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO SECONDO CIRCOLARE N°105/TB
28 DEL 12 FEBBRAIO 1999

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (Circ. n° 105/TB 28 12/02/1999)	2022	2021	Δ	Δ%
A) VALORE della PRODUZIONE	24.553.332	21.529.935	3.023.397	14%
1) RICAVI e PROVENTI per ATTIVITA' ISTITUZIONALE	22.347.503	20.382.855	1.964.648	10%
a) Contributo Ordinario dello Stato	9.557.431	8.170.371	1.387.060	17%
c) Contributi in conto esercizio	9.569.982	9.930.077	360.095	-4%
d) Contributi da privati	1.748.242	1.725.134	23.108	1%
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	1.471.848	557.273	914.575	164%
2) VARIAZIONE RIMANENZE di PROD. IN LAV, SEMILAV e FINITI	-	-	-	-
3) VARIAZIONE LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	-	-	-	-
4) INCREMENTO IMMOBILIZZ. PER LAVORI INTERNI	589.897	274.575	315.321	115%
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.615.932	872.504	743.427	85%
a) Quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-	-	-	-
b) Altri Ricavi e Proventi	1.615.932	872.504	743.427	85%
B) COSTI della PRODUZIONE	- 23.743.260 -	- 19.359.445 -	- 4.383.815	23%
6) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	- 85.375 -	- 56.833 -	- 28.542	50%
7) SERVIZI	- 7.307.062 -	- 5.372.059 -	- 1.935.003	36%
8) GODIMENTO BENI di TERZI	- 658.077 -	- 479.280 -	- 178.796	37%
a) Locazioni Passive	- 171.904 -	- 159.541 -	- 12.363	8%
b) Canoni Noleggio/Leasing	- 96.670 -	- 71.683 -	- 24.987	35%
c) Noleggio Materiale Teatrale	- 389.503 -	- 248.056 -	- 141.446	57%
9) COSTI per il PERSONALE	- 14.855.903 -	- 12.905.112 -	- 1.950.791	15%
10) AMMORTAMENTI e SVALUTAZIONI	- 525.534 -	- 368.808 -	- 156.726	42%
11) VARIAZIONI RIM. di MAT PRIM, SUSS, di CONSUMO e MERCI	- 10.756 -	- 52.280 -	- 63.036	-121%
12) ACCANTONAMENTI per RISCHI	-	-	-	-
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-	-	-
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	- 300.554 -	- 229.633 -	- 70.920	31%
DIFF TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	810.072	2.170.490	- 1.360.418	-63%
C) PROVENTI e ONERI FINANZIARI	- 98.282 -	- 83.817 -	- 14.465	17%
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-	-	-	-
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	19.337	34.601	15.264	-44%
17) INTERESSI e ALTRI ONERI FINANZIARI	- 117.619 -	- 118.418	799	-1%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-
18) RIVALUTAZIONI	-	-	-	-
19) SVALUTAZIONI	-	-	-	-
E) PROVENTI e ONERI STRAORDINARI	377.272	358.839	18.432	5%
20) PROVENTI STRAORDINARI	412.449	411.002	1.447	0%
21) ONERI STRAORDINARI	- 35.177 -	- 52.162	- 16.985	-33%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.089.062	2.445.512	- 1.356.450	-55%
IMPOSTE SUL RISULTATO DI ESERCIZIO (Correnti, Differite, Anticipate)	- 172.627 -	- 143.467 -	- 29.160	20%
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	916.435	2.302.045	- 1.385.610	-60%

Si segnala che la sopra riportata riclassificazione del Conto economico 2022 e 2021 si attiene strettamente al contenuto della richiamata circolare senza considerare le novità normative concernenti gli schemi di bilancio introdotte con l'entrata in vigore del D.Lgs 139/2015.

ALLEGATO N. 7:**PROSPETTO DEGLI INDICATORI E RISULTATI ATTESI DI BILANCIO DELL'ENTE, COME INDICATO DALL'ART. 29, C. 2, DEL D.LGS. N. 33 DEL 14/03/2013.**

MISSIONE/SCOPO
FONDAZIONE TEATRO CARLO
FELICE DI GENOVA

La Fondazione persegue la diffusione dell'arte musicale realizzando, nel territorio nazionale o all'estero, spettacoli lirici, di balletto e concerti e altre manifestazioni culturali, nonché la formazione dei quadri artistici e tecnici e l'educazione musicale della collettività.

OBIETTIVI (da statuto)	INDICATORI	2020	2021	2022
Realizzazioni di spettacoli, di Balletti, di Concerti e di Altre manifestazioni	N° Produzioni	38	42	108
	- di cui produzioni di Lirica	5	7	11
	- di cui produzioni di Balletto	4	3	9
	- di cui produzioni di Sinfonica	17	28	30
	- di cui Altre manifestazioni	12	4	58
	N° Rappresentazioni	62	57	235
	- di cui rappresentazioni di Lirica	27	21	96
	- di cui rappresentazioni di Balletto	4	4	22
	- di cui rappresentazioni di Sinfonica	19	28	43
	- di cui rappresentazioni Altre manifestazioni	12	4	74
Coproduzioni con altre Fondazioni e/o Teatri anche esteri	N° Totale presenze	30.047	23.516	90.351
	N° Coproduzioni Lirica	0	0	4
	N° Coproduzioni Balletto	0	1	0
Promozione di manifestazioni culturali e attività dirette alla diffusione della musica nonché di iniziative rivolte alla formazione del pubblico	N° Altri progetti di coproduzione	0	2	0
	Iniziative rivolte alla formazione del pubblico, dei giovani, degli studenti e dei lavoratori	0	20	82
	Realizzazione di incisioni discografiche e di registrazioni audio-video nonché la diffusione radiotelevisiva della propria attività	0	30	21
	Collaborazione con università, accademie, conservatori, istituzioni concertistiche, centri musicali ed altri teatri lirici, italiani o stranieri	0	20	11
	Indice di autofinanziamento (Ricavi propri/Costi totali)	10%	10%	14%
	Capacità di copertura dei costi di produzione (Ricavi da biglietteria/Costi di produzione)	37%	21%	37%
Efficienza operativa, Economicità della gestione e rispetto dei vincoli di bilancio	Ricavo medio per spettatore (Ricavi da biglietteria/Totale presenze)	28	24	16
	Costo per alzata (Costi di produzione/Numero di recite)	36.079	46.303	16.809
	Costo medio per spettatore (Costi di produzione/Totale presenze)	74	112	44
	Incidenza dei costi del personale (Costi del personale/Costi totali)	61%	61%	63%

ALLEGATO N. 8: CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA DI CUI ALL'ART. 9 COMMI 1 E 2 DEL D.M. 27 MARZO 2013.

ENTRATE		MISSIONE 021 - PROGRAMMA 021.2
II	Tributi	-
II	Contributi sociali e premi	-
I	TRASFERIMENTI CORRENTI	20.867.281
II	Trasferimenti correnti	20.867.281
I	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.891.839
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.706.931
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
II	Interessi attivi	19.337
II	Altre entrate da redditi da capitale	-
II	Rimborsi e altre entrate correnti	284.287
II	Tributi in conto capitale	-
II	Contributi agli investimenti	-
II	Trasferimenti in conto capitale	-
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
II	Altre entrate in conto capitale	-
II	Alienazione di attività finanziarie	-
II	Riscossione crediti di breve termine	-
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
II	Emissione di titoli obbligazionari	-
II	Accensione prestiti a breve termine	-
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
II	Altre forme di indebitamento	-
I	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	-
II	Entrate per partite di giro	-
II	Entrate per conto terzi	-
TOTALE GENERALE ENTRATE:		25.026.684

USCITE		MISSIONE 021 - PROGRAMMA 021.2
I	SPESE CORRENTI	23.600.212
II	Redditi da lavoro dipendente	14.855.903
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	186.237
II	Acquisto di beni e servizi	8.065.686
II	Trasferimenti correnti	-
II	Interessi passivi	77.427
II	Altre spese per redditi da capitale	-
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-
II	Altre spese correnti	414.960
I	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.426.472
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.426.472
II	Contributi agli investimenti	-
II	Trasferimenti in conto capitale	-
II	Altre spese in conto capitale	-
II	Acquisizioni di attività finanziarie	-
II	Concessione crediti di breve termine	-
II	Concessione crediti di medio-lungo termine	-
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-
I	RIMBORSO PRESTITI	-
II	Rimborso di titoli obbligazionari	-
II	Rimborso prestiti a breve termine	-
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
II	Rimborso di altre forme di indebitamento	-
I	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	-
II	Uscite per partite di giro	-
II	Uscite per conto terzi	-
TOTALE GENERALE USCITE:		25.026.683

VERBALE N. 29

**VERBALE DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO DEI REVISORI
DEL 22 e 23 GIUGNO 2023**

Oggi 22 giugno 2023 si è riunito, alle ore 10:00, in video-conferenza, il Collegio dei Revisori dei conti della Fondazione Teatro Carlo Felice nelle persone dei Signori:

- Cons. Stefano CASTIGLIONE, Presidente del Collegio dei revisori;
- Dott. Roberto BENEDETTI, componente del Collegio;
- Dott. Roberto FORNERIS, componente del Collegio.

Il Collegio si è riunito al fine di procedere alla trattazione dei seguenti punti iscritti all'ordine del giorno:

- 1) Redazione della relazione ai sensi dell'art. 11, comma 5, lettera d), dello Statuto della Fondazione per riferire in merito all'attività di vigilanza svolta, alle omissioni e ai fatti censurabili eventualmente rilevati e per formulare proposte in ordine al bilancio di esercizio 2022, alla sua approvazione ed alle materie di competenza del Collegio;
- 2) Varie ed eventuali.

- 1) Redazione della relazione ai sensi dell'art. 11, comma 5, lettera d), dello Statuto della Fondazione per riferire in merito all'attività di vigilanza svolta, alle omissioni e ai fatti censurabili eventualmente rilevati e per formulare proposte in ordine al bilancio di esercizio 2022, alla sua approvazione ed alle materie di competenza del Collegio.**

In ordine al primo punto iscritto all'ordine del giorno il Presidente richiama i contenuti dell'attività di vigilanza svolta dal Collegio dei revisori dei conti della Fondazione. Tenuto conto delle previsioni dello Statuto della Fondazione e della normativa applicabile, il Presidente propone che nella relazione di propria competenza il Collegio

richiami gli elementi essenziali dell'attività svolta relativamente alla funzione di vigilanza. In particolare, nell'ambito di tale attività il Collegio dei Revisori:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e sull'osservanza dello Statuto della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova;
- ha vigilato, per gli aspetti di propria competenza, sull'**adeguatezza** della struttura organizzativa della Fondazione, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle specifiche funzioni della Fondazione;
- ha vigilato, nei **termini** previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione;
- ha vigilato **costantemente** sul rispetto del **cronoprogramma** relativamente alle soluzioni e alle **attività necessarie** per l'implementazione del piano di risanamento – e sue successive integrazioni - **predisposto** dalla Fondazione ai sensi dell'art. 11 del d.l. 8 agosto 2013, n. 91, "Disposizioni urgenti per la **tutela**, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo", nonché in merito al rispetto della trasmissione da parte della Fondazione al Commissario di Governo per le Fondazioni **lirico-sinfoniche** delle informazioni necessarie per il monitoraggio del piano e dell'evoluzione produttiva, economica e finanziaria;
- ha vigilato sul rispetto dei vincoli di **finanza** pubblica tempo per tempo vigenti.

Dopo un primo confronto avvenuto in data odierna, alle ore 10:30 la riunione del Collegio viene sospesa e riconvocata senza altre formalità per le ore 09:00 del 23 giugno (sempre in **video-conferenza**), con l'impegno **comune** ad integrare, eventualmente, la bozza di Verbale già predisposta dal Presidente del Collegio.

Alle ore 09:00 del 23.06.2023 riprende la riunione **sospesa** il **giorno** precedente, e si procede con l'esame **congiunto** delle bozze e alla redazione definitiva della Relazione riportata di seguito.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022
DELLA FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE DI GENOVA

Con riferimento ai compiti **affidati** al Collegio dei Revisori, lo Statuto della Fondazione prevede, in particolare, che il Collegio dei Revisori della Fondazione eserciti il controllo sull'**amministrazione** della Fondazione e che allo stesso si applichino, in quanto compatibili, le disposizioni in tema di collegio sindacale delle società per azioni.

Il Collegio dei Revisori è chiamato, inoltre, ad espletare le seguenti funzioni:

- a) verificare con **cadenza** trimestrale la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili di fatti di gestione;
- b) verificare che il bilancio di esercizio corrisponda alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la loro conformità alle norme che li disciplinano;
- c) esprimere il parere sul bilancio preventivo;
- d) esprimere con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio.

Alla disposizione di cui all'art. 11, comma 5, lettera d), dello Statuto della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova il Collegio dei Revisori della Fondazione adempie con la presente Relazione, anche nel rispetto dell'art. 2429, comma 2, del Codice civile, riferendo in merito all'attività di vigilanza svolta, alle omissioni e ai fatti censurabili **eventualmente** rilevati e formulando proposte in ordine al progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, alla sua approvazione ed alle materie di competenza del Collegio.

Lo schema del bilancio di esercizio 2022 è stato trasmesso dalla Sovrintendenza al Collegio dei revisori della Fondazione con *e-mail* in data 8 giugno 2023.

Il Bilancio include la Relazione sulla Gestione, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa oltre ad allegati previsti da specifiche disposizioni. Il Collegio dei Revisori dà atto che il bilancio trasmesso al Collegio comprende i seguenti allegati:

- allegato 1 – **Rappresentazioni** 2022 a pagamento;
- allegato 2 – **Rappresentazioni** 2022 gratuite;
- allegato 3 – Spettatori paganti e introiti di **botteghino** 2022;
- allegato 4 – Personale impiegato nella realizzazione delle attività artistiche 2022;
- allegato 5 – **Confronto** preventivo-consuntivo in ordine al numero di

rappresentazioni 2022;

- allegato 6 – Conto economico riclassificato secondo la circolare n. 105/TB del 12 febbraio 1999;
- allegato 7 – Prospetto degli indicatori e risultati attesi di bilancio *ex art.* 19 d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91, e 29, comma 2, d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- allegato 8 – Conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2, del d.m. 27 marzo 2013.

1. Sintesi dei risultati dell'attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 11.4 e 11.5 dello Statuto della Fondazione e dell'art. 2403 Cod. Civ.

Il Collegio dei Revisori, nell'ambito dello svolgimento della propria attività di vigilanza e controllo, dà **atto** che il Collegio ha svolto le verifiche periodiche previste dalla legge e dallo Statuto della Fondazione.

Nel trascorso esercizio, durante le verifiche periodiche svolte, il Collegio ha pertanto monitorato periodicamente l'evoluzione dell'attività svolta dalla Fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli **eventuali** rischi gestionali, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio dà atto che nel corso del 2022 l'Assemblea si è riunita solamente in data 3 ottobre 2022. Va rilevato, in proposito, che l'art. 6 dello Statuto prevede espressamente che detto organo si riunisca almeno due volte l'anno su convocazione del Presidente della Fondazione ovvero su richiesta di tre componenti del Consiglio di indirizzo. Il Collegio ricorda inoltre che l'Assemblea, tra i vari compiti, ha anche quello di esprimere pareri in merito al bilancio preventivo e consuntivo.

2. Denunce ai sensi dell'art. 2408 Cod. Civ. e esposti da terzi.

Si dà atto che alla data odierna non sono pervenute al Collegio denunce, ai sensi dell'art. 2408 Codice civile, né esposti da terzi.

3. Rilascio di pareri da parte del Collegio dei Revisori.

Questo Collegio dei Revisori, durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha emesso il proprio parere sul bilancio preventivo per l'esercizio 2023 ai sensi dell'art. 11, comma 5, lettera c), dello Statuto della Fondazione e, successivamente alla chiusura dell'esercizio 2021, il Collegio ha **provveduto** ad **esprimere** il proprio parere sul bilancio di esercizio

della Fondazione per l'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 11, comma 5, lettera d), dello Statuto della Fondazione.

4. Piano di ristrutturazione dell'esposizione debitoria ai sensi dell'art. 11 del Decreto-Legge 8 agosto 2013, n. 91.

Come noto, allo scopo di fronteggiare l'acuirsi della crisi di settore, l'art. 11 del d.l. 8.08.2013, n. 91, convertito in legge 7.10.2013, n.112, aveva dettato disposizioni per il risanamento delle fondazioni gravate da situazioni di particolare difficoltà economico-patrimoniale. Il decreto-legge aveva previsto la nomina di un Commissario Straordinario del Governo cui le fondazioni lirico-sinfoniche dovevano presentare (entro il 9 gennaio 2014) un piano di risanamento che intervenisse su tutte le voci di bilancio strutturalmente non compatibili con la inderogabile necessità di assicurare gli equilibri strutturali del bilancio sia sotto il profilo patrimoniale sia sotto quello economico-finanziario. Il decreto-legge aveva previsto, inoltre, la concessione di finanziamenti, a valere su un istituito Fondo di rotazione, e anticipazioni in favore delle fondazioni che versano in una situazione di carenza di liquidità tale da pregiudicarne anche la gestione ordinaria.

L'art. 1, co. 355-357, della l. 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), ha prorogato (dal 2016 al 2018) il termine per il **raggiungimento** dell'equilibrio strutturale di bilancio per le Fondazioni che avessero già **presentato** il piano di risanamento in base all'art. 11 del d.l. 8.08.2013, n. 91, (tra cui la Fondazione Teatro Carlo Felice). Tali Fondazioni hanno dovuto, pertanto, predisporre un'integrazione del piano, relativa al periodo 2016-2018, pena la sospensione dei contributi a valere sul **Fondo** unico per lo spettacolo (FUS).

Il Collegio dei Revisori, per quanto di **propria** competenza, anche nel 2022 ha proseguito la propria attività di vigilanza sullo stato di implementazione del piano di risanamento della Fondazione *ex art. 11, comma 2, del d.l. 8.08.2013, n. 91, convertito in l. 7.10.2013, n.112*. Il Collegio ricorda anche che la Fondazione aveva provveduto in data 11 maggio 2018 alla presentazione alla Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Genova della proposta di trattamento dei debiti tributari (relativamente a tributi, interessi e sanzioni) *ex art. 182-bis e 182-ter Legge Fallimentare*.

La stessa è stata **accolta** in data 14 dicembre 2018 e prevede il pagamento, iniziato nel 2019, di euro 715 mila annui fino a tutto il 2030. Va **sempre** tenuto presente che la Fondazione **Teatro** Carlo Felice aveva raggiunto carenze di liquidità tali da compromettere la continuità aziendale, e che i soli finanziamenti previsti nella c.d. legge Bray hanno **consentito** alla Fondazione di **intraprendere** un percorso di **risanamento**:

FINANZIAMENTI ex LEGGE BRAY (valori espressi in euro)

Descrizione	Importo
Prima <i>tranche</i> 2014	3.103.164
Seconda <i>tranche</i> 2017	7.807.427
Terza <i>tranche</i> 2019	5.239.573
Totale	16.150.164

La **durata** del finanziamento è trentennale al tasso dello 0,50%. La Fondazione sta rispettando il piano di ammortamento sia in termini di restituzione del capitale sia in termini di pagamento degli interessi passivi. Anche nell'esercizio qui in esame, come già nel precedente esercizio 2021, gli effetti dell'emergenza sanitaria e i relativi provvedimenti che i soci fondatori (nonché amministrazioni vigilanti) hanno assunto, **hanno** in sostanza assicurato la stabilità dei ricavi, pur in presenza di una produzione obiettivamente ancora ridotta. In questa sede è però già utile evidenziare che l'emergenza sanitaria, per le ragioni a cui si è fatto cenno, non ha avuto impatti rilevanti sul piano di **ristrutturazione** dell'esposizione debitoria, atteso che aveva determinato nel solo 2020 il solo "slittamento" sul triennio 2021-2023 di due rate dovute nel 2020 all'Agenzia delle entrate (euro 715.256,00). Le due rate scadenti nel 2022 e quella **scadente** al 31 marzo 2023 sono state regolarmente pagate. Per il 2022 è stata regolarizzata la rata in scadenza il 31 dicembre 2022 ed è stata integralmente sanata ad inizio 2023.

La Relazione sulla gestione – come detto – contiene un prospetto riepilogativo dei pagamenti ancora dovuti nell'esercizio in corso e in quelli successivi in riferimento all'esposizione debitoria verso lo Stato (MIBACT/MEF/AGENZIA ENTRATE/INPS):

	MIBACT	MEF	MEF	AGENZIA ENTR.	Recupero rate 2020	INPS	TOTALE
2023	111.520	294.269	204.167	715.256	300.075		1.625.286
2024	111.520	294.269	204.167	715.256			1.325.211
2025	111.520	294.269	204.167	715.256			1.325.211
...	...	...	...	...			...
...	...	...	...	...			...
2046	111.520	294.269	204.167				609.955
2047	---	147.134	102.083				249.218
TOTALE							20.910.255

È da ritenersi che il costante monitoraggio del progressivo rispetto del piano di rientro dal debito, e della coerenza con esso delle politiche di gestione della Fondazione, debba continuare ad essere una priorità per questo Collegio.

5. Osservazioni e proposte in ordine al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

Anche il bilancio di esercizio 2022, come già il 2021, sconta, nel suo complesso, ancora parzialmente l'impatto che sul medesimo esercizio ha avuto indirettamente l'emergenza sanitaria sebbene segni una inversione della tendenza ritornando verso una programmazione ordinaria.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, redatto dal Sovrintendente ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera c), dello Statuto della Fondazione è stato compilato nel presupposto della continuità aziendale (si rimanda, per un approfondimento, al paragrafo "Situazione Finanziaria e Informazioni in merito alla continuità aziendale ex. 1° comma art. 2423 bis c.c." ed al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" contenuto nella Relazione sulla gestione predisposta a corredo del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, e si riassume nei seguenti dati (raffrontati con quelli dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021):

STATO PATRIMONIALE	31/12/2022	31/12/2021
TOTALE ATTIVITA'	87.262.575	68.001.006
TOTALE PASSIVITA', di cui:	43.394.977	43.132.399
- Fondi per rischi e oneri	120.000	485.169
- Debito per TFR	12.931.445	12.711.565
- Debiti	30.207.585	29.778.287
- Ratei e risconti passivi	135.947	157.378
PATRIMONIO NETTO	43.867.599	24.868.607

Il Conto Economico evidenzia un utile netto di esercizio di euro 916.435, così determinato:

CONTO ECONOMICO COMPARATO	31/12/2022	31/12/2021
VALORE della PRODUZIONE	24.965.767	21.940.936
COSTI della PRODUZIONE	- 23.799.279 -	- 19.420.777
Differenza tra VALORE e COSTI della produzione (A-B)	1.166.489	2.520.159
PROVENTI ed ONERI FINANZIARI	- 77.427 -	- 74.647
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D)	1.089.062	2.445.512
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 172.627 -	- 143.467
RISULTATO di ESERCIZIO	916.435	2.302.045

Nell'ambito dei compiti affidati al Collegio e tenuto conto delle informazioni fornite dalla struttura della **Fondazione**, si informa di aver vigilato sull'impostazione generale del bilancio e sulla sua generale conformità alla legge; in particolare:

- i criteri di **valutazione** delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono coerenti con quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate **nella** presente relazione (se non in riferimento ai vincoli di finanza pubblica, di cui si dirà in seguito);
- non risultano deroghe alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri del Collegio dei Revisori e, tale riguardo, non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Il Collegio richiama quanto di seguito indicato e illustrato più in dettaglio nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione:

- nelle immobilizzazioni immateriali risultano iscritti euro 48.030.492 relativi al diritto d'uso illimitato degli immobili e degli altri locali destinati all'attività istituzionale della Fondazione. La valutazione di tali diritti consegue alla perizia redatta in sede di trasformazione dell'Ente in Fondazione ai sensi del d.lgs. n. 367/96. In considerazione del carattere perenne e del suo far parte del Patrimonio Netto non disponibile la Fondazione non ammortizza tale posta attiva;
- il Patrimonio netto indisponibile ammonta, alla data del 31 dicembre 2022, a complessivi euro 40.870.717, mentre il Patrimonio netto disponibile, sempre alla data del 31 dicembre 2022, è positivo ed ammonta a complessivi euro 2.996.881. Come riportato in Nota Integrativa si evidenzia che *“tra le poste di patrimonio netto il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 registra euro 18.082.556,37 erogati ai sensi della legge 234/2021, art. 1 comma 359. La*

menzionata disposizione ha istituito un fondo pari a 100 milioni di euro per l'anno 2022 e 50 milioni per l'anno 2023 per l'assegnazione di un contributo finalizzato ad incrementare il fondo di dotazione delle Fondazioni Lirico Sinfoniche. Alla Fondazione Teatro Carlo Felice sono stati assegnati per l'esercizio 2022 i menzionati 18 milioni e per l'esercizio 2023 euro 5 milioni. Sono state osservate le indicazioni di legge e di prassi per la registrazione contabile con le modalità condivise con il Collegio dei Revisori. In conseguenza di tale appostazione il Patrimonio **Indisponibile** è formato per euro 22.788.160,77 quale Diritto d'uso illimitato del Teatro e per euro 18.082.556,37 quale riserva indisponibile ex art. 1 comma 359 L 234/2021. Il Patrimonio disponibile è invece costituito tra l'altro dai successivi apporti di capitale, dalle riserve e dai risultati degli esercizi precedenti portati a nuovo”.

- i debiti vs. **fornitori** hanno fatto registrare un incremento, circostanza che sarebbe tuttavia riconducibile a problematiche contingenti ed in via di parziale risoluzione anche in virtù del contributo straordinario ex Legge 234/2021;
- i ricavi delle vendite e delle prestazioni (ricavi da biglietteria, abbonamenti, affitto sale teatro, pubblicazioni e pubblicità, sponsorizzazioni, altri ricavi ordinari) sono cresciuti passando da euro 1.287.611 (2021) a euro 2.760.748 (2022), facendo registrare quindi un incremento di oltre il 100% (ma in proposito va rammentato che dal 2019 al 2020 si era già registrata una ben più significativa contrazione, pari al 61% circa e che dal 2020 al 2021 si era registrato un ulteriore decremento pari al 17%). Fanno registrare incrementi dei ricavi da biglietti, ma soprattutto quelli da abbonamenti per un complessivo +164%, mentre fanno registrare un decremento i ricavi da pubblicazioni e pubblicità (-81%).
- il contributo in conto esercizio dello Stato, sostanzialmente invariato, passando da euro 11.000.448 (2021) ad euro 11.061.519 (2022). Fanno **registrare** incrementi **significativi** i contributi in conto esercizio da parte del Comune di Genova (che **passano** da euro 4.800.000 nel 2021 ad euro 5.065.894 nel 2022), così come sono cresciuti quelli assicurati dalla Regione Liguria passati da euro 2.300.000 nel 2021 a euro 3.000.000 nel 2022;
- i contributi da **privati** + “Art Bonus” fanno registrare complessivamente **ancora** un decremento, pari a -6%;
- il costo per il personale ha fatto registrare un incremento pari a +15% circa,

passando da 12.905.112 (2021) ad euro 14.855.903 (2022), mentre in precedenza aveva fatto registrare volumi pari a 15.382.776 euro (2019) e 13.283.797 (2020).

In Nota Integrativa viene segnalato che nel corso del 2022 non si sono registrati elementi di ricavo o di costo che per entità o incidenza possono essere considerati eccezionali.

6. Ulteriori considerazioni di sintesi

Il Collegio, come già fatto nel passato, sottolinea ancora la necessità che la Fondazione prosegua senza indugio nell'implementazione degli sforzi necessari al rafforzamento dei livelli di autonomia economico-finanziaria attraverso l'aumento dei ricavi tipici, l'apporto di privati a titolo di erogazioni liberali e sponsorizzazioni anche mediante attività di *fund raising* a supporto dello sviluppo della **programmazione** artistica.

Il margine operativo lordo (**EBITDA**) relativo all'esercizio 2022 fa registrare un volume (euro 1.528.123) in diminuzione rispetto a quello relativo all'esercizio 2021 (euro 2.677.827), pur confermando la tendenza di miglioramento rispetto al dato registrato anche negli esercizi precedenti al periodo pandemico (euro 177.794 nel 2020, euro 486.242 nel 2019, euro 7.670 nel 2018, euro -296.595 nel 2017, euro -3.641.425 nel 2016).

Anche il risultato della gestione caratteristica (**EBIT**) fa registrare analoghe dinamiche: (euro 1.002.590 nel 2022, euro 2.309.019 nel 2021, 2.023.629 euro nel 2020, -678.742 euro nel 2019).

Infine, il Collegio ribadisce che in merito alla adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento **permangono** forti criticità **recentemente** acuitesi con le **dimissioni** del Direttore Amministrativo e di una funzionaria a tempo determinato. Allo stato attuale nella direzione amministrativa insiste una evidente inadeguatezza atteso che è presente una sola funzionaria a tempo indeterminato dedicata alla contabilità e la **Sovrintendenza**, come rilevato da questo Collegio nell'ultima verifica trimestrale, per sopperire a tale situazione ha fatto recentemente ricorso ad una **consulenza** esterna. Al riguardo il Collegio invita il Sovrintendente a riferire al Consiglio alla prima occasione utile in merito all'indirizzo che lo stesso intende adottare sulle assunzioni nell'ambito della struttura in argomento, valutando anche di avvalersi di forme di reclutamento quali il distacco od il comando da Regione, Comune ed altri enti pubblici.

Il componente del collegio designato dal MEF – Roberto Forneris – rileva, preliminarmente, che occorre anche prendere atto del “giudizio senza modifica” espresso dalla società incaricata di operare la revisione legale, circostanza che, ai sensi del Principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 700, può conseguire solo al fatto che *“... il bilancio sia redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al quadro normativo sull’informazione finanziaria applicabile”*.

Non si è a conoscenza di informazioni utili ad inficiare il giudizio del revisore legale, e quindi si può condividere quel giudizio, nei termini strettamente indicati, e cioè ritenere che lo schema di bilancio di esercizio 2022, oggetto dell’odierno esame, sia un’idonea sintetica fotografia dell’esercizio 2022 in questa Fondazione.

Come già detto, lo Statuto, all’art. 5, c. 11, lett. b), prevede che il Collegio *“verifica se il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la loro conformità alle norme che li disciplinano”*, mentre la lettera d) richiede che il Collegio esprima *“... con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio”*.

Quanto richiesto dalla lettera b) è in gran parte assicurato dalla stessa specifica Relazione della società di revisione indipendente, anche se la verifica di *“... conformità alle norme che li disciplinano”* è da ritenersi che potrebbe ben comprendere anche l’articolato quadro dei vincoli di finanza pubblica, a cui **questa** Fondazione, essendo ricompresa nel perimetro di cui all’art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (c.d. elenco ISTAT delle A.P.), è senz’altro sottoposta.

Quanto alla lettera d) del medesimo **comma 11**, nel richiedere al Collegio un **giudizio** sul bilancio di esercizio (diverso da quanto già richiesto alla lettera b) può ritenersi che occorra esprimere un giudizio (anche) sulla gestione che ha avuto luogo nello stesso esercizio, non solo sulla conformità della sua **rappresentazione** sintetica (il bilancio). Le suddette circostanze, comunque, difficilmente potrebbero determinare *sic et simpliciter* un giudizio positivo del Collegio sulla gestione economico – finanziaria dell’esercizio 2022, attese le (piuttosto macroscopiche) violazioni di norme legislative oggetto di ripetute sollecitazioni (inevase) da parte di questo Collegio, indicate nei Verbali di **seduta** a cui si rinvia, e che qui vengono **sinteticamente** richiamate:

- ✓ gravi ritardi nei pagamenti, in violazione delle disposizioni di cui all’art. 4 del d.lgs. 9.10.2002, n. 231 (a cui si sono aggiunti **frequenti ritardi/omissioni** in ordine agli obblighi di pubblicazione dei dati relativi, di cui all’art. 33 del d.lgs. 14.3.2013, n. 33), sia nell’esercizio 2021 che nell’esercizio 2022;

- ✓ omessa adozione delle misure di garanzia di cui all'art. 1, commi 859 e 864, della legge 30.12.2018, n. 145 (**conseguentemente** ai suddetti ritardati pagamenti registrati già nel 2021);
- ✓ omesso rispetto e verifica *ex post* delle disposizioni di cui all'art. 1, commi da 590 a 600, della legge 27.12.2019, n. 160.

Questo Collegio con Verbale di seduta n. 25 del 14.12.2022 in proposito aveva ancora rammentato – in termini obiettivamente inequivocabili – quanto segue: “*Al riguardo si rammenta la necessità di **rispettare** i vincoli di finanza pubblica di cui al combinato disposto costituito dall'art. 1, commi 859 e 864 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e dall'art. 1, commi 590 e seg. della legge 27 dicembre 2019 n. 160.*

Di tali adempimenti si dovrà dare conto nel bilancio di esercizio 2022.”.

Orbene, dopo la lettura del fascicolo di bilancio trasmesso in data 8.06.2023 si può solo prendere atto che:

- ✓ **conseguentemente** alle tempistiche di pagamento registrate nel 2021, e sinteticamente riportate di seguito:

Tabella n. 1
INDICATORI TRIMESTRALI E ANNUALI DI **TEMPESTIVITA'**
DEI PAGAMENTI

<i>screenshot di AreaRGS – Consultazione ITP – 14.12.2022</i>				
<i>I trim. 2021</i>	<i>II trim. 2021</i>	<i>III trim. 2021</i>	<i>IV trim. 2021</i>	<i>ANNUALE 2021</i>
non disp.	non disp.	non disp.	52,14	52,14
<i>Sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale</i>				
<i>I trim. 2021</i>	<i>II trim. 2021</i>	<i>III trim. 2021</i>	<i>IV trim. 2021</i>	<i>ANNUALE 2021</i>
171	755	850	1150	n.d.

Fonte: stampa *screenshot* di AreaRGS – Consultazione ITP – 14.12.2022 e
Sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale

risulta omessa l'adozione delle misure di **garanzia** di cui all'art. 1, commi 859 e 864, della legge 30.12.2018, n. 145, come risulta chiaramente dai dati riportati di seguito:

Tabella n. 2
VOCI B6, B7 e B8 del CONTO ECONOMICO ⁽¹⁾ – 2021-2022

	2022 (bil. esercizio)	2021 (bil. esercizio)
voce B6	115.613	95.949
voce B7	7.288.996	5.336.753
voce B8	661.077	488.780
TOTALE	8.065.686	5.921.482
limite c. 864	5.743.838	
differenza	2.321.848	

Fonte: Bilanci di esercizio 2021 e 2022

In proposito si evidenzia che il comma 872 dello stesso art. 1 dispone che *“Il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica la corretta attuazione delle predette misure”*.

- ✓ non risulta verificato il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 590 e seguenti, della legge 27.12.2019, n. 160. Va detto, in proposito, che risultano essere “più stringenti” le misure di garanzia di cui al richiamato art. 1, comma 864, della legge 30.12.2018, n. 145, quindi tale verifica avrebbe potuto risultare anche superflua – nel concreto – nel caso in cui fossero state effettivamente adottate le misure di garanzia rese necessarie in conseguenza dei ritardati pagamenti. Cionondimeno occorre dare idonea dimostrazione del rispetto del limite di spesa sugli acquisiti di beni e servizi vigente a prescindere dalle tempistiche di pagamento). Infatti, il comma 597 dell'art. 1 della legge 27.12.2019, n. 160, prevede che *“La relazione degli organi deliberanti degli enti e degli organismi di cui al comma 590, presentata in sede di approvazione del bilancio consuntivo, deve contenere, in un'apposita sezione, l'indicazione riguardante le modalità attuative delle disposizioni di cui ai commi da 590 a 600”*.

⁽¹⁾ La Circolare del MEF – RGS n. 31 del 23.10.2012, in merito alla necessità di definire contabilmente il concetto di consumi intermedi, aveva già indicato che *“... Per quanto riguarda gli enti ed organismi che hanno una contabilità economico-patrimoniale si dovrà fare principalmente riferimento alle voci 6, 7 e 8 del conto economico di cui all'art. 2425 c.c. ...”*.

Come già visto in **ordine** al precedente vincolo di finanza pubblica, anche in questo caso occorre rilevare che il comma 599 prevede che *“Il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni previsti dai commi da 590 a 598 è verificato e asseverato dai rispettivi organi di controllo”*.

Solo in data 20.06.2023 dalla Sovrintendenza è stato trasmesso un appunto ad oggetto “Rispetto delle disposizioni di contenimento della spesa pubblica di cui alla L. 29/12/19 n. 160”, da cui risulta, comunque, *“... un extra-costi di 975.351 euro”*. Va apprezzata la manifestata volontà, obiettivamente tardiva, di prendere atto della necessità di rispettare la norma qui in esame, ma il Collegio non può che registrare la violazione della stessa disposizione legislativa.

Stante quanto sinteticamente illustrato, si osserva che appare quindi obiettivamente arduo immaginare di poter esprimere un giudizio positivo (anche solo limitatamente alla condivisione del **giudizio** espresso dal revisore legale), magari anche con rilievi, attese le macroscopiche violazioni di diverse disposizioni di legge in ordine ai vincoli di finanza pubblica, di cui, peraltro, non si trova traccia alcuna nel fascicolo di bilancio trasmesso al collegio in data 8.06.2023.

Il componente del collegio degnato dal MIC – Roberto Benedetti – osserva quanto segue:

La lettura del bilancio si conclude con l’esame del prospetto degli indicatori di efficienza operativa, economicità della gestione e rispetto dei vincoli di bilancio;

si evidenzia come il ricavo **medio** per spettatore sia sceso drasticamente da € 28 a € 16, a causa, in particolare e come **evidenziato** dall’analisi dei C1, della distribuzione di centinaia di biglietti a 1 € in occasione delle prime rappresentazioni per riempire il teatro senza che formalmente i biglietti risultino gratuiti; ad **esempio**, caso forse unico in tutti i teatri italiani dal dopoguerra a oggi, in occasione della Prima Assoluta della Stagione, del 28 ottobre 2022 si ha **questa** elencazione in C1: settore SA n. 299 biglietti a 1 €, settore SB n. 233, settore SC n. 197 per totali 729 **biglietti** a 1 € su 1.317 quindi solo il 45% di paganti alla Prima Assoluta; inoltre decine di biglietti a 10 € o meno sono stati svenduti negli ultimi giorni per riempire i buchi in platea; ciò nonostante sui 2000 posti del teatro 683 erano liberi: per confronto basta verificare le bigliettazioni e l’occupazione alle prime assolute degli altri teatri. Il risultato è la **riluttanza** a pagare biglietti a prezzo intero e a sottoscrivere abbonamenti **quando si constata la presenza** di centinaia di non paganti

anche la **capacità** di copertura dei costi di produzione è passata dal 66% del 2019, ultimo anno paragonabile, al 37%.

contemporaneamente il costo del personale, che il Collegio aveva raccomandato in ogni occasione di contenere, è ulteriormente salito al 63% dei costi totali

ciò a causa di un eccezionale aumento del costo del personale di € 1.950 mila: l'ultimo anno paragonabile, il 2019, aveva visto costi del personale per € 15.382 mila ma introiti da biglietti e abbonamenti per € 2.813 mila, cioè **sostanzialmente** il doppio degli € 1.472 mila dell'anno 2022 (che includono gli incassi del Festival di Nervi, inesistente nel 2019)

si ricorda che la seconda relazione semestrale 2022 del Commissario **Straordinario** del Governo, dopo aver rilevato che *"La Fondazione di Genova necessita di una ricapitalizzazione pari a € 23.161.885 derivanti da: € 15.328.792 per Patrimonio Netto Disponibile **negativo**; € 7.833.093 per erosione della Riserva Indisponibile"* evidenzia i seguenti dati:

Tabella 3.1 – Composizione dei ricavi
Fondazioni - Bigliettazione al 30.06.2022

Petruzzi e Teatri di Bari 851.869

Teatro Comunale di Bologna 1.607.606

Teatro Maggio Musicale Fiorentino 1.279.877

Teatro Carlo Felice di Genova 879.731

Teatro S. Carlo di Napoli 3.240.109

Teatro Massimo di Palermo 1.240.869

Teatro dell'**Opera** di Roma 5.560.751

Teatro Lirico di G. Verdi di Trieste 939.247

Teatro Regio di Torino 2.154.634

Arena di Verona 3.786.597

Tabella 3.2 – **Composizione dei costi**
Fondazioni - Personale al 30.06.2022

Petruzzi e Teatri di Bari 3.420.978

Teatro Comunale di Bologna 6.434.870

Teatro Maggio Musicale Fiorentino 10.902.235

Teatro Carlo Felice di Genova 7.091.025

Teatro S. Carlo di Napoli 10.666.816

Teatro Massimo di Palermo 9.207.411

Teatro dell'Opera di Roma 15.799.615

Teatro Lirico di G. Verdi di Trieste 5.337.312

Teatro Regio di Torino 8.568.585

Arena di Verona 2 9.667.277

da cui risulta che i ricavi da bigliettazione sono i più bassi fra tutte le Fondazioni, insieme a quelli del Petruzzelli, i cui costi di personale sono tuttavia la metà.

Si ricorda che il Previsionale 2022, approvato dal Consiglio di Indirizzo prevedeva di conseguire 2.800 mila € di incassi per cui a Consuntivo gli stessi risultano realizzati solo per metà; in **aggiunta** la previsione di costi di personale era pari a euro 14.098 mila a fronte di un consuntivo salito a € 14.855 mila e soprattutto si è assistito a un'esplosione dei costi per servizi, previsti già in deciso incremento a € 5.951.199 e che hanno raggiunto il tetto di € 7.307.062, facendo dubitare dell'utilità dell'approvazione del Previsionale da parte del Consiglio di Indirizzo quando forniture e servizi vengono ordinati senza tenere il Previsionale stesso nel minimo conto.

Come risultato l'utile di esercizio, nelle previsioni pari a € 3.019.912, si è ridotto di due terzi a € 916 mila nonostante l'aumento dei Contributi regionali (+ € 700 mila) e comunali (+ € 265 mila);

inoltre, quasi metà dell'utile deriva da una partita straordinaria: dalla svalutazione, sulla base di un parere dell'Avvocatura, per 400 mila € dei crediti verso dipendenti, non sappiamo quanto legittima in quanto la riscossione era stata sollecitata anche dall'ultima Ispezione Ministeriale.

In **contemporanea** sono saliti i debiti, di ulteriori € 429 mila, ed è stato ritenuto necessario utilizzare, anziché lasciare accantonata a riserva indisponibile, anche una pur piccola parte delle risorse di cui al c. 359 art. 1 L. 30 12 2021, n. 234: se ne ha evidenza in quanto tutte le giacenze bancarie, pari a € 17.885 mila sono **complessivamente** inferiori al versamento ricevuto pari a 18.082.558,37.

Nel verbale n. 21 del 20 04 2022, in relazione al Bilancio al 31 12 2021 era scritto:

i debiti vs. fornitori hanno fatto registrare un repentino peggioramento, se solo si considera che sono passati da euro 2.807.096 (al 31.12.2020) ad euro 4.375.313 (al 31.12.2021), e mostrano quindi un incremento pari al 56% circa. Viene in proposito riferito dal Direttore Amministrativo che l'incremento sarebbe pressoché interamente

*riconducibile alla effettuazione di più investimenti del previsto, all'aumento sensibile dei costi dell'energia (siamo nel 2021!) ed anche al costo del lavoro. Interviene poi anche il Sovrintendente per assicurare che si sia trattato di un incremento del tutto transitorio, che sarà **integralmente** assorbito a breve, in concomitanza con i flussi relativi alla ripartizione dei 100 mln di euro da parte del Ministero della Cultura (art. 1, commi da 359 a 363, legge 30.12.2021, n. 234).*

In realtà i debiti verso fornitori sono ulteriormente cresciuti, sino a raggiungere € 4.803.695 nonostante l'utilizzo dei fondi ex art. 359 mentre, a quanto consta, detti flussi non sono utilizzabili per il pagamento dei debiti, salvo specifico assenso richiesto alla struttura commissariale, ma accantonati a Riserva indisponibile.

La situazione di cassa è talmente critica che nel 2023 il Comune di Genova è nuovamente dovuto intervenire con una anticipazione pari a € 800 mila per risolvere pesanti problematiche, come già negli scorsi esercizi (per cui è errata l'affermazione contenuta a pag. 94 FINANZIAMENTI EFFETTUATI DA SOCI DELLA SOCIETÀ La società non ha **ricevuto** alcun finanziamento da parte dei soci.)

Come già negli scorsi anni risulta imputato a bilancio il premio di produzione per l'esercizio 2022 a tutto il personale, indipendentemente dalla produttività individuale, dalla effettiva presenza al lavoro, dalle situazioni di aspettativa o analoghe "Nel costo del personale sono ricompresi, in quanto parte della retribuzione, il rateo della 14° mensilità relativo al 2° semestre dell'esercizio e il premio di produzione con i relativi contributi." Ciò appare di dubbia legittimità, è già stato recentemente contestato dalla Corte dei Conti ed è possibile fonte di danno erariale.

Il bilancio contiene tuttora, nonostante il parere negativo dell'Avvocatura dello Stato, la previsione di rimborso di una quota del FIS, possibile fonte di danno erariale.

Sembrano sussistere poi anomalie minori, dovuti forse ad errori, come a pag. 85 l'**accantonamento** a fondi TFR uguale per gli esercizi 2021 e 2022 in € 711.453 e i flussi per immobilizzazioni materiali invariati in € 1.076.797.

Si ricorda fra le poste di Bilancio il costo **elevato** dell'Accademia, non quantificato ma pari a circa 100.000 € solo per i costi del Maestro Meli e della moglie, oltre a ospitalità e a tutti gli altri costi relativi, cui non sembrano corrispondere vantaggi per la Fondazione, visto che la prestazione fornita dagli allievi, il Don **Pasquale**, ha avuto come esito l'uscita di buona parte degli spettatori al termine del primo atto e critiche pesantissime su tutta **indistintamente** la stampa specializzata, annullando quindi sia i dubbi risultati delle tante

consulenze in **materia** di comunicazione, sia le critiche favorevoli ottenute dalla **buona** programmazione da parte del Direttore Artistico Conte, il tutto proprio in occasione dell'ultima rappresentazione lirica della stagione

Si ricorda la dubbia **rideterminazione** in aumento del valore del "Teatro della Gioventù" di Via Cesarea e del fabbricato c.d. "Ex diurno" in Galleria Giuseppe Siri, entrambi tuttora inutilizzati nonostante la perizia relativa, trasmessa il 14 04 2020, risalga ad oltre 3 anni fa.

Riguardo alla perizia, che ha permesso di rivalutare per circa € 600.000 i cespiti suddetti, si osserva che riporta in premessa "il bene oggetto di valutazione viene comparato ad altri beni, di prezzo noto, dalle analoghe caratteristiche tecniche ed economiche", comparazione di cui nel prosieguo non si è trovata traccia.

Inoltre, la perizia afferma: "nel corso degli ultimi 24 mesi il prezzo richiesto degli immobili localizzati all'interno dei confini della Provincia di Genova ha visto un decremento esponenziale con picchi anche nel settore commerciale pari ad una riduzione di prezzo fino al 50% rispetto al 2010".

Ciò nonostante un bene inutilizzato da anni, dopo il fallimento dell'ultimo gestore, il Teatro di Via Cesarea, con destinazione d'uso "servizi pubblici territoriali e di quartiere", vincolato, in cui le ultime attività di risanamento risalgono al 2003, è stato valorizzato, in aumento ad € 4.560.000.

Stesso discorso per l'ex Diurno, distrutto e **inutilizzabile**, anch'esso con destinazione d'uso "servizi pubblici territoriali e di quartiere" che è stato valorizzato a € 1.000 a mq, prezzo ormai **corrente** per immobili civili e commerciali in piene condizioni di utilizzabilità in molte zone della città, come visibile su qualunque sito di compravendita immobili.

Si nota inoltre che, a quanto **risulta** dalla perizia, la Fondazione non è titolare della piena proprietà ma solo del titolo **superficiario**, fatto che stranamente non sembra rilevare nella valutazione, nonostante il diritto **suddetto** sia nel caso in oggetto revocabile.

Resta poi irrisolta la questione delle consulenze in materia di comunicazione, assegnate senza alcuna procedura selettiva, una ad una persona che per attività professionale aveva gestito un negozio di **materiale** elettrico, non rispettando neppure le norme interne che la stessa Fondazione si è data, e il cui costo avrebbe dovuto essere **rimborsato** da chi ha **proceduto** all'**affidamento** mentre è **presente** nel Bilancio in **esame** e si ricorda al

Consiglio di Indirizzo che la Direzione Generale Spettacolo Servizio II nella comunicazione ad Oggetto: Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova – Riscontro nota prot. n. 1456 del 10 maggio 2023 – conferimento incarichi di collaborazione. ricorda al riguardo che “restano in capo agli Organi di indirizzo e di gestione della Fondazione la valutazione e la responsabilità delle determinazioni assunte.”

Si ricorda che il bilancio avrebbe dovuto essere sottoposto al Collegio entro i primi giorni di aprile per essere **approvato** entro il 30 aprile da parte del Consiglio di Indirizzo, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto e dell'art. 24 D. L. 91 2011; lo stesso è stato invece presentato al Collegio solo in data 08 06 2023.

Detto ritardo non può evidentemente **essere** stato determinato dalle dimissioni del Direttore **Amministrativo** dott. Mandich, rassegnate il 30 marzo quando il bilancio avrebbe dovuto essere comunque stato predisposto e completato.

In realtà bisogna ricordare che lo stesso era stato assunto quale Direttore amministrativo annullando una **manifestazione** di interesse cui avevano partecipato molti candidati in possesso dei necessari requisiti, fra cui alcuni di ottima esperienza nella Direzione **amministrativa** di enti e società in controllo pubblico, mentre il dott. Mandich non aveva i requisiti richiesti, non avendo esperienza né di direzione **amministrativa** né di enti in controllo pubblico.

Si ricorda infine che il Collegio, oltre ad esprimere con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio ha il compito fondamentale, ai sensi di legge e dell'art. 11 dello Statuto di “vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo corretto funzionamento **riferendone**, almeno ogni trimestre, con opportuna relazione, al **Ministero** dell'Economia e delle Finanze ed al Ministero dei Beni e delle Attività **Culturali** e del Turismo.”

Il Bilancio riporta un costo per personale **amministrativo** pari a € 2.315 mila; in realtà l'**Amministrazione** vera e propria è ormai ridotta alla sola signora Barella, formalmente **Coordinamento** Ufficio Cachet Direzione Amministrativa, sulla cui opera grava **apparentemente** tutta l'**amministrazione** di un ente con oltre 230 dipendenti e con un volume di produzione di quasi 25 milioni €: ciò significa che da tempo, e ogni mese in misura maggiore, l'**assetto** organizzativo, amministrativo e contabile è più inesistente che ridotto.

È da parte del Collegio doveroso **evidenziare** che, nonostante l'elevatissimo costo del personale, l'elevato costo del personale formalmente amministrativo, le decine di concorsi e selezioni effettuati nel corso dell'ultimo anno e mezzo, le numerose consulenze contrattualizzate su aree non essenziali come la comunicazione, la Fondazione non è dotata al momento di un assetto amministrativo proprio, al di fuori, come detto, della signora Barella su cui grava tutta la funzione suddetta.

Stanti le suddette considerazioni espresse dai componenti di questo Collegio, lo stesso esprime – a maggioranza – il proprio

giudizio NON positivo

sul bilancio di esercizio 2022 che è stato predisposto e che verrà sottoposto nel pomeriggio di oggi, venerdì 23 giugno, al Consiglio di indirizzo per l'approvazione.

Il Presidente del Collegio, Stefano Castiglione, esprime il proprio dissenso sul giudizio non positivo al bilancio di esercizio 2022. Per ciò che attiene alla tematica della tempistica dei pagamenti più volte evidenziata dal Collegio nei precedenti verbali - e richiamata dal componente in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze anche in questa sede – conferma quanto già espresso nel verbale n. 26 del 22 dicembre 2022 in occasione del parere sul bilancio preventivo della Fondazione. Aggiunge che la questione meriterebbe di essere affrontata in sede di Assemblea della Fondazione in ossequio alla previsione statutaria che intesta a detto organo l'espressione di pareri sul bilancio (*art. 6 Assemblea I. L'Assemblea ha i seguenti compiti: ...omissis.....c) esprime pareri in merito al bilancio preventivo e consuntivo*). Il coinvolgimento dei Soci Fondatori della Fondazione sarebbe opportuno tenuto conto che la tempistica dei pagamenti è strettamente connessa alla tempistica della erogazione dei contributi ordinari.

Un'occasione di confronto con l'Assemblea sarà anche la sede più indicata per affrontare le numerose questioni più volte sollevate dal componente nominato in rappresentanza del Ministero della Cultura, molte delle quali attengono ad aspetti della gestione dell'ente e sui quali, ad avviso del Presidente Castiglione, è quanto mai opportuno un **pronunciamento** dei Soci Fondatori in seno all'Assemblea.

Non essendovi altre questioni da trattare oltre ai punti già indicati all'ordine del giorno, la riunione termina alle ore 10:00, previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il presente verbale sarà trasmesso, a cura degli uffici della Sovrintendenza:

- ai Ministeri vigilanti (una copia dovrà essere trasmessa, oltre che alla Direzione generale spettacolo, anche al Commissario di Governo per le fondazioni lirico-sinfoniche);
- alla Corte dei conti - Sezione Controllo Enti;
- al Sovrintendente e ai componenti il Consiglio di Indirizzo;
- all'O.d.V.

Roma, Genova, Borgo San Dalmazzo, 23 giugno 2023

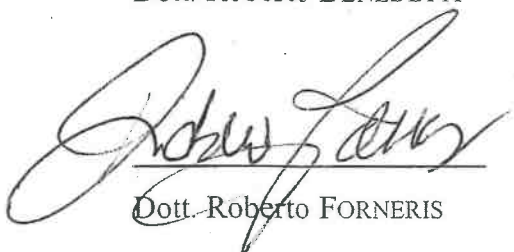
Il Collegio dei Revisori:



Cons. Stefano CASTIGLIONE



Dott. Roberto BENEDETTI



Dott. Roberto FORNERIS



FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022
Relazione della società di Revisione Indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 39/2010

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Consiglio di Indirizzo della

FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla **revisione** contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto evidenziato dal Sovrintendente nella nota integrativa:

il bilancio al 31 dicembre 2022 chiude con un utile di Euro 916 migliaia ed un patrimonio netto disponibile di Euro 2.997 migliaia, a seguito dell'erogazione del contributo ai sensi della legge 234/2021 art.1 comma 359, pari ad Euro 18.083 migliaia ricevuto nel corso dell'esercizio 2022.

In relazione a quanto sopra descritto il nostro giudizio non è espresso con rilievi.

Responsabilità del Sovrintendente e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Il Sovrintendente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Sovrintendente è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Sovrintendente utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Sovrintendente, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Sovrintendente del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs 39/2010

Il Sovrintendente della FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 9 giugno 2023

Audirevi S.p.A.

Alfonso Laratta
Socio



Fondazione
Teatro
Carlo Felice